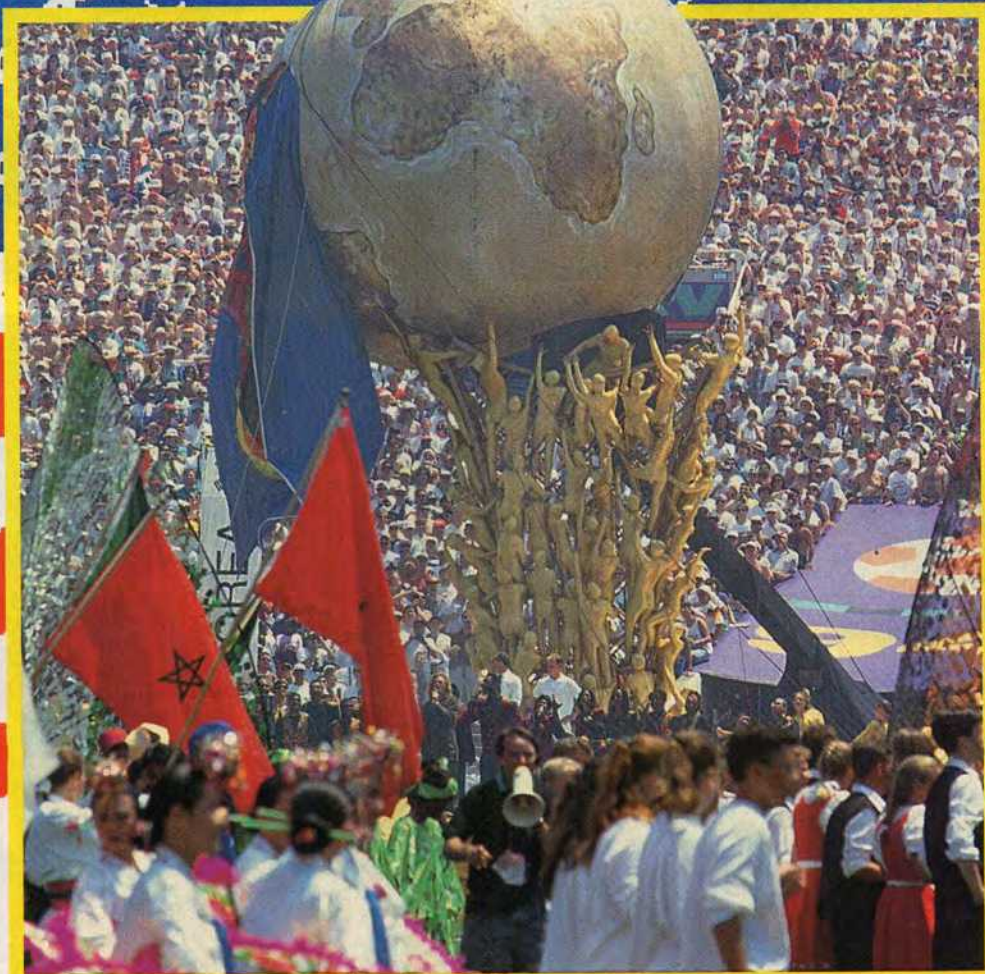
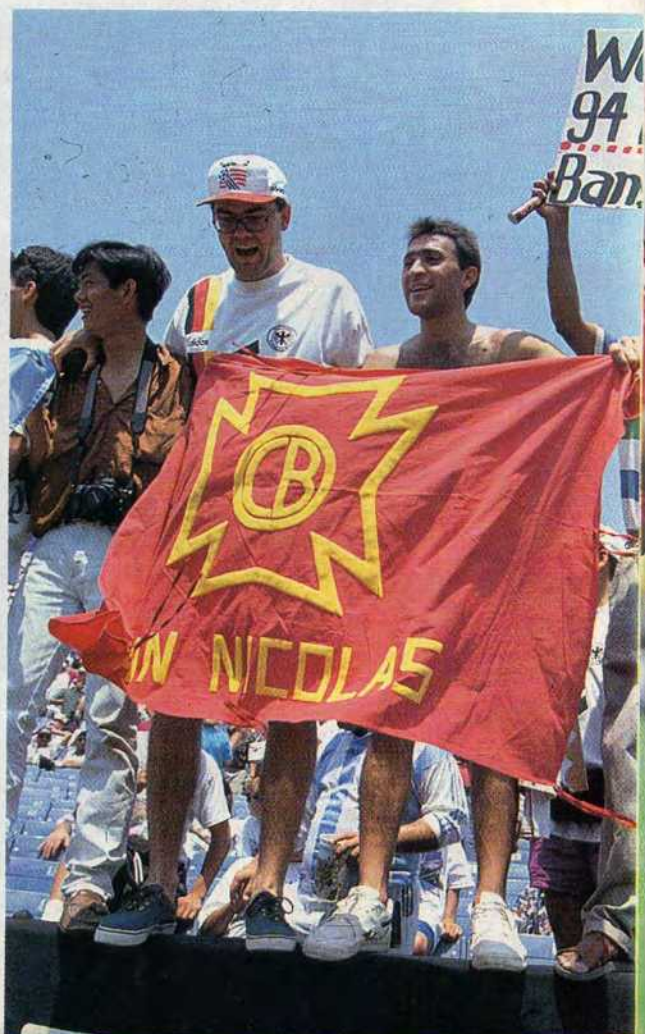
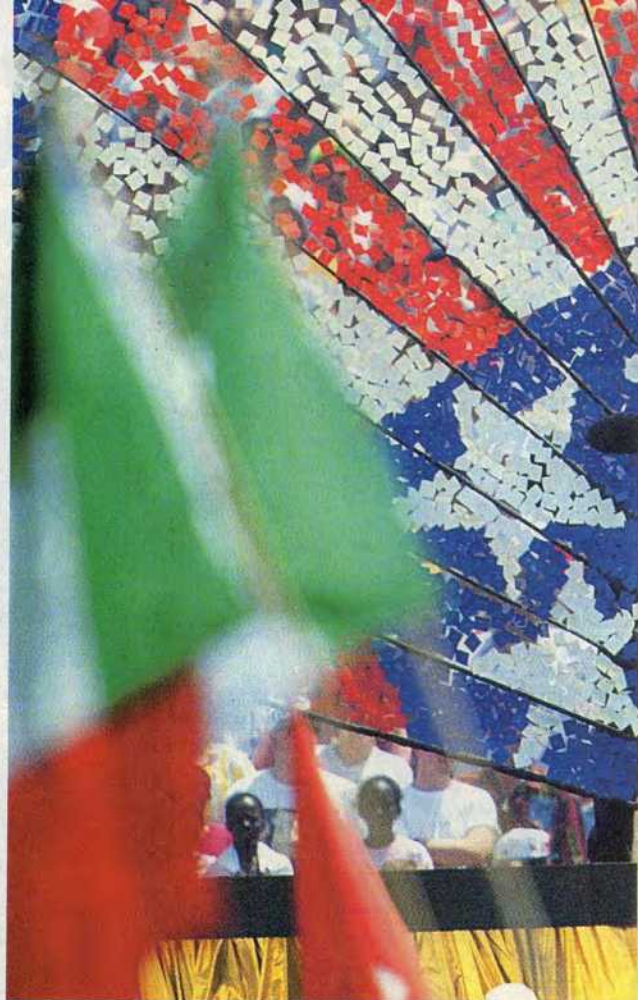
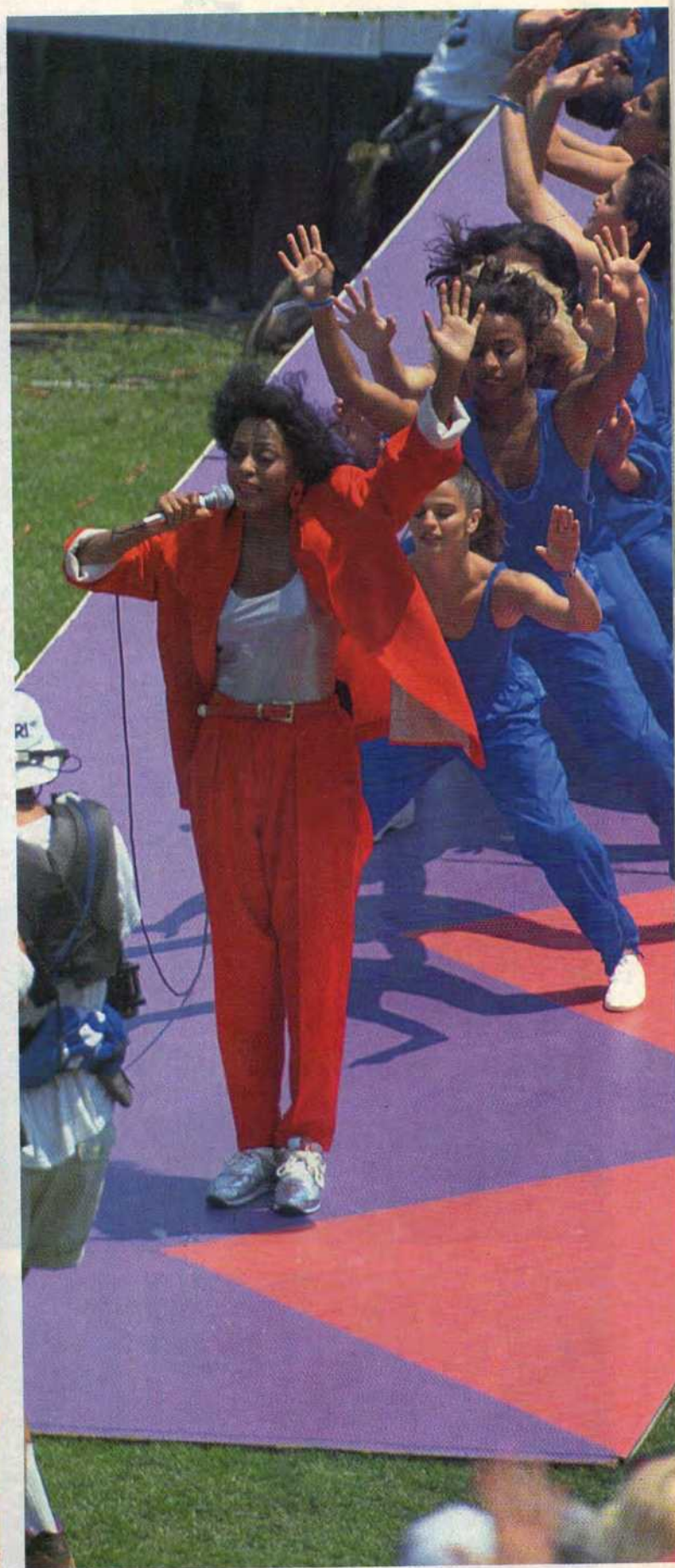
in collaborazione con

Alitalia

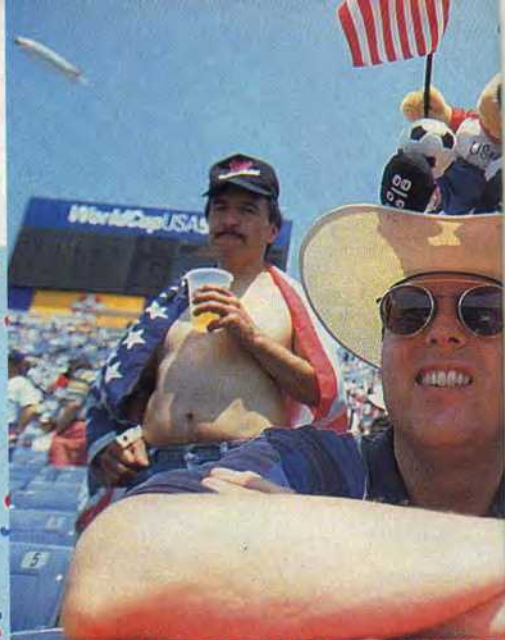
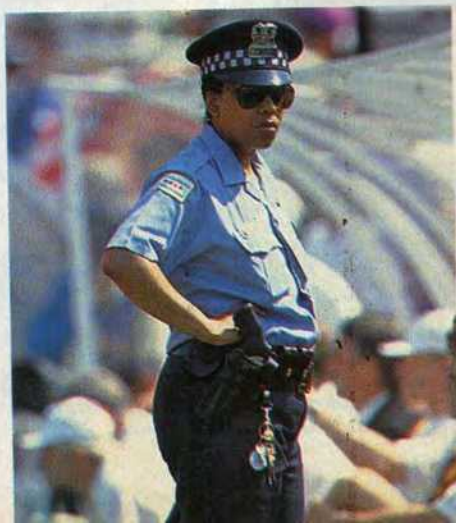
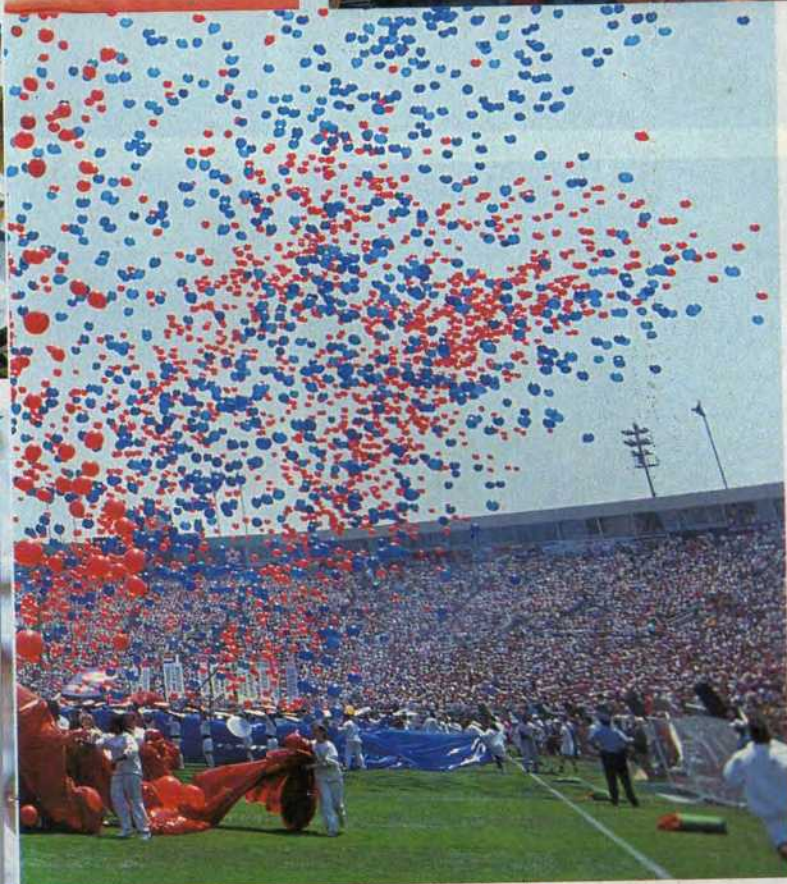
a cura di
Alfredo Maria Rossi
Alessandro Lanzarini
Rossano Donnini

fotoservizi di
Maurizio Borsari
Giuseppe Bellini
Enrico Calderoni
Alberto Sabattini
Claudio Villa

IL FILM DI USA 94

Inaugurazione

A fianco, va in scena lo show d'apertura con Oprah Winfrey. Sotto, da sinistra, Kissinger, Kohl, Bill e Hillary Clinton

Sopra, i tifosi greci. A fianco, in senso orario, un cartello per ricordare il Bangladesh, una bandiera azzurra e il folclore tedesco

Sopra, Diana Ross, madrina speciale di Usa '94, canta davanti al pubblico del Soldier Field di Chicago durante l'inaugurazione

Inaugurazione

A fianco, su un cappello spunta Striker, scordato nel cerimoniere. A destra, il sole manda fuori di... tetta. Sotto, 35mila palloncini per il via

A fianco, un police-man vigila sull'inaugurazione. Nella pagina accanto, da sinistra, the... «Sacchis» e un isolato tifoso del Milan. Sopra, un velo bianco, simbolo di un messaggio di fraternità per questi Mondiali americani

Gruppo C
Germania 1
Bolivia 0

Chicago, 17 giugno
Germania-Bolivia 1-0 (0-0)

Germania	Bolivia
1 Illgner (n.g.)	**1** Trucco (5)
14 Berthold (6)	**15** Soria (6)
3 Brehme (6,5)	**4** Rimba (6,5)
20 Effenberg (6)	**5** Quinteros (6)
4 Kohler (6)	**3** Sandy (5,5)
10 Matthäus (6,5)	**8** Melgar (6)
8 Hässler (6,5)	**6** Borja (6)
2 Strunz 83' (n.g.)	**17** Sánchez (6,5)
16 Sammer (6)	**16** Cristaldo (6)
9 Riedle (5)	**18** Ramallo (5)
21 Basler 59' (n.g.)	*10 Etcheverry 79' (4)*
7 Möller (6)	**22** Baldivieso (5,5)
18 Klinsmann (6,5)	*11 Moreno 66' (n.g.)*
Ct Vogts	**Ct** Azkargorta

Arbitro: Brizio Carter (Messico)
Marcatore: Klinsmann al 59'
Ammoniti: Kohler, Baldivieso, Möller, Borja, Melgar, Soria.
Espulso: Etcheverry (fallo su Matthäus).
Spettatori: 63.117.

La partita. Da ben 24 anni (Inghilterra-Romania 1-0 nel 1970) la squadra campione non riusciva a vincere la partita di esordio ai Mondiali. La Germania è riuscita a sfatare il maleficio ma non certo attraverso una gara entusiasmante, che non ha offerto particolari sussulti (evidenziando notevoli difficoltà da parte dei tedeschi nella manovra a centrocampo).

IL GOL: un lungo lancio di Matthäus supera tutta la difesa boliviana che aspetta il fischio per un offside di Hässler. Esce Trucco e manca la palla, lasciando via libera a Klinsmann, che insacca nella porta vuota senza difficoltà alcuna.

Al match inaugurale (in alto, le formazioni schierate), una coppia vip in tribuna: il presidente Bill Clinton e Pelé. Sopra, una protagonista: la barella

La partita si snoda senza grandi emozioni. A fianco, Berthold assalta Ramallo. Sotto, Kalle Riedle sciupa così una ghiotta occasione nel primo tempo

Nella ripresa, un lancio di Matthäus pesca Hässler in contropiede. Il portiere Trucco esce ma sbaglia il tempo, consentendo a Klinsmann (sopra) di fare 1-0

Gruppo C

Germania 1
Bolivia 0

Sotto, Trucco ferma così Klinsi. A fianco, Brehme aggira Borja. Sotto a destra, Lothar Matthäus: un vero leader per la Germania campione uscente

Il Mondiale dell'attesissimo «Diablo» Etcheverry non dura che quattro minuti: il boliviano entra in campo, commette fallo su Matthäus e viene espulso dall'arbitro Brizio Carter. Tornando negli spogliatoi (in basso), pensa: «Che idiota che sono...»

Gruppo C
Spagna 2
Corea del Sud 2

Dallas, 17 giugno
Spagna-Corea del Sud 2-2 (0-0)

13 Cañizares (7,5)
2 Ferrer (5,5)
18 Alkorta (5,5)
20 Nadal (4)
5 Abelardo (5,5)
12 Sergi (5,5)
6 Hierro (6,5)
7 Goicoechea (6)
8 Guerrero (5)
15 Caminero 46' (7)
21 Luis Enrique (5,5)
19 Salinas (7)
16 Felipe 62' (n.g.)
Ct Clemente

1 Choi In Young (5,5)
4 Kim Pan Keun (6)
5 Park Jung Bae (5,5)
20 Hong Myung Bo (5,5)
12 Choi Young Il (6)
7 Shin Hong Gi (6)
6 Lee Young Jin (6)
8 Noh Jung Yoon (6,5)
16 Ha Seok Ju 59' (6)
9 Kim Joo Sung (6)
11 Seo Jung Woon 74' (6,5)
10 Ko Jeong Woon (6,5)
18 Hwang Sun Hong (6)
Ct Kim Ho

Arbitro: Mikkelsen (Danimarca).
Marcatori: Salinas al 51', Goicoechea al 56', Hierro aut. all'85', Seo Jung Woon al 90'.
Ammoniti: Luis Enrique, Caminero, Kim Joo Sung, Choi Young Il.
Espulso: Nadal (fallo da ultimo uomo su Ko Jeong Woon).
Spettatori: 56.247.

La partita. In dieci dal 26', la Spagna, pur soffrendo la maggiore velocità degli avversari, dopo l'ingresso di Caminero trova due guizzi e va sul 2-0 in cinque minuti. In altrettanti, però, la Corea riesce a riagguantare un pareggio inatteso ma giusto.

I GOL. 1-0: Salinas in scivolata precede, su cross di Goicoechea, il portiere tuffatosi malamente. **2-0:** Goicoechea corregge di testa un traversone di Caminero mentre la difesa sta a guardare. **2-1:** una deviazione di Hierro spiazza l'ottimo sostituto di Zubizarreta su una punizione di Hong Myung Bo. **2-2:** Seo Jung Woong concretizza un assist di Ko Jeong Woon e non lascia scampo a Cañizares.

In alto, gli «undici» di iberici e asiatici. Al centro, lo splendido stadio di Dallas visto dall'esterno. Sopra, un momento della spettacolare sfilata inaugurale: non c'è dubbio, siamo arrivati in Texas...

La partita ha una prima svolta quando Nadal viene espulso (a fianco). La Spagna però non si abbatte e all'inizio della ripresa passa prima con Salinas e poi con Goicoechea (sotto e a sinistra): sembra fatta, ma i coreani non sono d'accordo...

Quando ormai pare che la gara sia decisa, i coreani pescano due jolly: prima Hierro devia nella propria porta una punizione di Hong Myung Bo, poi Seo Jung-Woon trova il 2-2 al novantesimo. È festa grande sugli spalti

Gruppo E
Italia 0
Eire 1

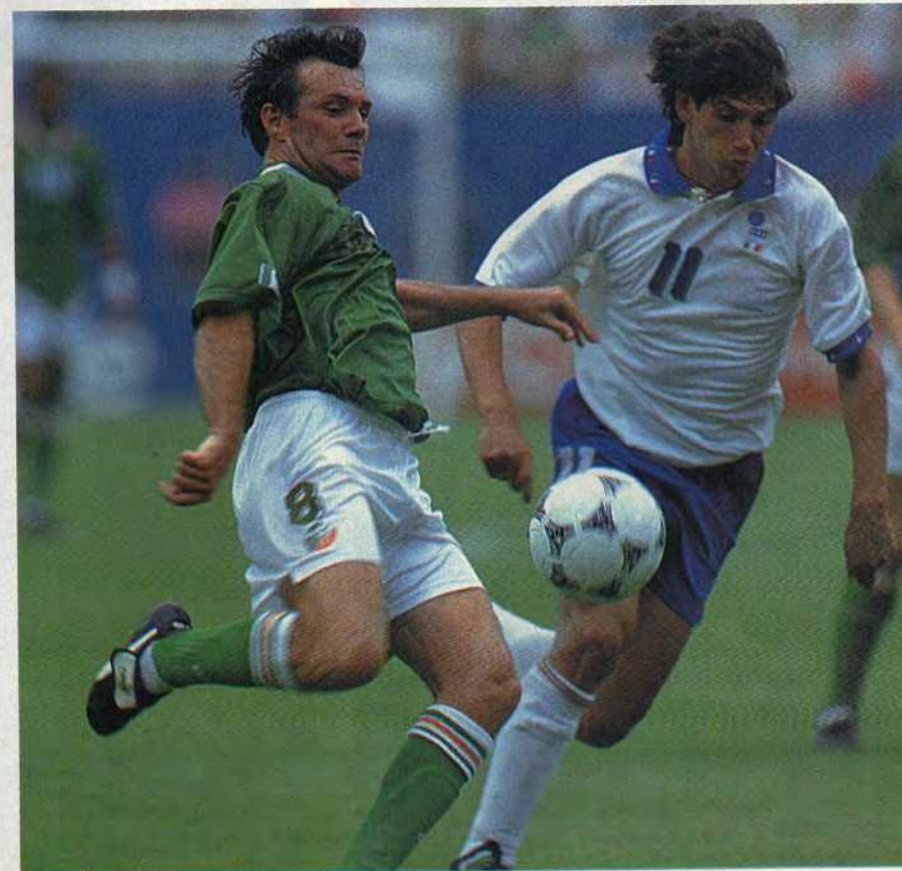
Sopra, le due formazioni con l'Eire in... dieci: manca Phelan. Sopra a destra, una veduta del Giants Stadium. A fianco, tutti in fila per la passerella iniziale. A destra, una bellissima protagonista della cerimonia inaugurale di New York

New York, 18 giugno
Italia-Eire 0-1 (0-1)

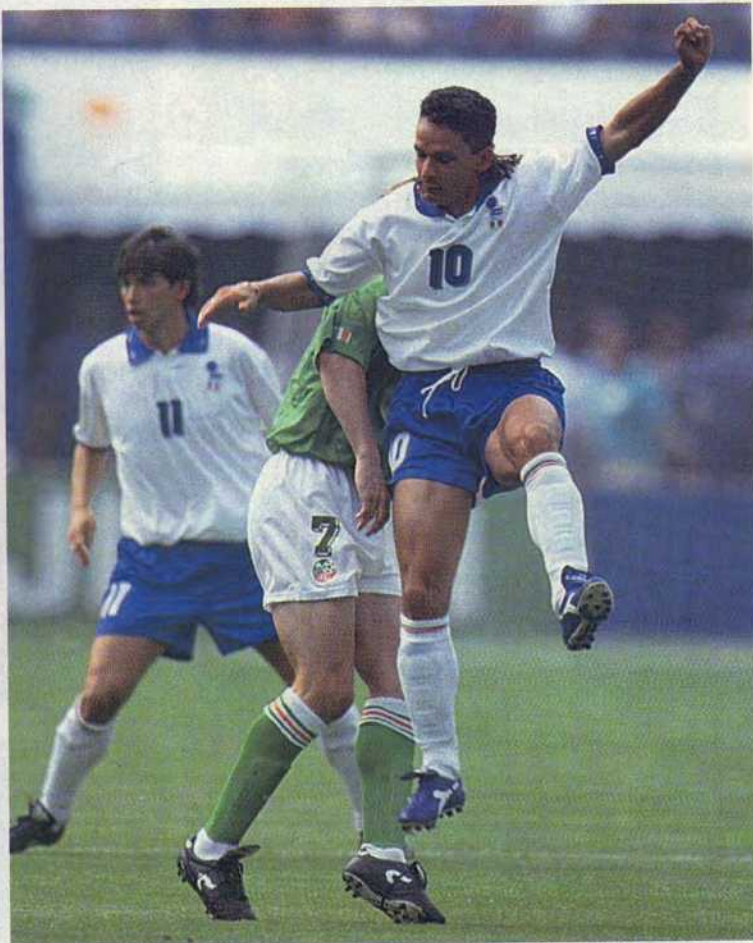
Italia	Eire
1 Pagliuca (5)	**1** Bonner (6,5)
9 Tassotti (5,5)	**2** Irwin (6)
4 Costacurta (6)	**3** Phelan (6,5)
6 Baresi (5,5)	**6** Keane (6)
5 Maldini (5,5)	**5** McGrath (6,5)
16 Donadoni (5,5)	**14** Babb (6,5)
18 D. Baggio (5,5)	**8** Houghton (6,5)
11 Albertini (5,5)	*21 McAteer 68' (n.g.)*
17 Evani (5)	**10** Sheridan (6,5)
19 Massaro 46' (6)	**15** Coyne (6)
10 R. Baggio (5,5)	*9 Aldridge 89' (n.g.)*
20 Signori (6)	**7** Townsend (6,5)
14 Berti 83' (n.g.)	**11** Staunton (7)
Ct Sacchi	**Ct** Charlton

Arbitro: Van der Ende (Olanda).
Marcatore: Houghton all'11'.
Ammoniti: Phelan, Irwin, Coyne.
Espulso: nessuno.
Spettatori: 74.836.

La partita. L'ennesima formazione inedita targata Sacchi riesce nell'impresa di subire la prima sconfitta contro l'Eire. Il tardivo ingresso di Massaro migliora la penetrazione, altrimenti affidata agli sterili duetti Baggio-Signori, ma non basta. Verso la fine, la Dea bendata salva gli Azzurri su un tiro di Sheridan, che colpisce la traversa con un destro al volo.

IL GOL: Baresi tenta un rinvio di testa ma finisce solo per servire Houghton che anticipa Costacurta, imbocca l'autostrada e, con un sinistro da fuori area, scavalca Pagliuca troppo avanzato.

Sopra, Albertini sulle piste di Ray Houghton, autore della rete che ha consegnato la vittoria all'Eire. A fianco, la gioia degli irlandesi

Gruppo E
Italia 0
Eire 1

In alto, Pagliuca in uscita. Sopra, da sinistra, Phelan-Donadoni e il volo di Tassotti. A fianco, a Sacchi manca solo la bacchetta, mentre Liza Minnelli intrattiene il pubblico nell'intervallo

In alto, Roby Baggio salta a vuoto. Al centro, McGrath interrompe la corsa di Signori. Sopra, un tiro di Townsend

Gruppo A
Colombia 1
Romania 3

Los Angeles, 18 giugno
Colombia-Romania 1-3 (1-2)

Colombia	Romania
1 Cordoba (5)	**12** Stelea (7,5)
4 Herrera (6)	**4** Belodedici (6)
15 Perea (6)	**2** Petrescu (6)
2 Escobar (6)	**14** Mihali (6,5)
20 Pérez (6)	**3** Prodan (6,5)
6 Gómez (6)	**7** Munteanu (6)
10 Valderrama (6,5)	**6** Popescu (6)
14 Alvárez (6)	**5** Lupescu (6)
19 Rincón (6,5)	**10** Hagi (8)
11 Valencia (6,5)	**11** Dumitrescu (5,5)
21 Asprilla (6)	*13* Selymes 67'
	9 Raducioiu (7,5)
	19 *Papura 90' (n.g.)*
Ct Maturana	**Ct** Iordanescu

Arbitro: Jamal Al-Sharif (Siria).
Marcatori: Raducioiu al 15' e all'88', Hagi al 34', Valencia al 42'.
Ammoniti: Herrera, Valderrama, Alvárez, Raducioiu.
Espulso: nessuno.
Spettatori: 91.856.

La partita. Una delle protagoniste annunciate, la Colombia di Maturana, sbatte la faccia contro un'imprevista Romania che, soprattutto con Hagi e Raducioiu, sfrutta cinicamente ogni minima occasione nello sterile predominio dei sudamericani.

I GOL. 0-1: Grandissimo lancio di Hagi che Raducioiu addomestica. Doppio dribbling a rientrare e pallone in rete. **0-2:** Hagi dalla trequarti sinistra vede Cordoba fuori dai pali e lo beffa con una parabola telecomandata nel «sette» opposto. **1-2:** Valencia irrompe di testa su calcio d'angolo. **1-3:** La premiata ditta Hagi-Raducioiu concede il bis: questa volta, Florin dribbla anche il portiere.

In alto, la Colombia e la Romania. In alto a destra, Raducioiu apre le marcature. Sopra, Rincón viene rincorso da Belodedici. A fianco, l'ingresso principale dello Stadio Rose Bowl

Sopra, Raducioiu fissa il risultato sul definitivo 3-1 dopo che Valencia (in alto) aveva accorciato le distanze per la Colombia. Il secondo gol rumeno porta la firma di Gheorghe Hagi, autore di una prestazione superlativa

Gruppo A

Colombia 1
Romania 3

Indovinate per quale squadra fanno il tifo i signori ritratti nella foto in basso... Sotto, a fianco e a destra, altre tre immagini dedicate ai tifosi della Colombia: ma la Romania è troppo forte...

Sopra, Asprilla ai piedi dei rumeni. A fianco, Maturana prega: la «botta» è dura da digerire. In alto, Valderrama dribbla Lupescu e... l'arbitro

Gruppo A
Stati Uniti 1
Svizzera 1

Detroit, 18 giugno
Stati Uniti-Svizzera 1-1 (1-1)

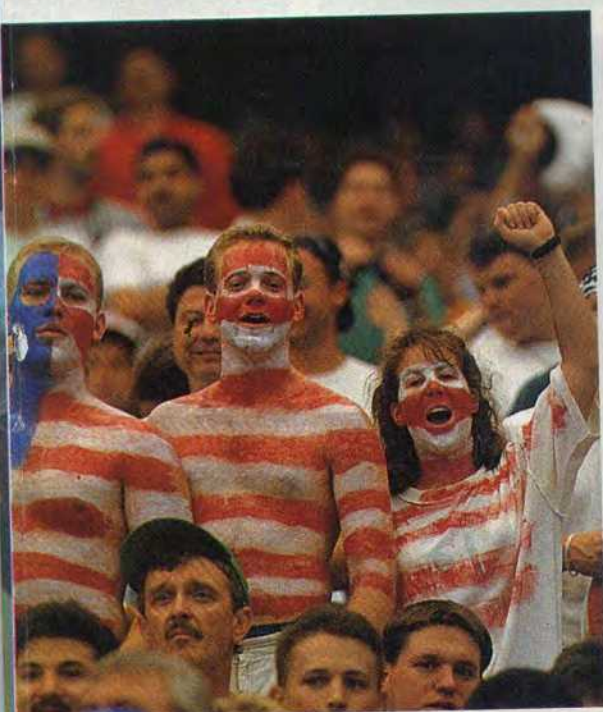
1 Meola (6)
4 Kooiman (6,5)
17 Balboa (6)
22 Lalas (6)
20 Caligiuri (5,5)
6 Harkes (6)
5 Dooley (6)
16 Sorber (6)
9 Ramos (6,5)
8 Stewart (5,5)
13 Jones 81' (n.g.)
11 Wynalda (6,5)
10 Wegerle 58' (n.g.)
Ct Milutinovic

1 Pascolo (6)
2 Hottiger (6)
3 Quentin (6)
4 Herr (6)
5 Geiger (6)
6 Bregy (6)
7 Sutter (6,5)
8 Ohrel (6)
10 Sforza (6)
21 Wyss 77' (n.g.)
11 Chapuisat (5)
16 Bickel (6)
14 Subiat 72' (n.g.)
Ct Hodgson

Arbitro: Lamolina (Argentina).
Marcatori: Bregy al 39', Wynalda al 44'.
Ammoniti: Herr, Subiat, Harkes.
Espulso: nessuno.
Spettatori: 77.577.

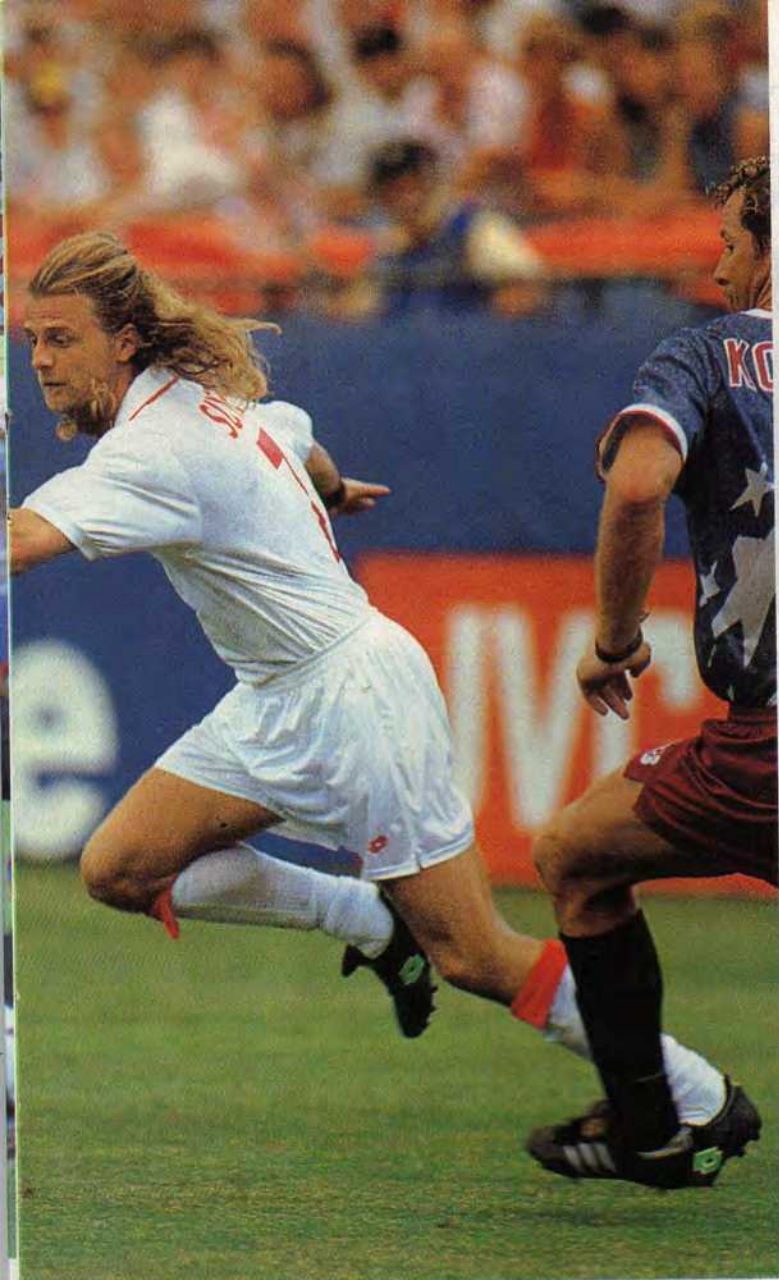
La partita. L'incontro non dura più di 45 minuti con le due squadre che rinunciano a giocare nella ripresa per le condizioni ambientali, e c'è da pensare che senza le due punizioni che hanno originato le segnature, ben difficilmente il risultato si sarebbe schiodato dallo 0-0 iniziale. Una volta ritrovato l'equilibrio, nessuno si è certo dannato l'anima. Buona, nel complesso, l'impressione destata dai padroni di casa, disposti in campo da Milutinovic meglio di quanto si pensasse alla vigilia.

I GOL. 0-1: Sutter si guadagna una punizione dal limite e Bregy la trasforma con un preciso pallonetto di destro. La traiettoria è bella ma il piazzamento di Meola non entusiasma. **1-1:** Wynalda è ancora più bravo dell'altro marcatore: la palla finisce nel «sette» e Pascolo proprio non c'entra.

Il Silverdome di Pontiac, nelle vicinanze di Detroit, ospita la prima partita degli yankees padroni di casa. Lo spettacolo è in pieno stile americano: le due tifoserie assistono divertite nonostante le condizioni ambientali all'interno dell'impianto al coperto siano proibitive per il gioco del calcio. In alto, le due formazioni

Gruppo A

Stati Uniti 1
Svizzera 1

Due attesi protagonisti tra gli elvetici (sotto e a fianco): Stephane Chapuisat, disastroso, e Alain Sutter, ottimo. In basso a sinistra, il dolore di Ciriaco Sforza, toccato duro da un avversario in un contrasto di gioco

A fianco, duello di capigliature tra Lalas e Sutter: con il colombiano Valderrama, il trio sarebbe stato perfetto... A destra, il difensore Herr insegue Eric Wynalda, punta di diamante dell'attacco della squadra guidata da Bora Milutinovic

Ecco i momenti salienti della gara. Sotto, si gonfia la rete di Meola, sicuramente non esente da colpe sulla punizione di Bregy. Al centro, Wynalda indovina perfettamente l'incrocio alla destra di Pascolo. La partita finisce praticamente al quarantacinquesimo: nel secondo tempo le squadre baderanno solo a non prenderle...

Gruppo B
Brasile 2
Russia 0

Sotto, il Brasile e la Russia: lo spettacolo può cominciare. In basso, Jorginho viene portato fuori dal campo in... autobus: la Fifa non intende tollerare perdite di tempo. A fianco, Romario viene falciato da Ternavskij: l'arbitro Lim Kee Chong non ravvede gli estremi per concedere il calcio di rigore

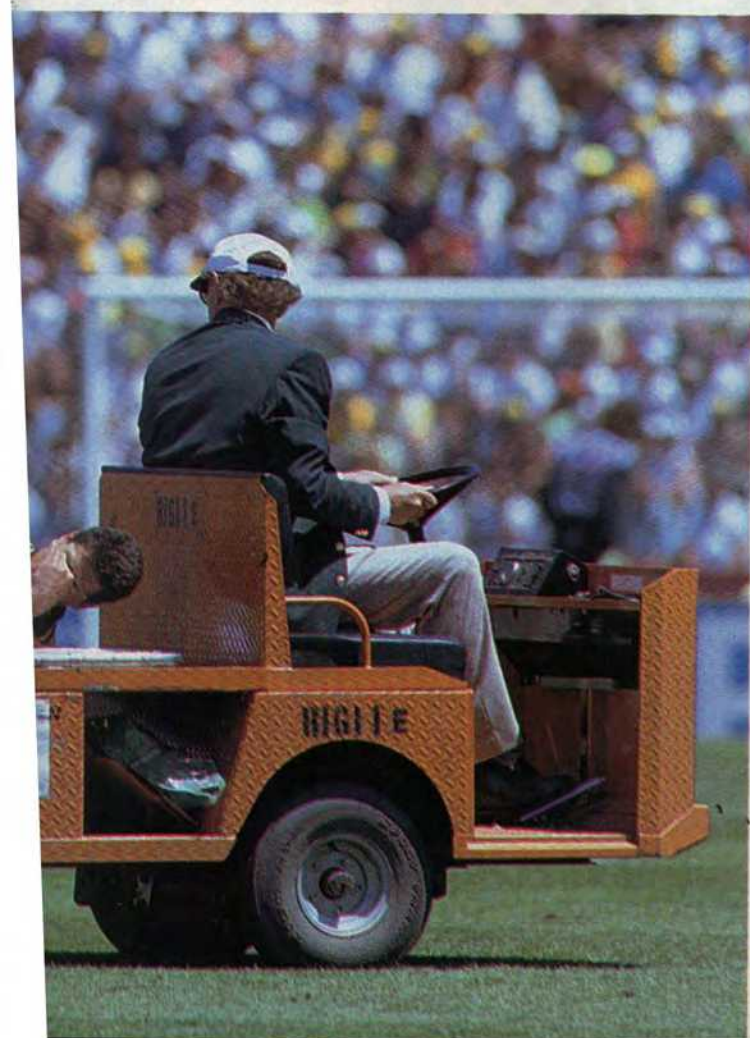
San Francisco, 20 giugno
Brasile-Russia 2-0 (1-0)

1 Taffarel (6)
2 Jorginho (6,5)
3 Ricardo Rocha (6)
13 Aldair 74' (n.g.)
15 Marcio Santos (5)
16 Leonardo (6,5)
5 Mauro Silva (6,5)
8 Dunga (6)
17 Mazinho 85' (n.g.)
9 Zinho (6)
10 Raí (6)
7 Bebeto (6,5)
11 Romario (7)
Ct Parreira

16 Kharin (6)
21 Khlestov (6)
3 Gorlukovich (6)
6 Ternavskij (4,5)
5 Nikiforov (6)
2 Kuznetzov (5,5)
17 Tsymbalar (5,5)
7 Piatnitskij (6)
10 Karpin (6)
15 Radchenko (5,5)
13 Borodjuk 78' (n.g.)
22 Juran (5)
9 Salenko 66' (n.g.)
Ct Sadyrin

Arbitro: Lim Kee Chong (Mauritius).
Marcatori: Romario al 26', Raí rig. al 53'.
Ammoniti: Nikiforov, Khlestov, Kuznetsov.
Espulso: nessuno.
Spettatori: 80.000.

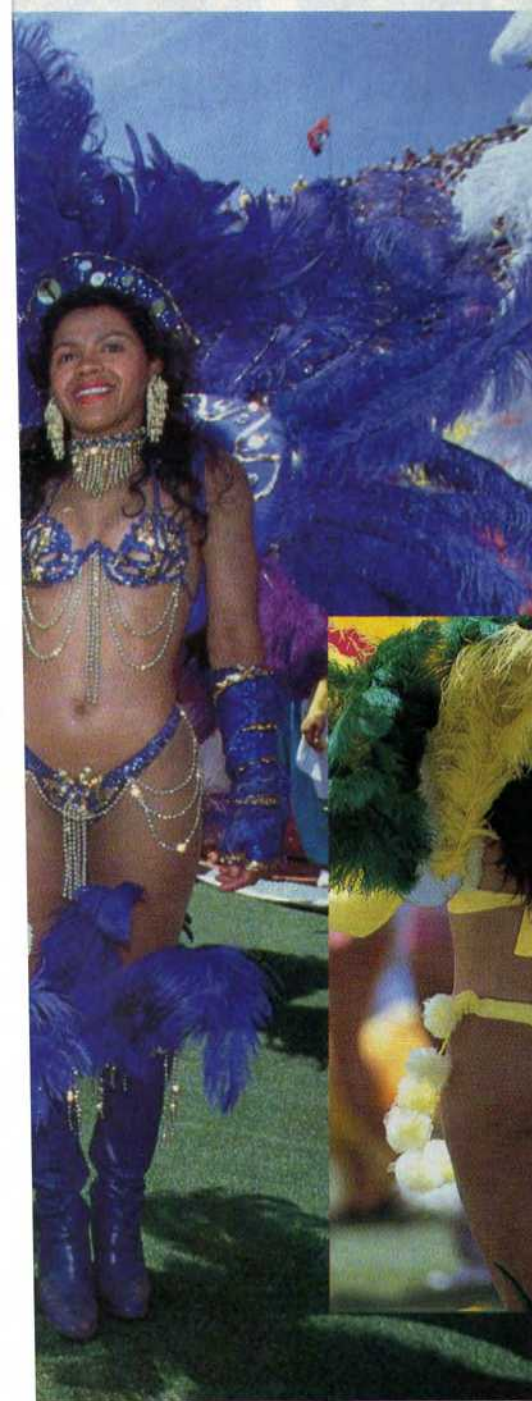
La partita. Il Brasile regola la pratica con relativa tranquillità, ma la sua luce è stata ingigantita dal grigiore dei russi, sempre macchinosi e sferraglianti. Per verificarne le vere potenzialità, meglio aspettare avversari più consistenti.

I GOL. 1-0: Romario ribadisce la sua fulminea velenosità arrivando con l'esterno destro su un corner di Bebeto che già pareva del difensore. **2-0:** ancora Romario costringe Ternavskij al fallo da rigore, che Raí trasforma con freddezza.

In alto, Dunga tenta lo scatto in profondità: l'ex fiorentino non è andato oltre la semplice sufficienza. Al centro, Romario porta in vantaggio il Brasile. Sopra, il raddoppio verdeoro con Raí su rigore

Gruppo B
Brasile 2 Russia 0

Romario dà spettacolo in campo, i tifosi non gli sono da meno sugli spalti e danno vita a una vera e propria festa di colori senza dimenticare l'amato Senna, che «guida» il Brasile. Niente da dire: la torcida è davvero mondiale!

Fabio Baldas, uno dei due arbitri italiani (l'altro è Pairetto), impiegato come quarto uomo

JUST DO IT BRASIL
CBF
SENNA "DIRIJA" A SELEÇÃO
TETRA

Gruppo B
Camerun 2
Svezia 2

Los Angeles, 19 giugno
Camerun-Svezia 2-2 (1-1)

1 Bell (5)
14 Tataw (6)
13 Kalla (6)
3 Song (6)
15 Agbo (6)
6 Libiih (6)
8 Mbouh (6)
10 Mfede (6)
11 Maboang 87' (n.g.)
7 Omam-Biyik (7)
17 Foe (7)
19 Embé (7)
20 Mouyémé 81' (n.g.)
Ct Michel

1 Ravelli (5)
2 R. Nilsson (5,5)
3 P. Andersson (5)
4 Björklund (6)
5 Ljung (6,5)
6 Schwarz (6)
8 Ingesson (6)
19 K. Andersson 76' (n.g.)
9 Thern (5,5)
10 Dahlin (6,5)
21 Blomqvist (5,5)
7 Larsson 61' (6)
11 Brolin (5,5)
Ct Svensson

Arbitro: Tejada (Perù).
Marcatori: Ljung all'8', Embé al 31', Omam-Biyik al 47', Dahlin al 75'.
Ammoniti: Mbouh, Dahlin.
Espulso: nessuno.
Spettatori: 83.959.

La partita. Svezia e Camerun si affrontano a viso aperto: finisce con un pareggio tutto sommato equo, visto che la grigia organizzazione tattica degli scandinavi ha controbilanciato la potenza e i velenosi contropiedi degli africani.

I GOL. 0-1: Bell sfarfalleggia come spesso gli accade e Ljung deposita indisturbato di testa in rete. **1-1:** Nilsson ricambia la gentilezza e regala la palla a Foe. Cross basso per Embé che segna. L'arbitro convalida dopo aver inizialmente annullato. **2-1:** Patrik Andersson imita il collega e lascia scappare, palla al piede, Omam-Biyik che vanifica la disperata uscita di Ravelli. **2-2:** Larsson tira da fuori, Bell è sorpreso e Dahlin può aggiustarsi e ribattere in rete la palla respinta dalla traversa.

Dall'alto, il Camerun; lo splendido colpo d'occhio dello stadio di Los Angeles, per l'occasione invaso dai... vichinghi; Brolin contrastato dal solido Song: il biondo parmigiano ha giocato sotto tono

In alto, i giocatori fanno la ola a fine partita. A fianco, l'1-0 di Ljung. Al centro, il momentaneo 1-1 di Embé. Sopra, Dahlin fissa il risultato sul definitivo 2-2: il pareggio, al tirar delle somme, accontenta entrambe le squadre

Gruppo F
Belgio 1
Marocco 0

Il Belgio vince di misura e il Marocco ha parecchi buoni motivi per recriminare. Sotto, le due squadre. A fianco, lo spettacolo prima dell'avvio. A destra, in senso orario, una giovane tifosa, un poliziotto molto attento e i supporter della formazione maghrebina: festa e colore nonostante la sconfitta

Orlando, 19 giugno 1994
Belgio-Marocco 1-0 (1-0)

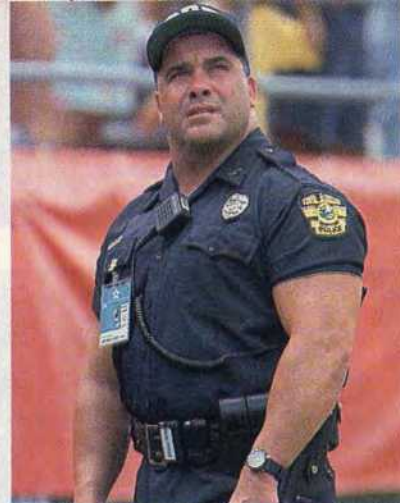
1 Preud'homme (7)
6 Staelens (6)
14 De Wolf (6)
13 Grün (6)
5 Smidts (6)
7 Van Der Elst (6)
8 Nilis (6)
15 Emmers 53' (6)
10 Scifo (6)
16 Boffin (6)
3 Borkelmans (6)
9 Degryse (6)
17 Weber (6)

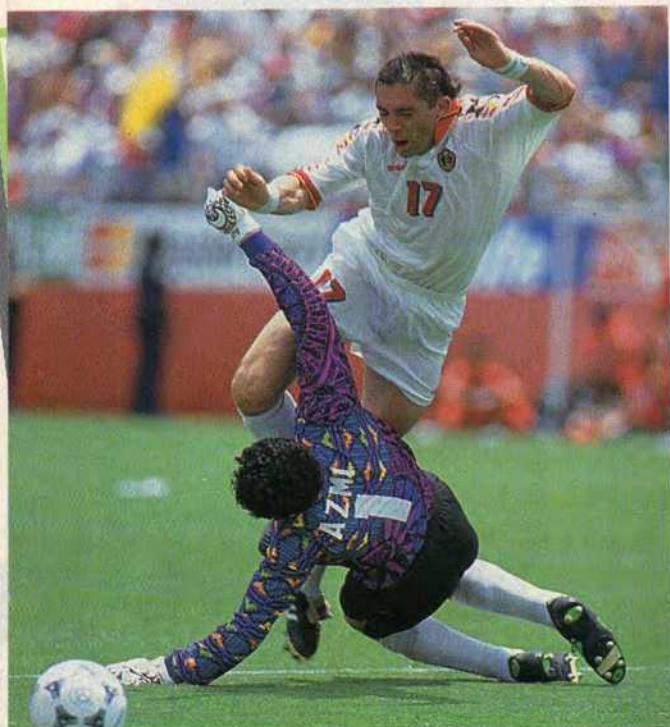
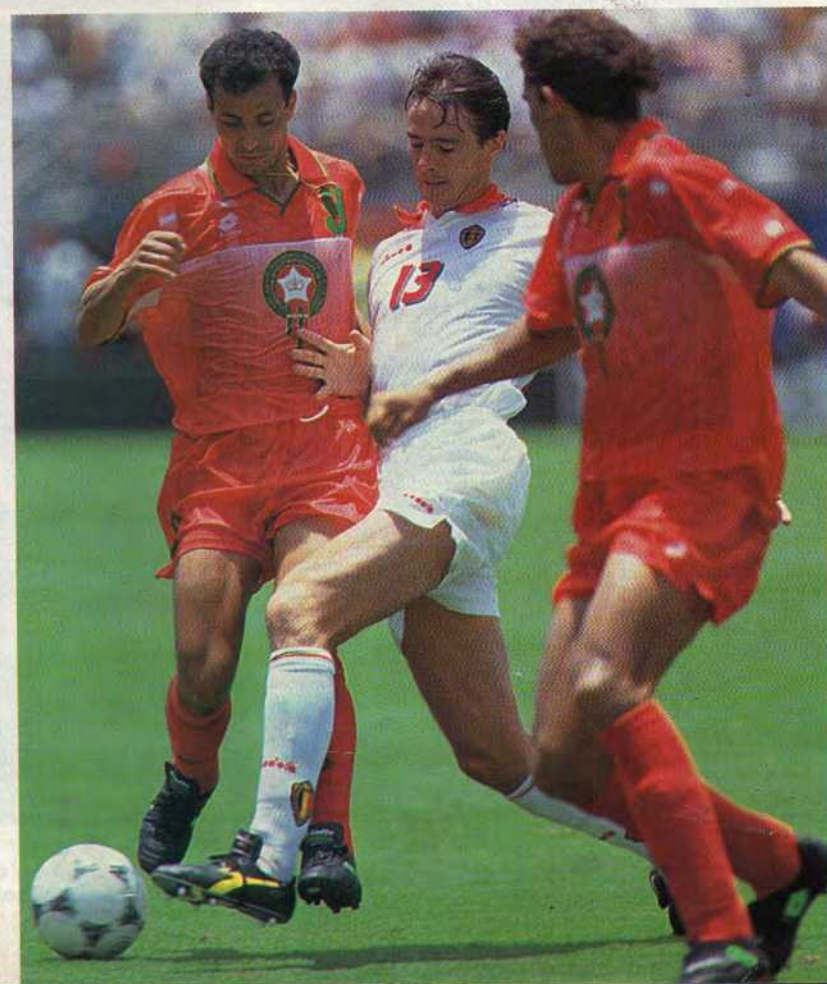
Ct Van Himst

1 Azmi (5,5)
22 Alaoui 87' (n.g.)
2 Abdellah (6)
5 Triki (6)
6 Naybet (6,5)
3 El Hadrioui (6)
10 El Hadaoui (6)
13 Bahja 68' (6,5)
15 Harabi (6)
8 Azzouzi (6)
11 Daoudi (6,5)
9 Chaouch (7)
21 Samadi 82' (n.g.)
7 Hadji (6,5)
Ct Blinda

Arbitro: Torres (Colombia).
Marcatore: Degryse al 10'.
Ammoniti: Naybet, Daoudi, Triki, Grün, Weber.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 65.000.

La partita. In vantaggio al primo vero tentativo, il Belgio ha poi dovuto faticare per tenere il risultato. Il Marocco non ha accusato il colpo più di tanto e ha preso a macinare gioco. Solo la sorte (sotto forma di due traverse, una di Daoudi e l'altra di Chaouch) e un Preud'homme in ottima giornata, hanno impedito un giusto pareggio.

IL GOL. Sciagurata uscita di Azmi che manca la palla e lascia Degryse libero di realizzare di testa a colpo sicuro.

Nella pagina accanto, dall'alto, il gol di Degryse e la traversa colpita da Chaouch. A fianco, Daoudi e Staelens. Sopra, Hadji fissa il pallone

Gruppo F
Belgio 1
Marocco 0

Sopra a sinistra, Azmi si infortuna nello scontro con Weber. In alto a destra, l'uscita in barella del portiere marocchino. Sopra, il caldo è una sofferenza anche per i giocatori della panchina belga. La partita si è giocata in un clima infernale

Sopra, De Wolf in tackle su Chaouch. A fianco, Grün si destreggia a centrocampo

Gruppo F
Olanda 2
Arabia Saudita 1

A fianco dall'alto, l'Olanda e l'Arabia Saudita. Sotto dall'alto, il Kennedy Stadium, le tifoserie saudita e olandese

Washington, 20 giugno
Olanda-Arabia Saudita 2-1 (0-1)

1 De Goey (6)	**1** Al Deayea (5,5)
4 Koeman (4,5)	**2** Al Dosari (6)
14 Van Gobbel (6)	**3** Al Khlawi (6)
2 F. De Boer (5)	**5** Madani (6)
3 Rijkaard (6)	**13** Al Jawad (6,5)
8 Jonk (6)	**6** Amin (6,5)
10 Bergkamp (5)	**8** Al Bishi (6)
6 Wouters (5)	**14** Al Muwallid (6)
7 Overmars (5)	**16** Jebreen (6)
17 *Taument 58'* (6)	**9** Mohammed (6,5)
9 R. De Boer (5)	*20 Falatah 44' (6)*
11 Roy (5)	**10** Owairan (6,5)
19 *Van Vossen 81'* (n.g.)	*19 Saleh 69' (6)*
Ct Advocaat	**Ct** Solari

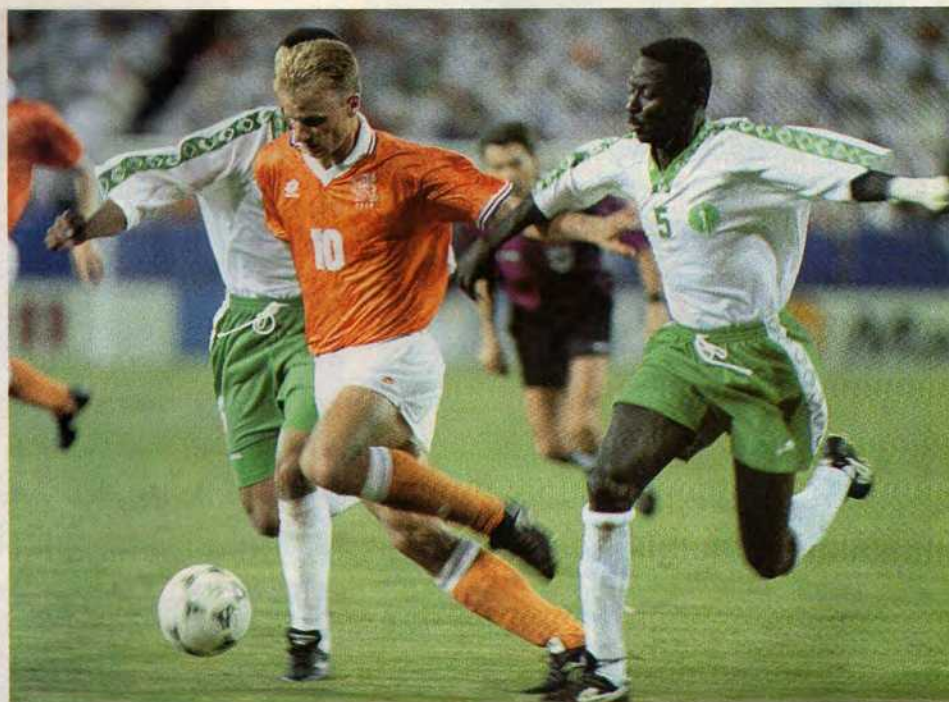
Arbitro: Diaz Vega (Spagna)
Marcatori: Amin al 18', Jonk al 50', Taument all'86'.
Ammoniti: Al Dosari, Amin, Al Jawad, F. De Boer, Van Gobbel.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 52.535.

La partita. Se mai l'Olanda aveva pensato a una sorta di allenamento, ha fatto presto a ricredersi. In questo caso, il calcio totale veniva dal deserto. Macchinosi e supponenti, gli arancioni faticavano a ritrovarsi. Hanno vinto, ma non convinto.

I GOL. 0-1: Amin gira in rete di testa una punizione battuta da Al Bishi. **1-1:** Jonk indovina l'angolo giusto con uno dei suoi tipici tiri dalla distanza. **2-1** Al Deayea, fino al momento impeccabile, svolazza malamente e permette a Taument di incornare a porta vuota.

Gruppo F
Olanda 2
Arabia Saudita 1

Sotto, il gol di Amin. A fianco, la sua corsa festosa e l'esultanza insieme ai compagni proprio davanti alla panchina olandese

Sopra, il pareggio di Jonk. A fianco, Owairan chiuso in sandwich da Van Gobbel e Koeman. A destra dall'alto, Bergkamp tenta l'affondo e il match-winner Taument in azione

Gruppo E
Norvegia 1 Messico 0

Washington, 19 giugno
Norvegia-Messico 1-0 (0-0)

Norvegia	Messico
1 Thorstvedt (6,5)	**1** Campos (6)
20 Berg (6)	**21** Gutierrez (6)
4 Bratseth (6)	*6 Bernal 70' (n.g.)*
18 Haaland (6)	**5** Ramirez (6)
5 Björnebye (6)	**2** Suárez (6)
22 Bohinen (6,5)	**3** R. Perales (6)
8 Leonhardsen (6)	**4** Ambriz (6)
7 Mykland (6)	**16** Valdez (5,5)
10 Rekdal 78' (6,5)	*17 Galindo 46' (6)*
11 Jakobsen (5,5)	**14** Del Olmo (6)
2 Halle 46' (6)	**8** Garcia (5,5)
6 Flo (6,5)	**9** Sánchez (6)
9 Fjörtoft (6)	**11** Alves (5,5)
Ct Olsen	**Ct** Mejía Barón

Arbitro: Puhl (Ungheria)
Marcatore: Rekdal all'84'.
Ammoniti: Haaland, Leonhardsen, Suárez.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 53.800.

La partita. Il Messico ha condotto a lungo il gioco ma, nonostante l'impegno di Sánchez e Alves, non ha impensierito più di tanto la spiccia difesa dei norvegesi, che rispondevano saltando regolarmente il centrocampo con lunghi lanci per Fjörtoft e Flo.

IL GOL. Rekdal, entrato da soli 6 minuti, sfrutta un tocco di Fjörtoft sull'ennesimo lancio lungo e fulmina in rete incrociando di destro.

In alto, le due formazioni. Al centro, Campos fa Tarzan. Sopra, la gioia norvegese per l'1-0

A fianco, Hugo Sanchez ci prova con una classica rovesciata. Poi, (sotto), dà spettacolo rialzandosi in questa maniera

A fianco, Haaland all'assalto di Alves. Sopra, Bohinen e Mykland si litigano il pallone. In alto, l'azione del palo messicano

Gruppo D
Argentina 4
Grecia 0

Boston, 21 giugno
Argentina-Grecia 4-0 (2-0)

12 Islas (6)	**1** Minu (5)
4 Sensini (6)	**2** Apostolakis (4)
3 Chamot (7)	**3** Kolitsidakis (5)
14 Simeone (6,5)	**4** Manolas (5)
6 Ruggeri (6)	**5** Kalitzakis (5)
13 Caceres (6)	**6** Tsaluchidis (4)
7 Caniggia (6)	**7** Saravakos (5)
5 Redondo (6)	**8** Nioplias (5)
9 Batistuta (7,5)	**9** Machlas (5)
10 Maradona (6)	*10 Mitropulos 59' (n.g.)*
17 Ortega 84' (n.g.)	**11** Tsiantakis (5)
19 Balbo (6,5)	*12 Maragos 46' (n.g.)*
21 Mancuso 80' (n.g.)	**19** Kofidis (5)
Ct Basile	**Ct** Panagulias

Arbitro: Angeles (Stati Uniti)
Marcatori: Batistuta al 2', 43', 90' rig., Maradona al 60'.
Ammoniti: Tsaluchidis, Caceres, Manolas.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 56.000.

La partita. La Grecia è forse la più scarsa delle ventiquattro finaliste, ma il fatto non influisce più di tanto nel giudizio sull'Argentina. La squadra di Basile è ben registrata e con individualità di rilievo. Poi s'è rivisto Maradona...

I GOL. 1-0: Minu sbaglia l'uscita e Batistuta non perdona. **2-0:** assist di Chamot e Batigol raddoppia con una bomba. **3-0:** Maradona, in crescendo, pesca dal repertorio un sinistro morbidamente teleguidato nel «sette». **4-0:** Batistuta firma il tris su girore per un fallo in caduta di Apostolakis forse fischiato con fiscalità eccessiva.

Sopra, salta Caniggia, non ancora in piena forma. A fianco, il classico Redondo imposta l'azione

A fianco e sotto, i tre gol di Batistuta, lanciatissimo in testa alla graduatoria cannonieri dopo il primo turno di gare

Al centro, Abel Balbo anticipa di testa metà della retroguardia degli ellenici. Sopra, il saluto degli argentini a fine partita

Gruppo D
Argentina 4
Grecia 0

Torna Diego Maradona, che sigla il 3-0 (in alto) e imprime nella telecamera un'espressione ormai entrata nella storia

Sopra, Diego sembra indicare la sua prodezza e la relativa esplosione di gioia. Ma per tutta la gara, i difensori greci (a fianco) non hanno lesinato interventi pesantissimi per limitare i danni

Gruppo D
Nigeria 3
Bulgaria 0

Dallas, 21 giugno
Nigeria-Bulgaria 3-0 (2-0)

1 Rufai (7,5)
2 Eguavoen (7)
3 Iroha (7)
6 Nwanu (7)
5 Okechukwu (7)
12 Siasia (7)
21 Adepoju 68' (n.g.)
15 Oliseh (7)
7 Finidi (7)
13 Ezeugo 67' (n.g.)
14 Amokachi (7)
11 Amunike (7)
9 Yekini (7)

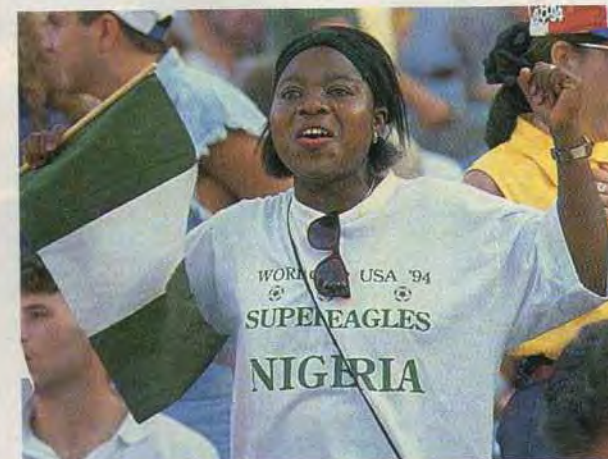
Ct Westerhof

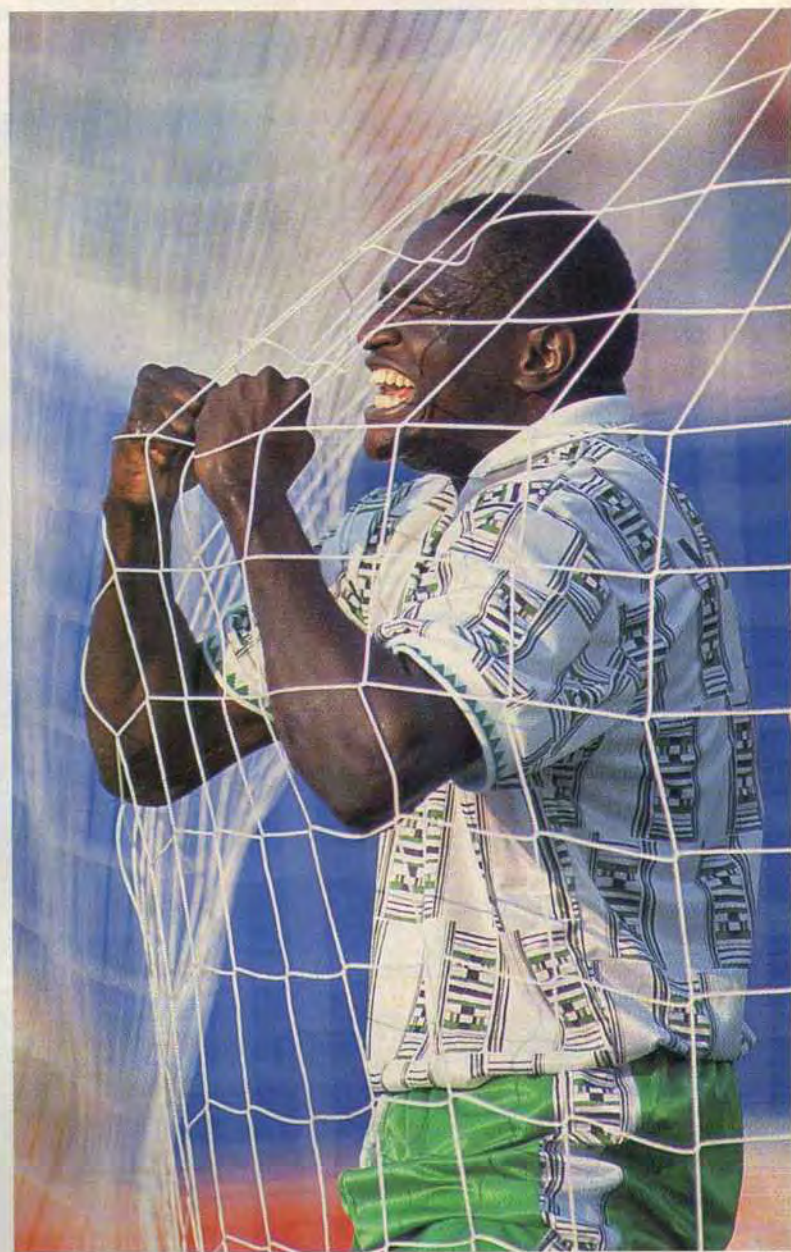
1 Mihailov (5)
2 Kremenliev (5)
3 Ivanov (5)
4 Zvetanov (5)
5 Hubchev (5)
20 Balakov (5)
6 Yankov (5)
9 Lechkov (5,5)
10 Sirakov 69' (n.g.)
11 Borimirov (5)
13 Yordanov 72' (n.g.)
8 Stoichkov (5,5)
7 Kostadinov (5,5)

Ct Penev

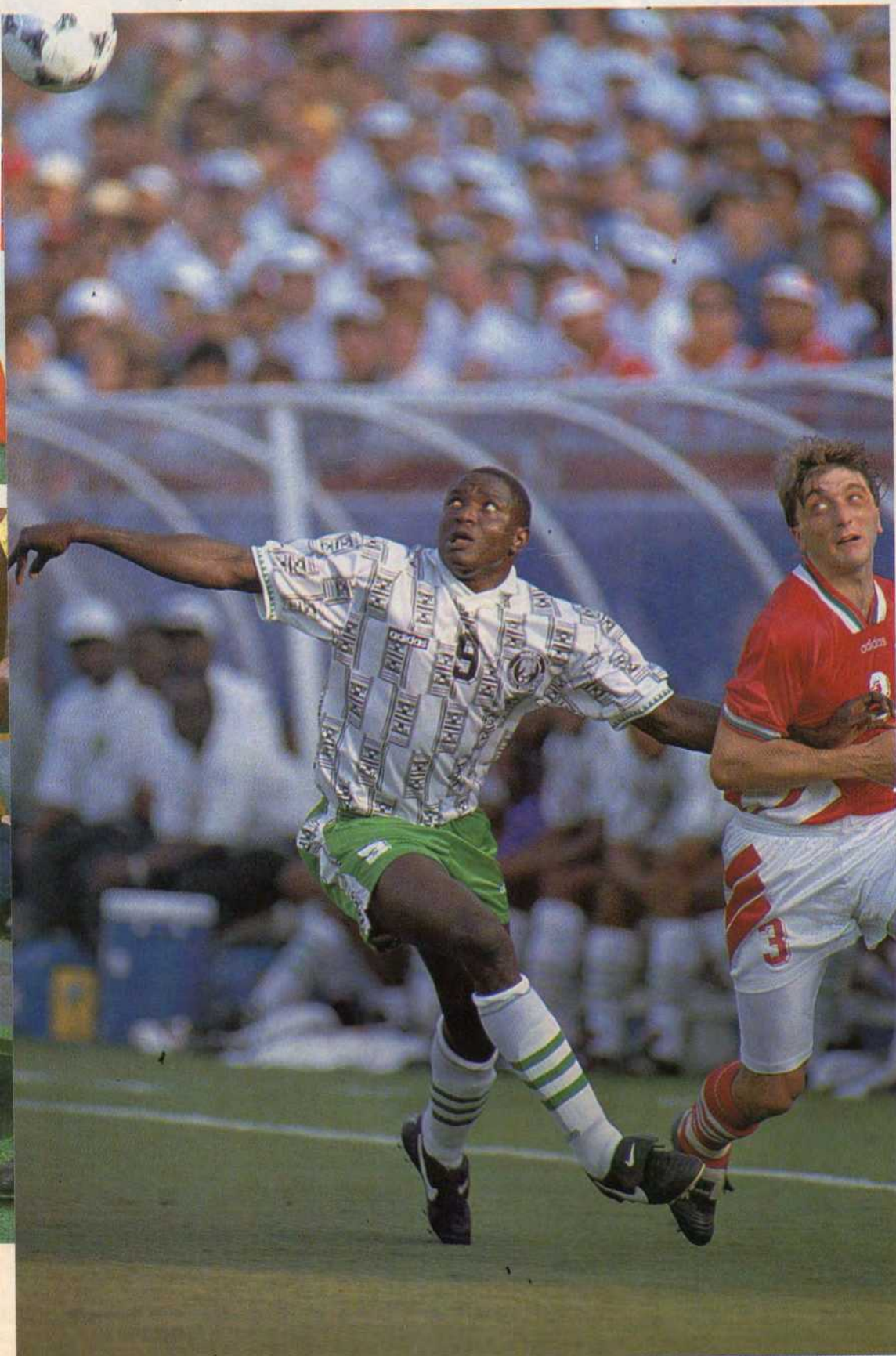
Arbitro: Badilla (Costarica)
Marcatori: Yekini al 21', Amokachi al 43', Amunike al 54'.
Ammoniti: Amunike, Lechkov.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 44.132.

La partita. Una ventina di minuti di equilibrio, poi la Nigeria straripa. Una squadra solo geograficamente africana ma che per tecnica individuale e impostazione tattica ha poco o nulla da invidiare a compagini più titolate ma di incerto presente. Assolutamente deficitari i bulgari, che in difesa fanno la figura dei dilettanti.

I GOL. 1-0: Finidi, lanciato da Amokachi, arriva sul fondo e crossa a rientrare: per Yekini il gol è una formalità. **2-0:** Amokachi vince un corpo a corpo e scarta anche il portiere. **3-0.** Amunike di testa a volo d'angelo su cross dalla destra di Finidi.

In alto, le due formazioni. Sopra, due sorridenti ed entusiaste tifose delle opposte fazioni: i colori del Mondiale sono come sempre i più vari

A fianco, i bulgari si disperano per un'occasione fallita da Kostadinov. Sotto a sinistra, Rashidi Yekini sigla l'1-0 e poi fa esplodere la propria gioia nella rete

A fianco, la perfetta punizione di Stoichkov che verrà annullata dall'arbitro. Sopra, Daniel Amokachi fugge per il punto del 2-0, quello che stende le velleità bulgare

Gruppo D
Nigeria 3
Bulgaria 0

Sotto, duello a caccia del pallone tra Yekini e Ivanov. A fianco, il 3-0 firmato da Amunike. Sotto a destra, Amokachi salta Ivanov. In basso a destra, Stoichkov «punta» Eguavoen

In alto, Emmanuel Amunike, uno dei «legionari» nigeriani: ha giocato nello Zamalek del Cairo ma passerà al Duisburg. Sopra a sinistra, saltano Iroha e Iordanov. Sopra, la gioia di Oliseh e Casarin con i quattro arbitri

Gruppo A
Stati Uniti 2 Colombia 1

Sopra, la Colombia. In alto, gli Stati Uniti. Sopra a destra, l'autorete di Escobar. A sinistra, Fabio Baldas posa prima dell'inizio della gara. Sotto, il fischietto italiano costretto a cambiarsi: la sua divisa si confondeva con quella statunitense. A destra, il raddoppio Usa, realizzato da Stewart

Los Angeles, 22 giugno
Stati Uniti-Colombia 2-1 (1-0)

Stati Uniti	Colombia
1 Meola (6)	**1** Cordoba (5,5)
22 Lalas (6,5)	**4** Herrera (5,5)
21 Clavijo (6)	**15** Perea (5,5)
17 Balboa (6,5)	**2** Escobar (5)
20 Caligiuri (6)	**20** Pérez (5,5)
5 Dooley (6)	**5** Gaviria (5,5)
6 Harkes (6,5)	**10** Valderrama (5)
9 Ramos (6)	**14** Alvárez (5,5)
16 Sorber (6)	**19** Rincón (5,5)
11 Wynalda (6)	**7** De Avila (5)
10 Wegerle 61' (6)	*11 Valencia 46' (6)*
8 Stewart (6,5)	**21** Asprilla (5)
13 Jones 66' (6)	*9 Valenciano 46' (5,5)*
Ct Milutinovic	**Ct** Maturana

Arbitro: Baldas (Italia).
Marcatori: Escobar aut. al 34', Stewart al 51', Valencia al 90'.
Ammoniti: De Avila, Lalas.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 90.000.

La partita. Impossibile sapere quanto abbia influito il contorno giallo (minacce di morte... narcotrafficanti). Certo è che sul campo la Colombia si è spampanata come un fiore vecchio, reciso dagli Stati Uniti miracolati dal vecchio pirata Milutinovic.

I GOL. 1-0: discesa di Harkes sulla sinistra, cross e harakiri di Escobar per anticipare Stewart. **2-0:** lancio in profondità per Stewart che, con il piatto destro, anticipa l'esitante Cordoba. **2-1:** a tempo praticamente scaduto Valencia va in rete raccogliendo una corta respinta della difesa.

Sopra, Sorber chiuso da Alvarez e Gaviria. A fianco, la rete annullata ad Alex Lalas. Il difensore statunitense è diventato uno dei personaggi più popolari del Mondiale

Gruppo A
Stati Uniti 2 Colombia 1

Sotto, Harkes controllato da Gaviria. A fianco, il gol di Valencia per la Colombia. I sudamericani, sotto shock per le minacce di morte, hanno deluso

Sopra, Valencia e Lalas. A fianco, cosa avrà da urlare il guardalinee? Nella pagina accanto in senso orario, Balboa trattiene Rincon e la gioia degli Usa, tornati al successo dopo 44 anni

Gruppo A
Romania 1
Svizzera 4

Detroit, 22 giugno
Romania-Svizzera 1-4 (1-1)

12 Stelea (5)
4 Belodedici (5)
2 Petrescu (5,5)
3 Prodan (5)
14 Mihali (5)
6 Popescu (5,5)
5 Lupescu (5,5)
7 Munteanu (6)
9 Raducioiu (5,5)
10 Hagi (6)
11 Dumitrescu (5,5)
16 Vladoiu 70' (3)

Ct Iordanescu

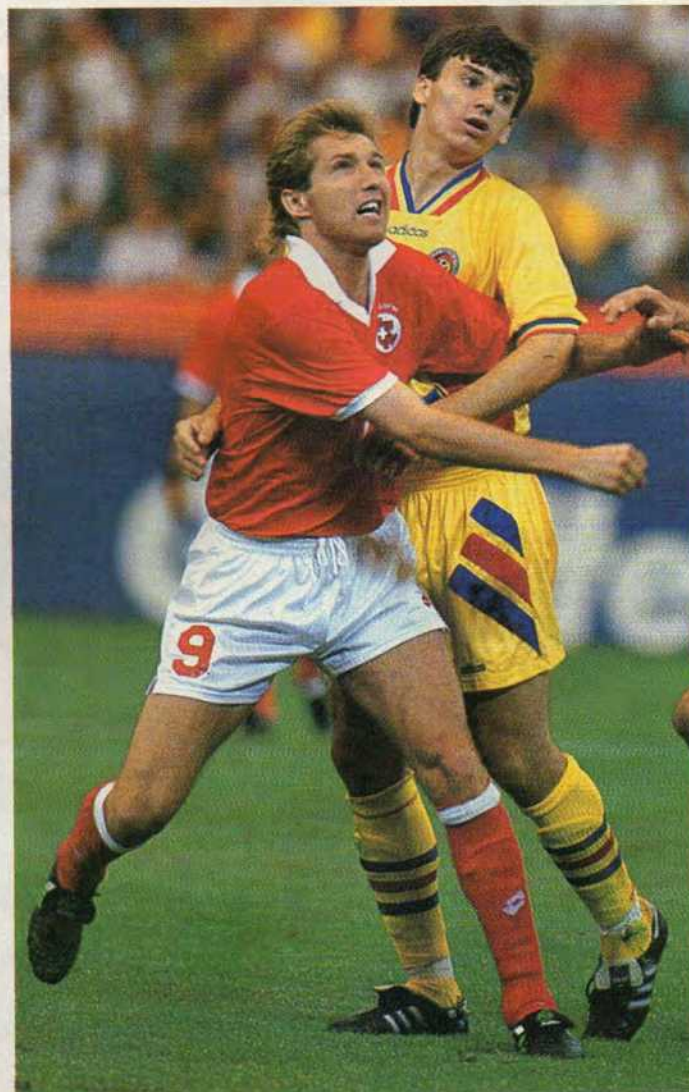
1 Pascolo (6)
2 Hottiger (6)
4 Herr (6,5)
5 Geiger (6)
3 Quentin (6)
8 Ohrel (6)
20 Sylvestre 82' (n.g.)
6 Bregy (6)
10 Sforza (6,5)
7 Sutter (7)
16 Bickel 70' (n.g.)
9 Knup (6,5)
11 Chapuisat (6)

Ct Hodgson

Arbitro: Jouini (Tunisia).
Marcatori: Sutter al 15', Hagi al 35', Chapuisat al 52', Knup al 65' e 72'.
Ammoniti: Mihali, Lupescu, Belodedici.
Espulso: Vladoiu.
Spettatori: 66.000.

La partita. Dov'è finita la travolgente Romania che ha umiliato la Colombia? La Svizzera ridimensiona brutalmente la squadra di Iordanescu e scatta verso la seconda fase. Il secondo tonfo dei sudamericani conferma che si può anche solo brillare di luce riflessa.

I GOL. 0-1: Sutter si avventa su un corto rinvio e scarica un destro potentissimo. **1-1:** Hagi vede il buco buono e, da circa 25 metri, batte Pascolo. **1-2:** nel bel mezzo di una mischia Quentin entra in scivolata e serve di mano Herr, che allarga per Chapuisat: pronto diagonale e rete. **1-3:** Sforza sfonda la difesa romena e porge a Knup che non ha problemi a realizzare. **1-4:** punizione di Bregy dalla destra, ancora Knup sfiora di testa la palla che batte su Stelea e finisce in rete.

In alto, le due formazioni. Sopra, l'abbraccio tra Hagi e Popescu dopo il gol del pareggio, firmato dal fantasista del Brescia con un gran tiro da 25 metri

A fianco, dall'alto, i quattro gol della Svizzera, siglati da Sutter, Chapuisat e Knup (due). In alto, la maglia... elastica di Hagi. Sopra, l'accesissimo duello Prodan-Knup

Gruppo E
Italia 1
Norvegia 0

A fianco, la parata di Thorstvedt su Berti. Sotto, l'uscita fuori area di Pagliuca e il suo dolore

New York, 23 giugno
Italia-Norvegia 1-0 (0-0)

1 Pagliuca (n.g.)
3 Benarivo (6,5)
5 Maldini (5)
13 D. Baggio (7)
4 Costacurta (7)
6 Baresi (6)
2 Apolloni 49' (6,5)
14 Berti (6)
11 Albertini (6,5)
18 Casiraghi (4)
19 Massaro 68' (n.g.)
10 R. Baggio (8)
12 Marchegiani 21' (n.g.)
20 Signori (7.5)

Ct Sacchi

1 Thorstvedt (6)
18 Haaland (5)
5 Björnebye (5)
4 Bratseth (6)
20 Berg (6)
22 Bohinen (6)
6 Flo (5)
7 Mykland (5,5)
10 Redkal 81' (n.g.)
9 Fjörtoft (5)
8 Leonahardsen (6)
21 Rushfeldt (5)
11 Jakobsen (5,5)

Ct Olsen

Arbitro: Krug (Germania).
Marcatore: D. Baggio al 69'.
Ammoniti: Casiraghi, Björnebye, Haaland.
Espulso: Pagliuca (per intervento volontario con una mano fuori dall'area).
Spettatori: 74.624.

La partita. In dieci dal 21': sembra l'anticamera del disastro. Si rompe Baresi e nel disastro ci si potrebbe piombare, ma... ecco il migliore degli schemi: voglia, rabbia, abnegazione. Questa volta vince Custer, anche perché Olsen non è... Toro Seduto.

IL GOL. L'inesauribile Signori taglia una punizione maligna verso il centro dell'area. Sbuca la testa di Dino Baggio e palla tra le braccia vanamente protese di Thorstvedt.

Pagliuca deve uscire e Sacchi chiama fuori Roby Baggio per fare entrare Marchegiani. Benarrivo domanda: chi, lui? Gli stessi norvegesi sono sconcertati, mentre Baggio esce e viene consolato da Minotti

Gruppo E

Italia 1

Norvegia 0

In alto, Franco Baresi, uscito per infortunio, assiste dalla panchina alle ultime battute dell'incontro: sarà operato al menisco il giorno dopo. Finalmente (sopra a destra) Dino Baggio porta in vantaggio l'Italia e poi esulta (sopra)

Sotto, Signori-Mykland. Al centro, Massaro-Haaland e Berti-Byörnebye. In basso, da sinistra, Maldini a terra richiama l'attenzione della panchina azzurra, poi il gol annullato alla Norvegia e la gioia di Sacchi e Carmignani a fine partita

Gruppo E
Messico 2
Eire 1

Sotto, il Messico e l'Eire. A fianco, il gol d'apertura di Luis Garcia. A destra, Alves strattonato da Irwin, che in seguito verrà ammonito. Al centro, il portiere Campos vola ad abbracciare il bomber Luis Garcia, autore di entrambe le reti della vittoria messicana

Orlando, 24 giugno
Messico-Eire 2-1 (1-0)

Messico	Eire
1 Campos (6)	**1** Bonner (6)
20 Rodriguez (6)	**2** Irwin (5)
21 Gutierrez 80' (n.g.)	**3** Phelan (5,5)
14 Del Olmo (6)	**14** Babb (5,5)
3 Ramirez Perales (6)	**5** McGrath (6)
4 Ambriz (6)	**6** Keane (6)
6 Bernal (6)	**7** Towsend (5,5)
2 Suarez (6)	**8** Houghton (5,5)
7 Hermosillo (6)	*21 McAteer 68' (6)*
19 Salvador 80' (n.g.)	**15** Coyne (5)
10 Luis Garcia (7,5)	*9 Aldridge 70' (6)*
8 Garcia Aspe (7)	**10** Sheridan (5,5)
11 Alves (6,5)	**11** Staunton (6)
Ct Mejia Barón	**Ct** Charlton

Arbitro: Röthlisberger (Svizzera).
Marcatori: Luis Garcia al 44' e al 66', Aldridge all'84'.
Ammoniti: Del Olmo, Campos, Irwin, Phelan.
Espulso: nessuno.
Spettatori: 61.219.

La partita. Vince meritatamente il Messico evidenziando la scarsa incisività dell'Eire. Discutibile la scelta tattica di Charlton che inserisce la torre Aldridge, non a caso in gol, ideale contro la difesa messicana, quando ormai è tardi.

I GOL. 1-0: fuga di Bernal sulla destra, appoggio al centro per Hermosillo che, spalle alla porta, porge all'irrompente Luis Garcia per il destro vincente. **2-0:** schema simile, ma questa volta è Garcia Aspe che guadagna la palla su esitazione difensiva di Irwin e apre all'indietro per il suo quasi omonimo con identico devastante risultato. **2-1:** la vendetta dei subentrati. McAteer crossa dal fondo e Aldridge incorna nell'angolo destro di Campos.

Gruppo F
Belgio 1 Olanda 0

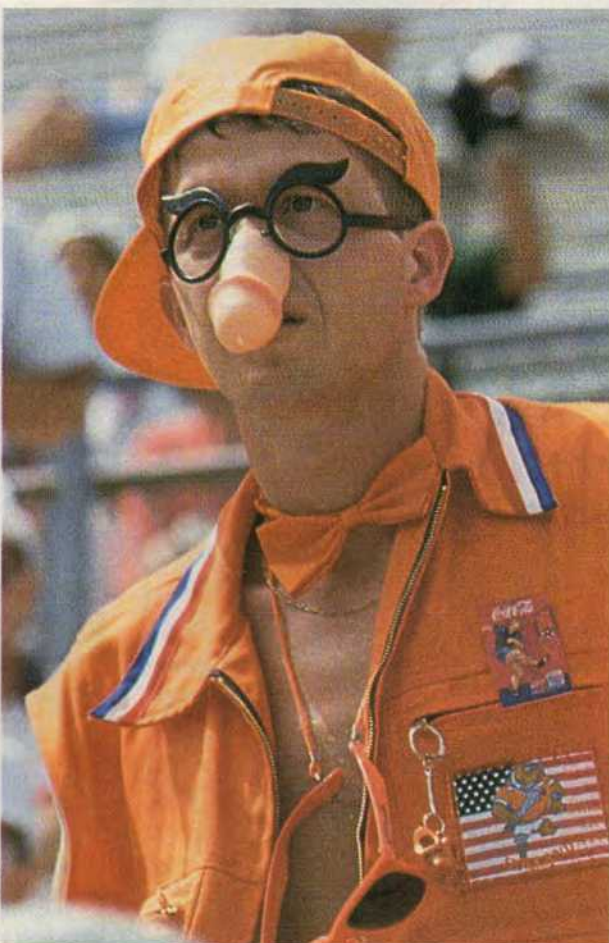
In alto da sinistra, il Belgio, il gol risolutivo di Albert, Ritchie Jabari, dieci anni, il più giovane cronista di Usa '94. Sopra, l'Olanda. A sinistra, si è giocato a 42°. A destra, la traversa di Overmars. Più a destra, scena da giochi gay?

Orlando, 25 giugno
Belgio-Olanda 1-0

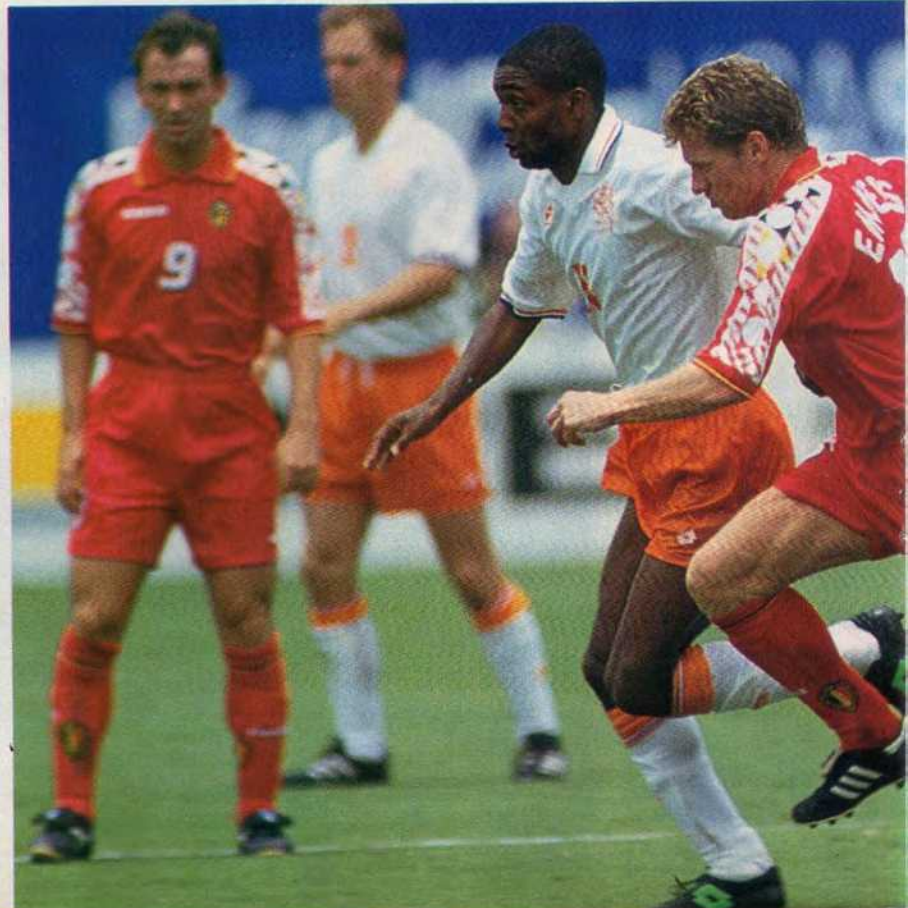
Belgio	Olanda
1 Preud'homme (8)	**1** De Goeij (6,5)
15 Emmers (6)	**18** Valckx (6)
2 Medved 78' (n.g.)	**4** Koeman (5)
13 Grün (6,5)	**2** F. De Boer (5,5)
14 De Wolf (6,5)	**3** Rijkaard (6)
4 Albert (6,5)	**8** Jonk (6)
3 Borkelmans (6)	**6** Wouters (5,5)
5 Smidts 61' (n.g.)	**10** Bergkamp (6,5)
10 Scifo (7)	**17** Taument (5,5)
7 Van der Elst (6,5)	*7 Overmars 63' (6)*
6 Staelens (6)	**9** R. De Boer (5,5)
17 Weber (5,5)	*5 Witschge 46' (6)*
9 De Gryse (5,5)	**11** Roy (6)
Ct Van Himst	**Ct** Advocaat

Arbitro: Marsiglia (Brasile).
Marcatori: Albert al 65'.
Ammoniti: Borkelmans, Jonk, Wouters, Witschge, Rijkaard, Bergkamp.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 62.387.

La partita. Gara combattuta e giocata senza esclusioni di colpi tra due formazioni che ambivano alla leadership del girone. Vince il Belgio (zampata di Albert sugli sviluppi di un calcio d'angolo) in virtù di una migliore organizzazione difensiva e di un centrocampo pronto a chiudere gli spazi e ispirato da uno splendido Scifo in fase di rilancio. Ma l'Olanda (male Koeman, e Bergkamp poco aiutato da De Boer e Taument) ha trovato sulla sua strada un Preud'homme-saracinesca e nel finale la traversa ha negato a Overmars il possibile pareggio.

IL GOL: angolo di De Gryse dalla sinistra, la difesa olandese non interviene e Albert dalla parte opposta trova il rasoterra vincente sul quale Wouters, appostato sul palo, non riesce a opporsi.

Nella pagina accanto, porno tifo all'olandese. Sopra, Koeman e Scifo ipnotizzati dalla palla. A fianco, Valckx e Borkelmans volano. Al centro, rappresentanze del tifo arancione

Gruppo F
Belgio 1
Olanda 0

Sotto, la tifosa «orange» si mette in posa. In basso, l'arbitro brasiliano Renato Marsiglia

A fianco, dall'alto, un'occasione fallita dal deludente Weber; il gol annullato a Vincenzo Scifo; lo sprint tra Roy ed Emmers

In alto, Valckx-Degryse. A fianco, Staelens-Taument. Sopra, Rijkaard è scontento

Gruppo F
Arabia Saudita 2
Marocco 1

New York, 25 giugno
Arabia Saudita-Marocco 2-1 (2-1)

1 Al Deayea (7)
3 Al Khlawi (6)
13 Al Jawad (6,5)
18 Al Anazi (5,5)
4 Zebermawi 30' (6,5)
5 Madani (6,5)
6 Amin (7)
8 Al Bishi (6,5)
14 Al Muwallid (6)
16 Jebreen (6,5)
10 Owairan (6)
12 Al Jaber (6,5)
7 Al Ghesheyan 79' (n.g.)
Ct Solari

1 Azmi (4,5)
2 Abdellah (5)
17 Laghrissi 56' (6)
5 Triki (5,5)
6 Naybet (5,5)
3 El Hadrioui (6)
15 Hababi (6)
7 Hadij 72' (n.g.)
8 Azzouzi (6)
4 El Khalej (6)
11 Daoudi (6,5)
13 Bahja (6)
9 Chaouch (6)
Ct Blinda

Arbitro: Don (Inghilterra)
Marcatori: Al Jaber rig. all'8', Chaouch al 27', Amin al 46'.
Ammoniti: Al Deaya, Amin, Al Muwallid, Jebreen, El Hadrioui, Azzouzi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 72.404.

La partita. Solari fa tesoro dell'esordio contro l'Olanda e decide un gioco più ragionato ma l'esito non pare cambiare: ancora vantaggio e pareggio subito. Cambia però l'epilogo: questa volta il 2-1 è dei sauditi, nonostante l'impegno profuso dagli avversari.

I GOL. 1-0: Al Jaber si procura un rigore offrendosi allo sgambetto di Naybet e poi lo trasforma. **1-1:** azione insistita di Bahja che dal fondo serve Chaouch, questa volta impossibilitato a fallire. **2-1:** corsa indisturbata di Amin fino ai 25 metri poi un gran tiro cui Azmi oppone inutilmente le mani aperte.

A fianco, il rigore dell'1-0 di Al Jaber. Sotto a sinistra, il pari firmato Chaouch. Sotto, Azmi si lascia sfuggire il tiro di Amin: è il 2-1 decisivo per i sauditi

A fianco, il funambolico Bahja, vera rivelazione della formazione marocchina. A sinistra, duello tra Hababi e Amin. Sopra, El Hadrioui «cercato» da Madani

Gruppo D
Argentina 2
Nigeria 1

Boston, 25 giugno
Argentina-Nigeria 2-1 (2-1)

12 Islas (6)
4 Sensini (6,5)
3 Chamot (6,5)
14 Simeone (6,5)
6 Ruggeri (6)
13 Caceres (6)
7 Caniggia (7)
5 Redondo (7)
9 Batistuta (6,5)
10 Maradona (6,5)
19 Balbo (6)
21 Mancuso 70' (n.g.)

Ct Basile

1 Rufai (5,5)
2 Eguavoen (5,5)
6 Nwanu (5,5)
5 Okechukwu (5,5)
19 Emenalo (5,5)
12 Siasia (5,5)
21 Adepoju 56' (5,5)
7 Finidi (6)
15 Oliseh (6)
10 Okocha 85' (n.g.)
9 Yekini (5)
14 Amokachi (5,5)
11 Amunike (5)

Ct Westerhof

Arbitro: Karlsson (Svezia).
Marcatori: Siasia al 9', Caniggia al 21' e al 28'.
Ammoniti: Oliseh, Eguavoen, Emenalo, Caniggia.
Espulso: nessuno.
Spettatori: 53.000 circa.

La partita. Il rapido vantaggio nigeriano rende subito avvincente un confronto di stili che offre il miglior primo tempo visto finora ai Mondiali. L'Argentina compie il sorpasso grazie a una doppietta dello scatenato Caniggia. Lo spettacolo è bellissimo fino al 45', poi Maradona & C. pensano a difendere il vantaggio e la Nigeria si spegne.

I GOL. 0-1: Yekini s'invola nell'invitante corridoio centrale aperto da Redondo e serve Siasia che con un delizioso pallonetto supera Islas in uscita. **1-1:** Batistuta batte rasoterra su una punizione toccata da Maradona. Rufai pasticcia e non trattiene, irrompe Caniggia e il pareggio è cosa fatta. **2-1:** ancora Caniggia invoca l'appoggio su punizione di Maradona che lo mette solo davanti al portiere. Tocco di interno destro a rientrare sul secondo palo e pallone imprendibile.

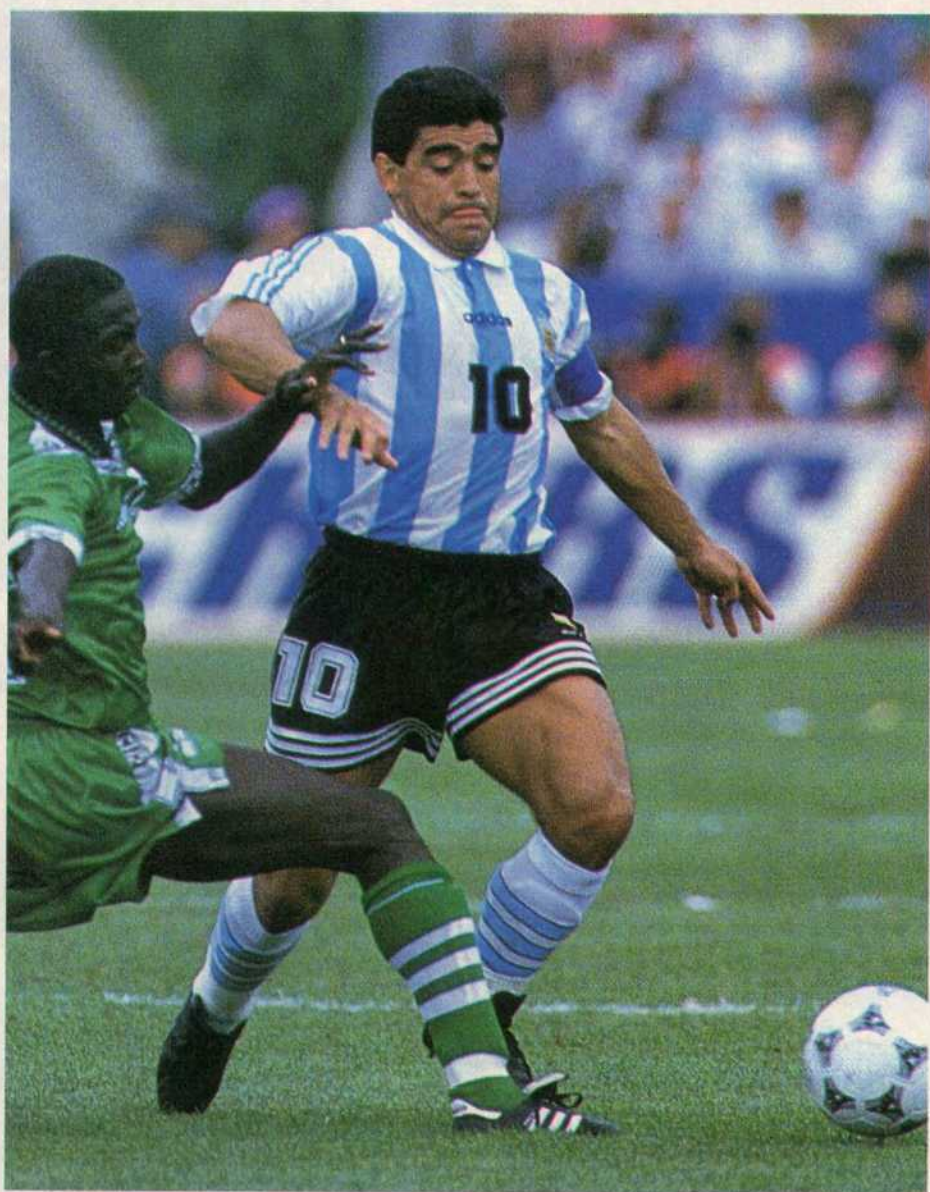
Al centro da sinistra, tifo bestiale, la rete annullata a Batistuta, il gol di Siasia. Sopra, un tifoso argentino. A fianco, il pareggio di Caniggia, che poi gioisce con Maradona (a destra)

A sinistra, Argentina e Nigeria. Sotto, Maradona manda un bacio alle sue donne in tribuna (a fianco)

Gruppo D

Argentina 2 Nigeria 1

Sotto, Caniggia realizza la rete del successo sudamericano con una precisa conclusione. A fianco, l'esultanza dei biancocelesti. A destra, Maradona, autore di una buona prova, salta Siasia. La gara è stata intensa e avvincente

Sopra, l'occasione mancata da Redondo. A sinistra, Oliseh e Simeone a braccia alzate. Sotto, ammonito Eguavoen. A destra, Simeone in azione

Scorta d'onore per Maradona a fine gara. Questa volta ad accompagnarlo negli spogliatoi è una ragazza del servizio sanitario: cosa avrà Diego?

Gruppo B
Brasile 3
Camerun 0

San Francisco, 24 giugno
Brasile-Camerun 3-0 (1-0)

1 Taffarel (6)
2 Jorginho (6,5)
13 Aldair (6,5)
15 Marcio Santos (6)
16 Leonardo (6)
5 Mauro Silva (6,5)
8 Dunga (6,5)
9 Zinho (6)
18 Paulo Sergio 75' (n.g.)
10 Raí (6)
19 Muller 81' (n.g.)
7 Bebeto (6,5)
11 Romario (6,5)

Ct Parreira

1 Bell (6)
14 Tataw (5,5)
13 Kalla (5,5)
3 Song (5)
15 Agbo (5,5)
17 Foe (5,5)
8 Mbouh (6)
6 Libiih (5,5)
10 Mfede (5,5)
11 Maboang 71' (n.g.)
7 Omam-Biyik (5,5)
19 Embe (5,5)
9 Milla 64' (6)

Ct Michel

Arbitro: Brizio Carter (Messico).
Marcatori: Romario al 38', Marcio Santos al 65', Bebeto al 75'.
Ammoniti: Tataw, Kalla, Mauro Silva.
Espulso: Song (per gioco falloso).
Spettatori: 80.000.

La partita. Il Camerun non mette paura al Brasile ma per un tempo lo irretisce in un'esasperazione di passaggi. Da situazioni di questo tipo si esce solo con una iniziativa personale vincente: ci pensa Romario, poi non c'è più storia.

I GOL. 1-0: apertura in verticale di Dunga che Romario cattura e appoggia in rete dopo essersi sbarazzato di due avversari. **2-0:** traversone da destra, ne approfitta Marcio Santos in avanscoperta per appoggiare in rete di testa. **3-0:** Bell non trattiene un tiro del solito Romario, irrompe Bebeto e realizza.

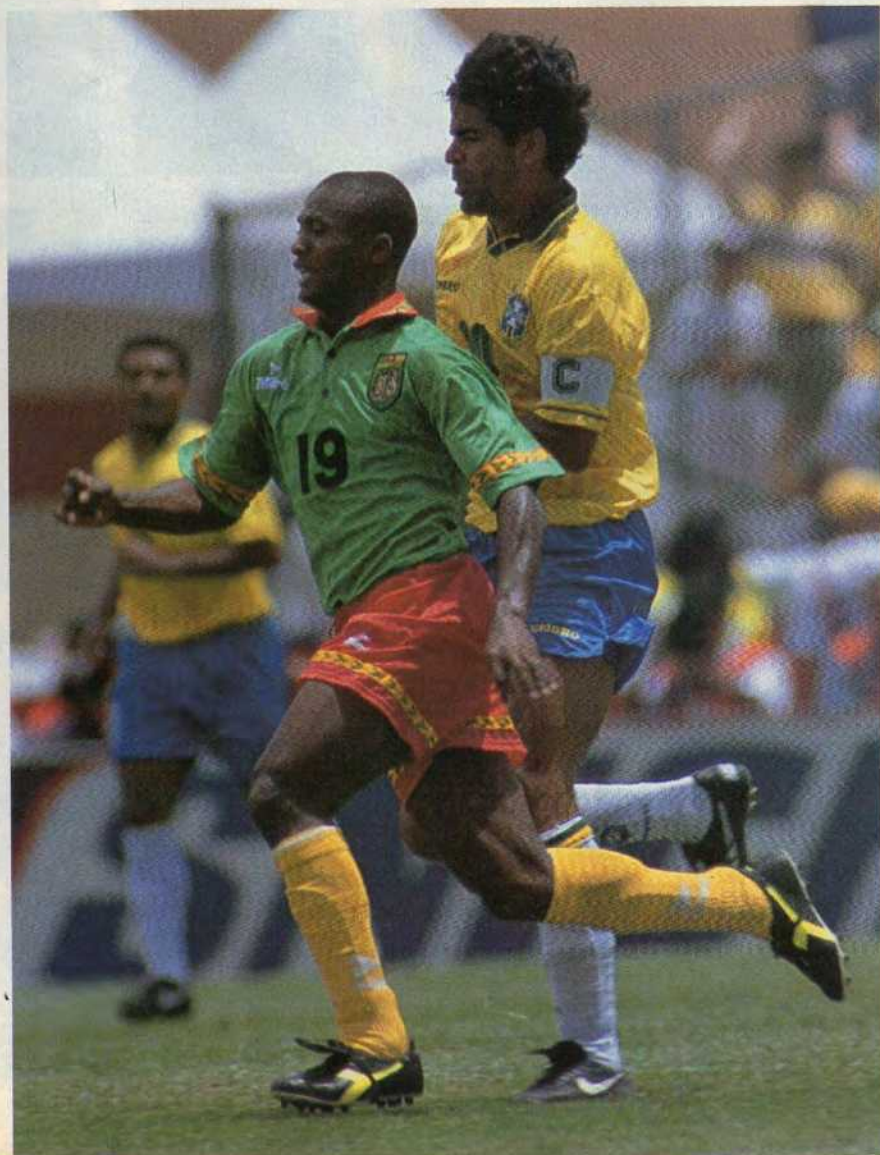
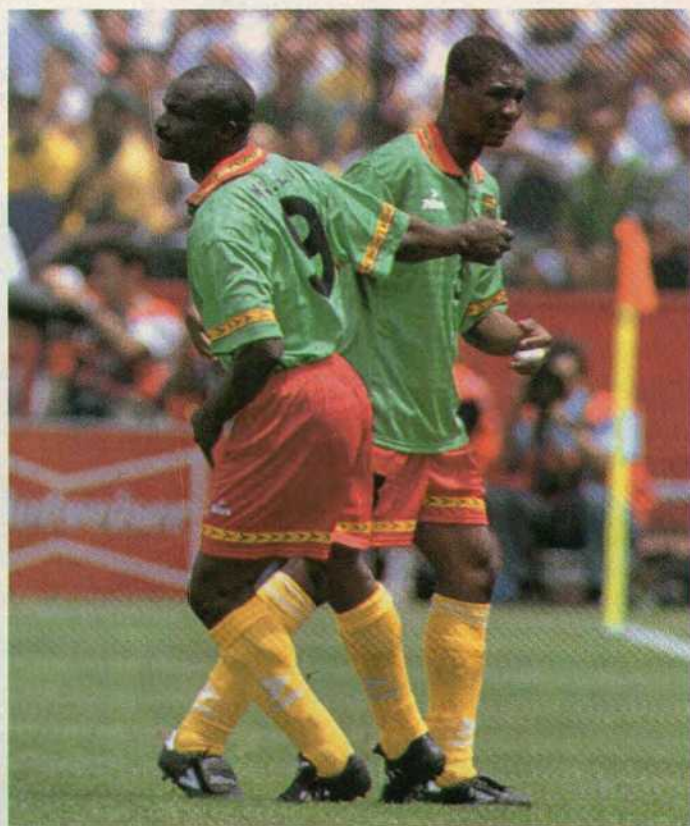
A fianco, i giocatori del Brasile entrano sul terreno di gioco tenendosi per mano. Nella pagina accanto, l'entusiasmo di una bella tifosa brasiliana. Al centro, le due squadre. Sotto, Jorginho in lotta con Embé

Sopra, il gol che sblocca il risultato, messo a segno da Romario. A fianco, il raddoppio di Marcio Santos. Il Brasile ha ridimensionato le ambizioni della squadra africana

Gruppo B

Brasile 3
Camerun 0

Sotto, Song entra brutalmente su Bebeto. A fianco, l'arbitro Brizio Carter mostra il cartellino rosso al difensore camerunense. A destra, entra Roger Milla, nonno del mondiale con 42 anni, un mese e quattro giorni

Sopra, Branco: ha forse bisogno di andare in bagno? A fianco, il piccolo Embé impegnato in uno sprint con il grande Rai. Nella pagina accanto da sinistra, lo stacco di Dunga e un balletto fra Mauro Silva e Omam Biyik

Gruppo B
Svezia 3
Russia 1

Sotto, le due formazioni. In basso, il rigore di Salenko che porta avanti i russi e quello del pareggio di Brolin: botta e risposta dal dischetto. Poi Dahlin siglerà la sua doppietta personale. A fianco, Kuznetsov ferma così Jonas Thern

Detroit, 24 giugno
Svezia-Russia 3-1 (1-1)

1 Ravelli (6)
2 R. Nilsson (6,5)
3 P. Andersson (6)
4 Björklund (5,5)
20 Erlingmark 89' (n.g.)
5 Ljung (6)
6 Schwarz (6,5)
8 Ingesson (6,5)
9 Thern (7)
19 K. Andersson (7)
7 Larsson 84' (n.g.)
11 Brolin (6,5)
10 Dahlin (7,5)

Ct Svensson

16 Kharin (6,5)
2 Kuznetsov (6)
3 Gorlukovich (5)
21 Khlestov (5)
5 Nikiforov (5)
18 Onopko (5)
8 Popov (5)
10 Karpin 40' (6)
19 Mostovoj (5,5)
9 Salenko (6,5)
13 Borodjuk (5)
4 Galjamin 51' (5)
15 Radchenko (6)

Ct Sadyrin

Arbitro: Quiniou (Francia).
Marcatori: Salenko rig. al 4', Brolin rig. al 39', Dahlin al 60' e all'81'.
Ammoniti: Kharin, K. Andersson, Schwarz, Dahlin.
Espulso: Gorlukovich per (doppia ammonizione).
Spettatori: 71.520.

La partita. Russia inguardabile anche nella formazione bis. Neppure il vantaggio su rigore dopo soli quattro minuti sveglia la cigolante armata di Sadyrin. La Svezia non deve neppure dannarsi più di tanto per raccogliere un frutto marcio più che maturo.

I GOL. 0-1: Salenko realizza il rigore per l'atterramento di Radchenko da parte di Björklund. **1-1:** Ancora dal dischetto: trasforma Brolin dopo che Gorlukovich aveva spinto Dahlin. **2-1:** Ljung scavalla sulla sinistra e crossa per Dahlin che segna di testa. **3-1:** Ancora Dahlin e ancora di testa, ma questa volta in tuffo su traversone di Andersson.

A fianco, Björklund fa volare Salenko. In alto, Dahlin ringrazia... Sopra, Svensson dirige la «ola» dei suoi

Gruppo C
Germania 1
Spagna 1

ILLGNER
MATTHÄUS
KOHLER BERTHOLD
SALINAS
STRUNZ BREHME
LUIS ENRIQUE GOICOECHEA
EFFENBERG
CAMINERO
SAMMER
MÖLLER
HIERRO FERRER
HÄSSLER GUARDIOLA
SERGI
KLINSMANN
ALKORTA
ABELARDO
ZUBIZARRETA

Chicago, 21 giugno
Germania-Spagna 1-1 (0-1)

1 Illgner (5,5)
2 Strunz (6)
3 Brehme (5,5)
4 Kohler (6)
14 Berthold (6)
10 Matthaüs (6,5)
7 Möller (6)
13 Völler 61' (n.g.)
8 Hässler (6)
18 Klinsmann (6,5)
20 Effenberg (5)
16 Sammer (5,5)

Ct Vogts

1 Zubizarreta (5)
2 Ferrer (6)
12 Sergi (6)
5 Abelardo (6)
18 Alkorta (6)
6 Hierro (5,5)
7 Goicoechea (6,5)
10 Bakero 64' (n.g.)
9 Guardiola (6,5)
4 Camarasa 77' (n.g.)
19 Salinas (5,5)
15 Caminero (6)
21 Luis Enrique (6)

Ct Clemente

Arbitro: Filippi (Uruguay).
Marcatori: Goicoechea al 14', Klinsmann al 47'.
Ammoniti: Abelardo, Hierro, Effenberg.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 63.113.

La partita. Grande intensità agonistica e squadre tatticamente ben disposte, in particolare l'aggressiva difesa spagnola. Occasioni per entrambe e giusto pareggio finale, che si «traveste» da 1-1 solo per due vistose ingenuità dei portieri.

I GOL. 0-1: maligna parabola destrorsa di Goicoechea (ma sulla volontarietà non si potrebbe giurare) che scavalca Illgner colpevolmente sorpreso. **1-1:** punizione di Hässler, esco-non-esco di Zubizarreta, Klinsmann schiaccia di testa e la palla rimbalza in rete.

A sinistra dall'alto, la Germania e la Spagna. A fianco, c'è anche chi... lavora. Sotto, il pareggio della Germania realizzato da Jürgen Klinsmann

A fianco dall'alto, Illgner sorpreso dal tiro di Goicoechea, che poi esulta davanti ai fotografi. Sopra, Caminero si libera bene in area ma conclude debolmente

Gruppo C
Germania 1
Spagna 1

A sinistra, Strunz libera su Luis Enrique. Sopra, Matthäus anticipa Caminero. Sotto da sinistra, Kohler e Luis Enrique; Hässler contro Sergi

Sopra, si rivede Völler, in lotta con Alkorta. A fianco, duello aereo fra Klinsmann e Abelardo

In alto, intervento acrobatico di Andreas Möller, che non ha particolarmente brillato. A fianco, Guardiola sorveglia Effenberg. Sopra, la gara è finita e si procede allo scambio delle maglie

Gruppo C
Corea del Sud 0
Bolivia 0

Boston, 23 giugno
Corea del Sud-Bolivia 0-0

1 Choi In Young (6,5)
6 Lee Young Jin (6)
5 Park Jung Bae (6)
20 Hong Myung Bo (6)
7 Shin Hong Gi (6,5)
4 Kim Pan Keun (6,5)
8 Noh Jung Yoon (5,5)
12 Choi Young Il 72' (n.g.)
10 Ko Jeong Woon (6)
11 Seo Jung Woon (6)
16 Ha Seok Ju 65' (6,5)
9 Kim Joo Sung (6)
18 Hwang Sun Hong (6)

Ct Kim Ho

1 Trucco (6)
4 Rimba (5,5)
3 Sandy (5,5)
5 Quinteros (6)
16 Cristaldo (6)
15 Soria (6,5)
8 Melgar (6)
6 Borja (6)
21 Sanchez (6,5)
22 Baldivieso (6)
18 Ramallo (5)
2 Pena 66' (n.g.)

Ct Azkargorta

Arbitro: Mottram (Scozia).
Ammoniti: Rimba, Baldivieso, Ko Jeong Woon, Shin Hong Gi, Park Jung Bae.
Espulso: Cristaldo (per doppia ammonizione).
Spettatori: 54.456.

La partita. Dopo il brillante recupero contro la Spagna, i coreani non vanno oltre lo zero a zero (il primo del torneo) dinanzi a una Bolivia che al di là di alcune buone individualità (su tutti Erwin Sanchez, autore di una splendida punizione al 38' che ha severamente impegnato Choi In Young) ha confermato limiti notevoli nel reparto avanzato. Per i coreani una supremazia territoriale evidenziatasi nella ripresa in un paio di pericolose incursioni di Hwang Sun Hong (sulle quali Trucco ha riscattato le incertezze del primo tempo) e in una favo-revolissima palla-gol sprecata da Ha Seok Ju in pieno recupero.

In alto, le due formazioni. In alto a destra, i coreani fanno il «briefing» pre-partita. Sopra, Hwang Sun Hong semina il panico

In alto, duello Cristaldo-Seo Jung Woon. Sopra, lo stesso giocatore sudcoreano affrontato da Sandy. A fianco, viene ammonito il boliviano Rimba

Gruppo C
Corea del Sud 0
Bolivia 0

Sotto, Ha Seok Ju.
Sotto a destra, Quinteros e Kim Joo Sung; un'occasione di Ha Seok Ju.
In basso, il capo indiano-coreano non è soddisfatto, la «chica» nemmeno

Gruppo D
Bulgaria 4
Grecia 0

A fianco, le due formazioni. Sotto, Emil Kostadinov richiama su di sé le attenzioni di due difensori greci

Chicago, 26 giugno
Bulgaria-Grecia 4-0 (1-0)

Bulgaria	Grecia
1 Mihailov (6)	**20** Atmatzidis (4,5)
2 Kremenliev (6)	**2** Apostolakis (5)
4 Zvetanov (6)	**13** Karagiannis (5)
16 Kiriakov 77' (n.g.)	**8** Nioplias (5)
6 Yankov (6)	**5** Kalitzakis (5)
3 Ivanov (6)	**18** Karataidis (5)
5 Hubchev (6)	**16** Alexudis (4)
7 Kostadinov (6,5)	*14 Dimitriadis 57' (5)*
11 Borimirov 81' (n.g.)	**19** Kofidis (5)
9 Lechkov (6)	**9** Machlas (5)
8 Stoichkov (6,5)	**12** Maragos (5)
20 Balakov (6)	**17** Hatzidis (5)
10 Sirakov (6,5)	*10 Mitropulos 46' (4,5)*
Ct Penev	**Ct** Panagulias

Arbitro: Bujsaim (Emirati Arabi).
Marcatori: Stoichkov rig. al 4' e rig. al 54', Lechkov al 65', Borimirov al 90'.
Ammoniti: Alexudis, Hubchev, Ivanov, Hatzidis, Mitropulos, Karagiannis, Borimirov.
Espulso: nessuno.
Spettatori: 63.160.

La partita. La Grecia conferma tutto quanto di brutto aveva fatto vedere con l'Argentina e ribecca l'ormai consueta quaterna ma contro un'avversaria infinitamente più debole. Forse la peggior partita vista finora: la vincono i meno infami.

I GOL. 0-1: Alexudis si accovaccia sulla palla. Nel football americano sarebbe un merito, ma qui è rigore. Tira Stoichkov con palla a sinistra e portiere a destra. **2-0:** bel placcaggio di Atmatzidis su Sirakov, ma finisce come sopra. Ancora Stoichkov: palla a destra e portiere inutilmente dalla stessa parte. **3-0:** il portiere greco guarda disinteressato un triangolo Letchkov-Iankov-Letchkov e il conseguente ovvio gol. **4-0:** Atmatzidis, estremamente altruista, consegna la patente di goleador anche a Borimirivov offrendogli una punizione non trattenuta.

Gruppo D
Bulgaria 4 Grecia 0

Sotto, da sinistra, il fallo di mano che determina il primo rigore, poi trasformato da Stoichkov. In basso, da sinistra, Karagiannis e il 2-0, ancora dal dischetto, sempre di Hristo Stoichkov

Sotto, da sinistra, il 3-0 realizzato da Lechkov e il balletto Mitropulos-Stoichkov sulla linea laterale. A destra, Kalitzakis all'assalto di Lechkov. Sotto a destra, il 4-0 conclusivo firmato da Borimirov. La Bulgaria conquista i primi tre punti

Gruppo A
Stati Uniti 0
Romania 1

Los Angeles, 26 giugno
Stati Uniti-Romania 0-1 (0-1)

1 Meola (5,5)
5 Dooley (5,5)
17 Balboa (5,5)
20 Caligiuri (5,5)
21 Clavijo (5,5)
22 Lalas (5,5)
6 Harkes (6)
9 Ramos (5,5)
13 Jones 63' (6)
16 Sorber (5,5)
10 Wegerle 75' (n.g.)
8 Stewart (5,5)
11 Wynalda (6)

Ct Milutinovic

1 Prunea (6)
2 Petrescu (7)
3 Prodan (6)
4 Belodedici (6,5)
6 Popescu (6)
13 Selymes (6,5)
5 Lupescu (6,5)
7 Munteanu (6)
10 Hagi (6,5)
11 Dumitrescu (5)
9 Raducioiu (6)
18 Galca 83' (n.g.)

Ct Iordanescu

Arbitro: Van Der Ende (Olanda).
Marcatore: Petrescu al 17'.
Ammonito: Clavijo.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 90.000 circa.

La partita. Iordanescu, dopo la goleada svizzera, imposta un modulo a «uomo stretto» e finisce per punire la generosità dei Bora-boys con il più classico dei contropiedi in velocità. Del tutto vani il maggior possesso di palla e l'attacco costante.

IL GOL. 1-0 Gli Stati Uniti si fanno pescare sbilanciati in avanti e la chiusura è colpevolmente tardiva. Lupescu fugge sulle destra, porge al centro per Raducioiu che subito riapre a destra per Petrescu. Tiro prontissimo che trafigge Meola, fuori posizione, sul primo palo.

Dall'alto, gli Stati Uniti e la Romania. Sopra, Lalas chiuso in sandwich fra il portiere Prunea e Popescu. A fianco, controllo volante di Balboa su Raducioiu

A fianco, dall'alto, il palo colpito dallo statunitense John Harkes, il gol risolutivo segnato da Dan Petrescu con la complicità del portiere Meola e uno scontro fra Caligiuri e Hagi. Sotto, la mano di Clavijo su Dumitrescu

A fianco, l'abbraccio dei giocatori romeni a fine partita. Sopra, Prodan e Stewart non vogliono... lasciarsi

Gruppo A
Svizzera 0
Colombia 2

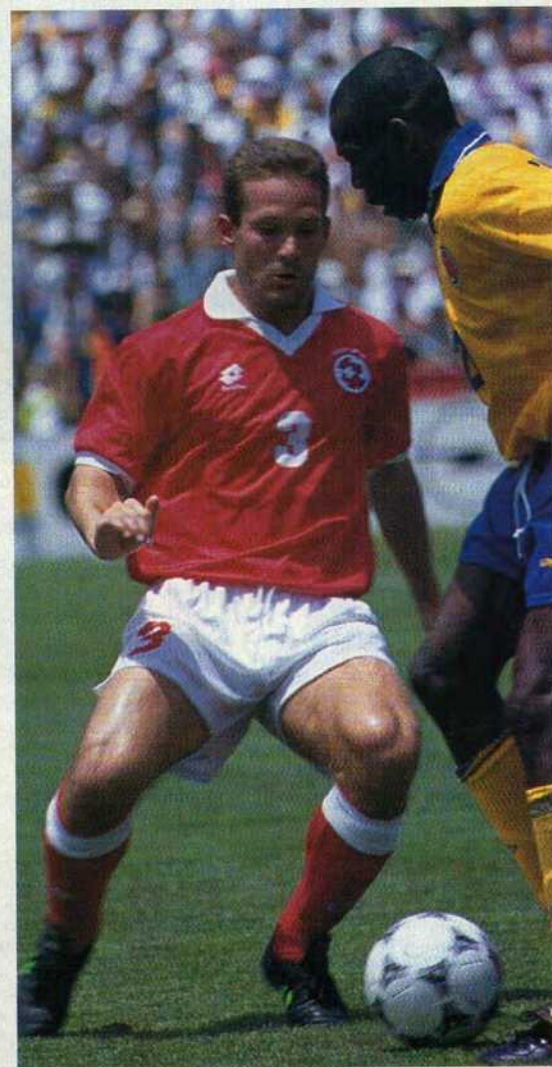
San Francisco, 26 giugno
Svizzera-Colombia 0-2 (0-1)

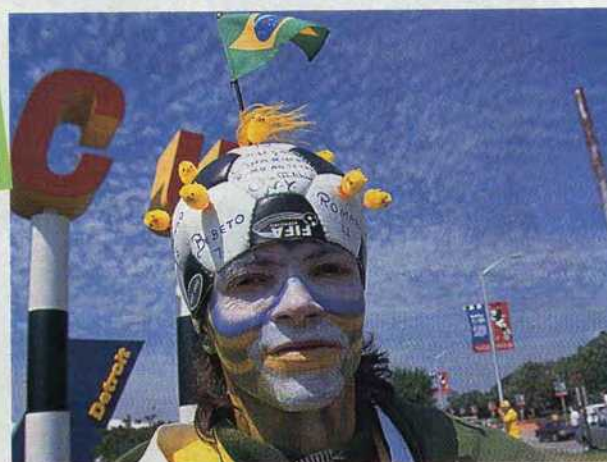
Svizzera	Colombia
1 Pascolo (6,5)	**1** Cordoba (6)
2 Hottiger (6)	**2** Escobar (6,5)
3 Quentin (5,5)	**4** Herrera (7)
4 Herr (6)	**20** Perez (6)
5 Geiger (6)	**3** Mendoza (6)
6 Bregy (5,5)	**10** Valderrama (6,5)
7 Sutter (6)	**14** Alvarez (6)
15 Grassi 82' (n.g.)	**5** Gaviria (6,5)
8 Ohrel (5,5)	*8 Lozano 79' (6)*
9 Knup (6)	**19** Rincon (5,5)
14 Subiat 82' (n.g.)	**11** Valencia (5,5)
10 Sforza (6)	*7 De Avila 64' (6)*
11 Chapuisat (5)	**21** Asprilla (7)
Ct Hodgson	**Ct** Maturana

Arbitro: Mikkelsen (Danimarca).
Marcatori: Gaviria al 44', Lozano al 91'.
Ammoniti: Gaviria, Knup, Quentin, Valderrama.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 81.000.

La partita. Come se conoscesse il risultato della contemporanea Stati Uniti-Romania, una Svizzera indolente assiste al passo d'addio della Colombia, che vince l'incontro e il titolo di prima trombata eccellente di Usa '94.

I GOL. 0-1 Mikkelsen non vede un fallo di Escobar su Geiger, mentre Pascolo valuta male la capocciata di Gaviria. **0-2:** Lozano chiude il conto dopo uno scambio con Asprilla.

In alto, Gaviria e Rincon chiudono su Sforza. Al centro, mischia furibonda con protagonisti Herr e Alvarez. Sopra, Ohrel insegue Perez. La Colombia ha vissuto l'unico quarto d'ora di gloria dopo la velocissima eliminazione (fotoZimmermann)

A fianco, dall'alto, Cordoba esce su Ohrel; Sutter sfugge a Gaviria. Sopra, dall'alto, l'arbitro Mikkelsen ammonisce Knup; Quentin e Asprilla

Gruppo B
Brasile 1
Svezia 1

Detroit, 28 giugno
Brasile-Svezia 1-1 (0-1)

1 Taffarel (6)
2 Jorginho (6)
13 Aldair (6)
15 Marcio Santos (6,5)
16 Leonardo (6)
5 Mauro Silva (6)
17 Mazinho 46' (6)
8 Dunga (6)
10 Rai (6)
18 Paulo Sergio 84' (n.g.)
9 Zinho (6)
7 Bebeto (6)
11 Romario (7)

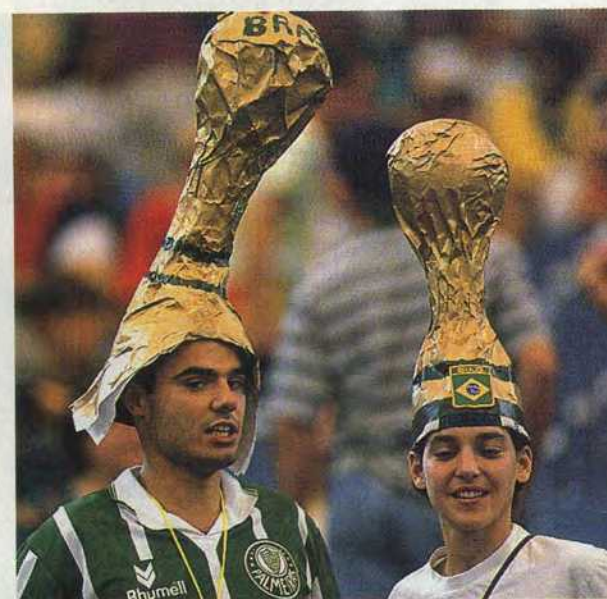
Ct Parreira

1 Ravelli (6,5)
2 R. Nilsson (6)
3 P. Andersson (6,5)
5 Ljung (6,5)
15 Kaamark (6)
7 Larsson (6)
21 Blomqvist 65' (n.g.)
9 Thern (6)
6 Schwarz (6)
18 Mild 75' (n.g.)
8 Ingesson (6)
11 Brolin (6
19 K. Andersson (6,5)

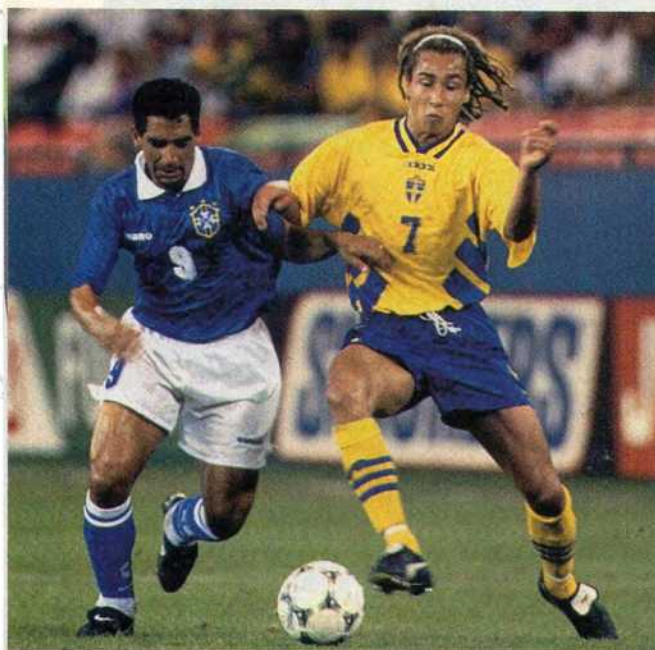
Ct Svensson

Arbitro: Puhl (Ungheria).
Marcatori: K. Andersson al 23', Romario al 47'.
Ammoniti: Aldair, Mild.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 77.000.

La partita. Perso nella contemplazione della sua bellezza, il Brasile si risveglia solo quando la Svezia va in vantaggio ma, pur aumentando il ritmo, resta poco produttivo, rischiando addirittura qualche contropiede. Trovato il pareggio con l'ormai consueto Romario, i sudamericani insistono ma la Svezia regge.

I GOL. 0-1: Brolin resiste caparbiamente a un paio di assalti e serve in diagonale Kennet Andersson, capace di inventare una morbida colombella per beffare Taffarel. **1-1:** Romario coglie con maestria l'attimo fuggente. Riceve, controlla, dribbla e appoggia in rete con un perfido tocco di esterno. Fatto da lui, sembra perfino semplice...

In alto, le due formazioni. Sopra, volti e idee del tifo brasiliano, come sempre il più fantasioso tra quelli impegnati al Mondiale

In alto e sopra, le reti di Kennet Andersson e Romario e i rispettivi «voli» di gioia nel dopo-gol

Gruppo B
Brasile 1
Svezia 1

In alto, duello rusticano tra Zinho e Henrik Larsson. Sopra, sfida corpo a corpo tra Mauro Silva e Brolin, ormai riciclatosi nel ruolo di suggeritore esterno di sinistra

A fianco, Aldair entra in scivolata sul sempre vivo Ingesson. Sotto, Thern ostacola Rai, abbastanza deludente nel Mondiale

A fianco, la «posa» di Bebeto. Al centro, il saluto alla città di Detroit. Sopra, le due squadre ringraziano il pubblico a fine gara

Gruppo B
Russia 6
Camerun 1

San Francisco, 28 giugno
Russia-Camerun 6-1 (3-0)

1 Cherchesov (6)
5 Nikiforov (5,5)
6 Ternavskij (5,5)
21 Khlestov (5,5)
12 Tetradze (5,5)
18 Onopko (6)
10 Karpin (6,5)
14 Korneev (6)
15 Radchenko 65' (6,5)
20 Ledjakov (6)
11 Beschastnykh 78' (n.g.)
17 Tsymbalar (6,5)
9 Salenko (9)

Ct Sadyrin

22 Songo'o (5)
13 Kalla (4)
14 Tataw (5)
15 Agbo (5)
5 Ndip (4)
6 Libiih (6)
2 Kana-Biyik (5)
10 Mfede (5)
9 Milla 46' (6)
19 Embe (5)
16 Tchami 49' (5)
17 Foe (5)
7 Omam-Biyik (6)

Ct Michel

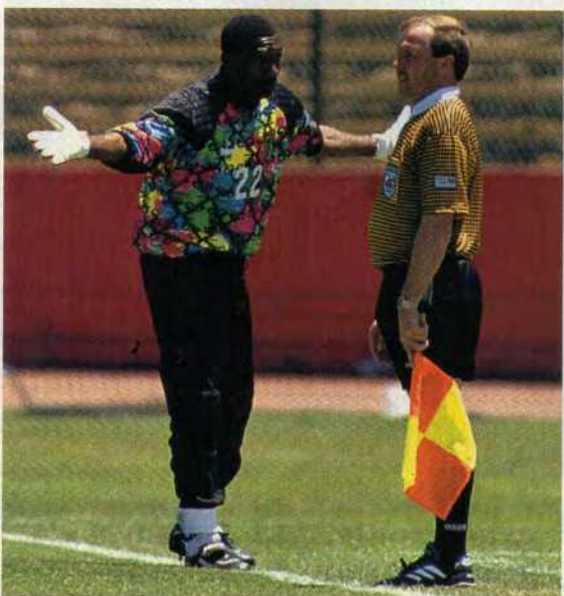
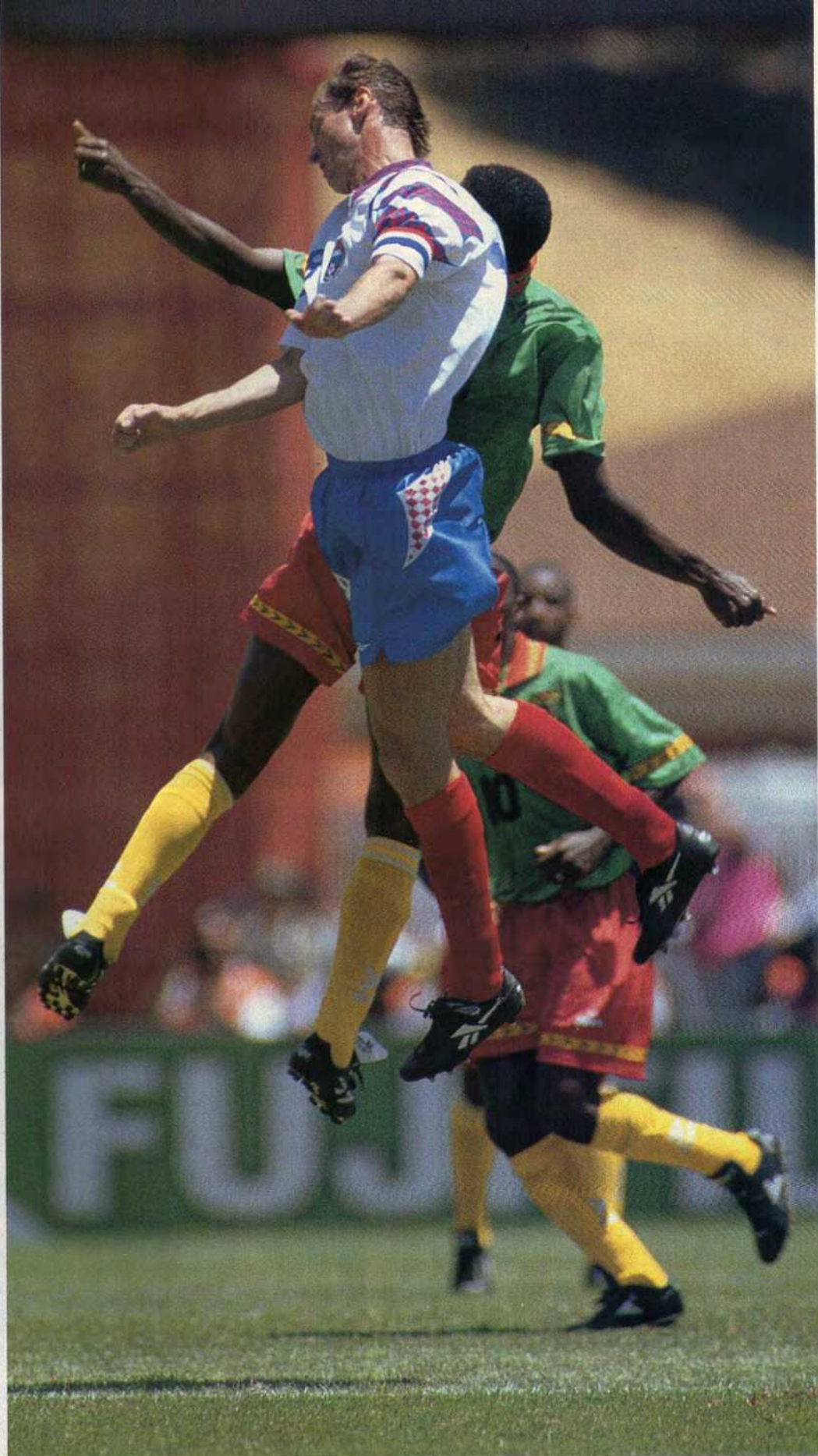
Arbitro: Al Sharif (Siria).
Marcatori: Salenko al 16', 40' rig. 44', 72', 75', Milla al 47', Radchenko all'82'.
Ammoniti: Kana-Biyik, Songo'o, Nikiforov, Karpin.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 74.914.

La partita. Gli apripista delle nuove realtà calcistiche africane abdicano al loro titolo lasciando spazio a più agguerriti successori. Lo fanno nella maniera peggiore, travagliati da dissidi politico-sportivi, franando di fronte alla Russia del riscatto che ritrova addirittura una flebile speranza.

I GOL. 1-0. Salenko recupera la palla in piena area e spara un destro rasoterra che inganna Songo'o. **2-0:** Tsimbalar si invola sul limite del fuorigioco poi appoggia per Salenko che di destro appoggia in rete. **3-0:** N'Dip commette su Tsimbalar il rigore che ancora Salenko trasforma spiazzando il portiere. **3-1:** nonno Milla resiste a Khlestov e appoggia di destro fuori dalla portata di Cherchesov. **4-1:** Tetradze sfonda sulla destra e crossa a rientrare per Salenko il cui destro non si fa certo pregare. **5-1:** Salenko fa cinquina prolungando di destro un lancio in profondità di Khlestov. **6-1:** rapido contropiede con Radchenko che approfitta dell'assist di testa di Tetradze.

In alto, le due formazioni. Sopra, le reti del 3-0 e del 4-1 di Oleg Salenko, che poi (a fianco) firma anche quella del 5-1

Sopra, l'eroe della partita in azione. Oleg Salenko ha stabilito il record assoluto di marcature individuali in una partita con cinque centri, di cui una su rigore

Gruppo B
Russia 6
Camerun 1

Sopra a sinistra, dall'alto, la festa dei russi al loro bomber; Salenko si disseta dopo la grande fatica; il portiere camerunese Songo'o si lamenta con il guardalinee. Sopra a destra, dall'alto, Dmitrij Radchenko, autore del 6-1, e un duro intervento su Beschastnykh, entrato nel finale

A fianco, dall'alto, Agbo interviene così su Ledjakov; lo stesso giocatore perde... l'equilibrio; Roger Milla... benedice il terreno su cui ha stabilito il record di più vecchio goleador della storia del Mondiale. Sopra, svetta di testa Onopko

Gruppo C
Germania 3 Corea del Sud 2

Dallas, 27 giugno
Germania-Corea del Sud 3-2 (3-0)

1 Illgner (5)
14 Berthold (5,5)
4 Kohler (5,5)
10 Matthäus (6)
7 Möller 64' (6)
20 Effenberg (6)
5 Helmer 74' (n.g.)
8 Hässler (6,5)
6 Buchwald (7)
3 Brehme (6,5)
18 Klinsmann (7,5)
16 Sammer (6,5)
9 Riedle (7)

Ct Vogts

1 Choi In Young (4)
22 Lee Woon Jae 46' (6)
5 Park Jung Bae (5,5)
20 Hong Myung Bo (7)
12 Choi Young Il (5)
4 Kim Pan Keun (5)
6 Lee Young Jin (5)
3 Lee Jong Hwa 39' (6)
7 Shin Hong Gi (6)
9 Kim Joo Sung (5,5)
10 Ko Jeong Woon (6)
15 Cho Jin Ho (5)
11 Seo Jung Woon 46' (6)
18 Hwang Sun Hong (6,5)

Ct Kim Ho

Arbitro: Quiniou (Francia).
Marcatore: Klinsmann al 12' e al 36', Riedle al 19', Hwang Sun Hong al 53', Hong Myung Bo al 64'.
Ammoniti: Brehme, Klinsmann, Effenberg, Choi Young Il.
Spettatori: 60.000

La partita. In realtà se ne sono giocate due, la prima vinta per 3-0 dalla Germania, la seconda vinta dalla Corea ma con soli due gol. Gli asiatici, evidentemente, si divertono solo quando sono sotto di almeno due reti: contenti loro...

I GOL. 1-0 Hässler per Klinsmann, grande ma incontrastata giravolta e palla in rete. **2-0:** Buchwald a cavallo tra tiro e cross, pisolino del portiere e palla prima sul palo poi sul piede di Riedle che deve solo spingere. **3-0:** ennesimo cross su punizione di Hässler per Klinsmann. Difesa coreana persa in meditazione estatica e il biondo non può proprio fallire. **1-3:** Hwang Sun Hong prende in controtempo la difesa tedesca e scavalca Illgner, non incolpevole, con un pallonetto. **2-3:** Hong Myung Bo bombarda da circa trenta metri, disturba appena il dormiente Illgner e fa paura alla Germania.

A fianco, Klinsmann realizza il gol dell'1-0. Sotto, da sinistra, la gioia di Jürgen, il duello Park Jung Bae-Riedle e la scivolata di Brehme sull'intervento di Kim Pan Keun

A sinistra, Stefan Effenberg entra su Hwang Sun Hong. A fianco, dall'alto, festeggiano ancora Riedle e Klinsmann. Sopra, Effenberg e Buchwald prendono in mezzo Ko Jeong Woon

Gruppo C
Bolivia 1
Spagna 3

Chicago, 27 giugno
Bolivia-Spagna 1-3 (0-1)

1 Trucco (4)
2 J. Peña (5)
6 Borja (5)
3 Sandy (5,5)
4 Rimba (5)
13 Soruco (5)
8 Melgar (6)
15 Soria (6)
20 Castillo 62' (n.g.)
18 Ramallo (5)
14 Ramos (5)
11 Moreno 46' (5,5)
17 Sanchez (6)

Ct Azkargorta

1 Zubizarreta (n.g.)
2 Ferrer (6)
12 Sergi (6,5)
9 Guardiola (5)
10 Bakero 68' (n.g.)
5 Abelardo (5,5)
17 Voro (5)
7 Goicoechea (6,5)
8 Guerrero (6)
19 Salinas (5,5)
15 Caminero (7)
16 Felipe (5,5)
6 Hierro 46' (6)

Ct Clemente

Arbitro: Badilla (Costa Rica) 6,5.
Marcatori: Guardiola rig. al 19', Caminero al 65' e al 71', Voro aut. al 66'.
Ammoniti: Ferrer, Caminero.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 63.089.

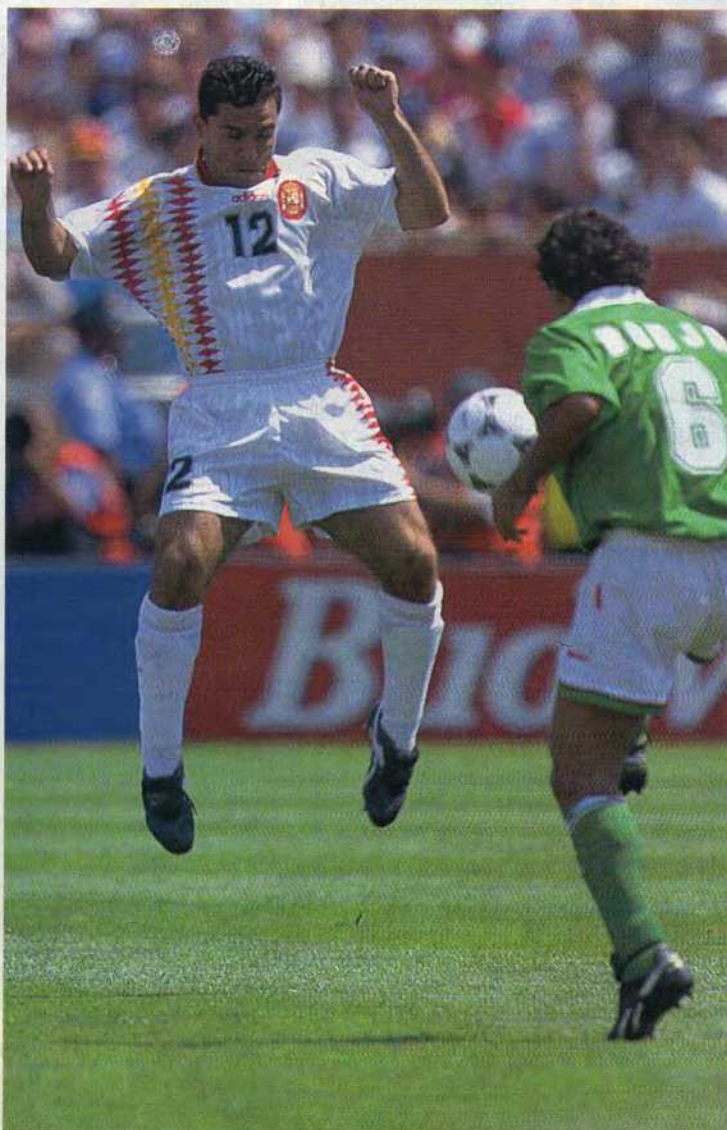
La partita. Clemente rimaneggia la Spagna ma deve aver fatto male i conti: la nuova squadra fa ampiamente rimpiangere la vecchia. Buon per lui che la Bolivia non sappia far altro che tirare, male, da lontano. Ottavi raggiunti ma senza gloria.

I GOL. 0-1: Borja spinge inutilmente Felipe e Badilla fischia un rigore che non profuma di rose. Guardiola lo tira malissimo ma Trucco pensa bene di levarsi dalla traiettoria, centralissima. **0-2:** Sergi libera Caminero e Trucco si accascia in ritardo sul rasoterra, non certo irresistibile. **1-2:** sull'ennesimo tiraccio da fuori di Sanchez, s'intromette il ginocchio di Guardiola che beffa Zubizarreta. **1-3:** Caminero ancora di fronte a Trucco, questa volta su assist di Ferrer. Il portiere è in goffo ritardo e lo spagnolo chiude il conto.

In alto, le due formazioni, entrambe guidate da tecnici di origine basca. Sopra, Fernando Hierro giganteggia nel duello aereo con Erwin «Platini» Sanchez, migliore dei boliviani

In alto, il volo di Andoni Zubizarreta. Sopra e a fianco, i quattro gol dell'incontro, firmati da Guardiola (rigore), Caminero (doppietta) e Sanchez

Gruppo C
Bolivia 1
Spagna 3

Sotto a sinistra, così i fotografi si proteggono dai caldissimi raggi del sole «africano» degli Stati Uniti. Più sotto, il pallone è già nei cuori dei ragazzini americani. Sotto, Sergi... atterra davanti a Borja. In basso, il centravanti boliviano Ramallo impegna la retroguardia spagnola, anche se con scarso profitto

In alto, Caminero e Sergi su Ramos. Sopra, i tifosi colombiani guardano al futuro; quelli spagnoli hanno fede...

Gruppo D
Argentina 0
Bulgaria 2

Sopra, l'Argentina orfana di Maradona, squalificato per doping: ma la Federcalcio biancoceleste aveva prevenuto il verdetto, escludendolo dalla Nazionale. A fianco, da sinistra, i tifosi sudamericani sono comunque allegri; il duello in velocità tra Balbo e Lechkov; l'ok di soddisfazione di Leo Rodriguez: per che cosa?

Dallas, 30 luglio
Argentina-Bulgaria 0-2 (0-0)

Argentina	Bulgaria
12 Islas (5,5)	**1** Mihailov (6,5)
16 Diaz (5)	**2** Kremenliev (6)
3 Chamot (6)	**3** Ivanov (6)
13 Caceres (5)	**4** Zvetanov (5)
6 Ruggeri (5)	**5** Hubchev (6)
5 Redondo (5,5)	**6** Yankov (6)
7 Caniggia (5)	**7** Kostadinov (5)
17 Ortega 26' (6,5)	*16 Kiriakov 75' (n.g.)*
14 Simeone (5)	**20** Balakov (6,5)
9 Batistuta (5)	**8** Stoichkov (6,5)
20 Rodriguez (5)	**9** Letchkov (6,5)
11 Medina Bello 66' (n.g.)	**10** Sirakov (6,5)
19 Balbo (5)	
Ct Basile	**Ct** Penev

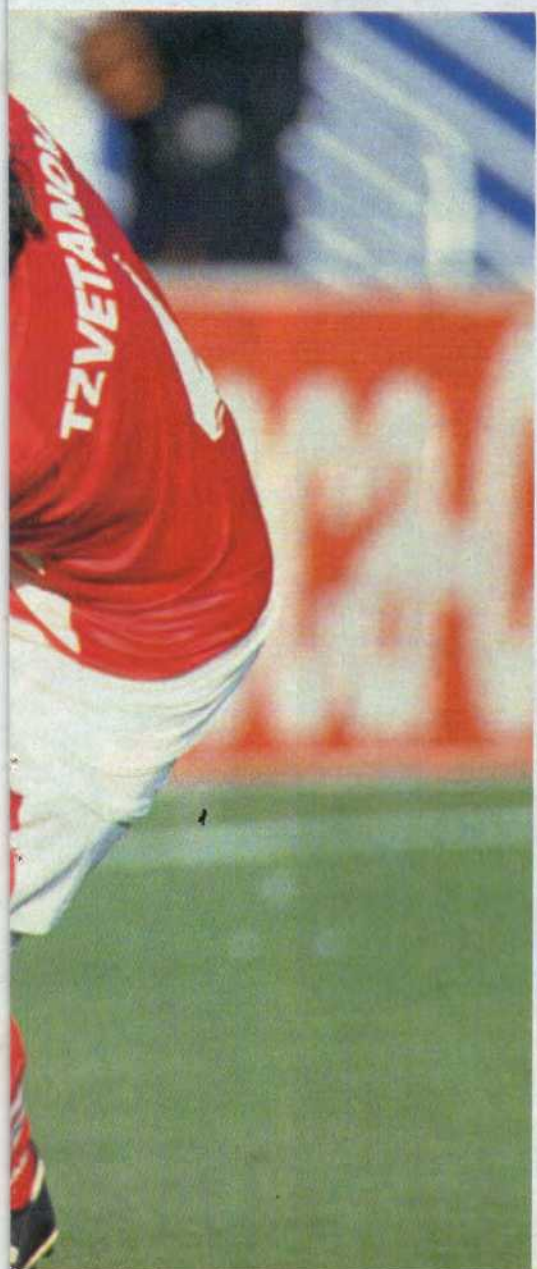
Arbitro: Jouini (Tunisia).
Marcatori: Stoichkov al 60', Sirakov al 92'.
Ammoniti: Stoichkov, Ivankov, Ruggeri, Rodriguez, Ivanov, Balakov, Batistuta.
Espulso: Zvetanov.
Spettatori: 65.000.

La partita. L'Argentina paga psicologicamente il caso Maradona e magari anche la sua assenza. Certo anche il caldo (47 gradi) ha fatto la sua parte. Resta il fatto che anche in superiorità numerica gli argentini han fatto ben poco, subendo al 90' il gol che li relega in terza posizione.

I GOL. 0-1 passaggio al limite dell'area argentina per Stoichkov, che con un preciso tiro fa fuori Islas in uscita. **0-2** calcio d'angolo per la Bulgaria, sul quale svetta Sirakov che gira abil-mente in rete.

A fianco, saltano Simeone e Ivanov. Sopra, il preciso tocco di Hristo Stoichkov per il gol del vantaggio bulgaro e la sua sfrenata dimostrazione di gioia nel vuoto

Gruppo D
Argentina 0 Bulgaria 2

Sotto, il colpo di testa di Sirakov per il 2-0. In basso, Zvetanov insegue Ortega mentre Caniggia... passeggia su un difensore. A fianco, Redondo. A destra, Rodriguez atterrato. Sotto a destra, duello tra Chamot e Borimirov

Gruppo D
Grecia 0
Nigeria 2

Sotto, le due formazioni. Al centro, la «riunione» pre-partita dei nigeriani. In basso, un'occasione non concretizzata da Amokachi. A fianco, l'1-0 siglato da Finidi e la danza gioiosa dell'autore del punto

Boston, 30 giugno
Grecia-Nigeria 0-2 (0-1)

15 Karkamanis (6)
5 Kalitzakis (5)
13 Karagiannis (5)
22 Alexiu (5)
6 Tsaluchidis (6)
8 Nioplias (5)
10 Mitropulos (5)
11 Tsiantakis 72' (n.g.)
17 Hatzidis (5)
19 Kofidis (5,5)
21 Alexandris (4,5)
9 Machlas (5)
14 Dimitriadis 81' (n.g.)

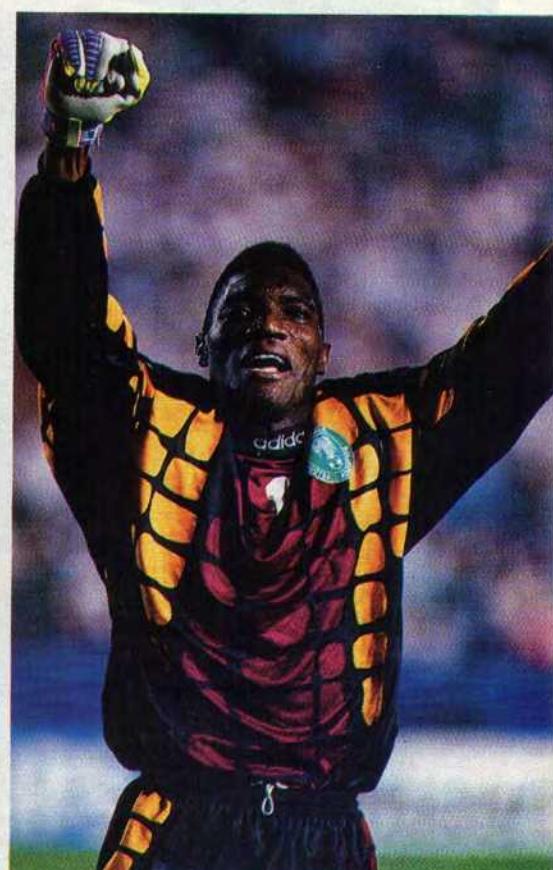
Ct Panagulias

1 Rufai (6)
4 Keshi (6)
5 Okechukwu (6)
6 Nwanu (6)
19 Emenalo (5,5)
12 Siasia (5,5)
15 Oliseh (6,5)
7 Finidi (7,5)
21 Adepoju 83' (n.g.)
11 Amunike (7)
9 Yekini (5,5)
10 Okocha 68' (n.g.)
14 Amokachi (7,5)

Ct Westerhof

Arbitro: Mottram (Scozia).
Marcatori: Finidi al 45', Amokachi al 49'.
Ammoniti: Mitropulos, Kalitzakis, Oliseh, Keshi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 53.001

La partita. La Nigeria batte la Grecia e si classifica prima a sorpresa nel suo girone. Gli uomini di Westerhof superano i greci grazie a due ottimi gol, che dimostrano l'alto tasso tecnico degli africani. Per la Grecia solo la magra consolazione di un buon secondo tempo. Troppo poco per il tanto atteso primo Mondiale degli ellenici.

I GOL. 0-1: Discesa travolgente sulla sinistra di Amunike, passaggio al centro per Finidi che con un pallonetto appena fuori dall'area su-pera Karkamanis. **0-2:** Amokachi prende palla alla tre quarti e dopo aver saltato il diretto marcatore e un altro avversario lascia partire un tiro po-tente che finisce sotto il sette.

A fianco, la potentissima complessione fisica di Rashidi Yekini, il «toro di Kaduna». Sopra, il greco Tsaluchidis nella morsa della difesa africana e il grido di guerra di Rufai

Gruppo E
Italia 1
Messico 1

Washington, 28 giugno
Italia-Messico 1-1 (0-0)

12 Marchegiani (6)
3 Benarrivo (6,5)
5 Maldini (5)
13 D. Baggio (5)
16 Donadoni 66' (5)
2 Apolloni (7)
4 Costacurta (6,5)
14 Berti (5)
11 Albertini (6)
18 Casiraghi (4)
19 Massaro 46' (7)
10 R. Baggio (5)
20 Signori (6,5)

Ct Sacchi

1 Campos (6,5)
20 Rodriguez (6,5)
2 Suarez (6,5)
3 P. Ramirez (6)
14 Del Olmo (6)
6 Bernal (7)
4 Ambriz (6)
8 Garcia Aspe (7)
10 Luis Garcia (5)
13 J. Chavez 83' (n.g.)
7 Hermosillo (6,5)
11 Alves (6)

Ct Mejìa Baròn

Arbitro: Lamolina (Argentina).
Marcatori: Massaro al 48', Bernal al 58'.
Ammoniti: Albertini, Del Olmo, Luis Garcia.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 55.000.

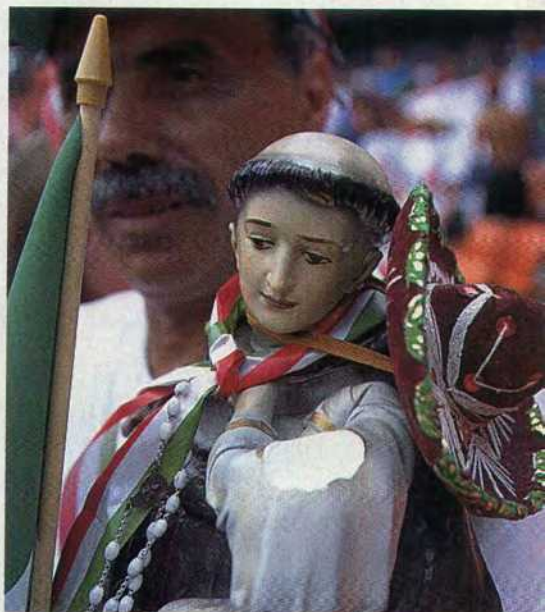
La partita. L'Italia, senza il «vantaggio» di giocare in dieci, ripiomba nelle panie dei pretesi schemi sacchiani e gioca la partita dell'impotenza, del vorrei ma non posso, cronicamente incapace di andare in gol, soprattutto quando dovrebbe farlo Casiraghi. Il Messico non fa certo più del suo onesto compitino ma purtroppo basta e va già bene che non avanzi...

I GOL. 1-0: Albertini recapita il pallone al finalmente presente Massaro che, con apparente naturalezza, stoppa di petto e deposita alle spalle di Campos. **1-1:** una palla che il buon senso vorrebbe in tribuna, rimane ad Alves che la appoggia al centro, dove l'improvvisato stopper Signori cicca l'intervento e consente a Bernal il diagonale verso l'angolo destro di Marchegiani che non ci arriva.

In alto, le due formazioni. In alto a destra, in apertura di ripresa Massaro va in gol per l'1-0. Sopra, esplode, incontenibile, la gioia di Benarrivo e di tutti gli azzurri: la qualificazione si avvicina

A fianco, dall'alto, il pareggio dei messicani con Bernal e il mucchio selvaggio in festa. Sopra, Roby vola: dove arriverà?

Gruppo E
Italia 1
Messico 1

In alto, Signori lancia lo sprint con i difensori messicani. Sopra, Casiraghi allunga la falcata, ma i risultati (purtroppo) sono sempre gli stessi... A fianco, dall'alto, l'entrata da dietro di Del Olmo su Roby Baggio e la rude scivolata di Hermosillo su Maldini, già in precarie condizioni fisiche

In alto, Dino Baggio-Suarez. Sopra, l'ottimo Apolloni anticipa Alves. Sotto, Marchegiani para sul tiro di Garcia Aspe. A destra, dall'alto, un tifoso perplesso (che sia Gascoigne?); i santi protettori dei messicani; Giampiero Galeazzi si scioglie sotto il sole; il tabellone al novantesimo

Gruppo E
Eire 0
Norvegia 0

Sopra, le due formazioni. Sotto, saltano Bratseth e Staunton. Con il punto ottenuto contro i norvegesi, l'Eire è riuscita a qualificarsi per gli ottavi di finale

New York, 28 giugno
Eire-Norvegia 0-0

Eire	Norvegia
1 Bonner (6)	**1** Thorstvedt (6)
12 G. Kelly (6,5)	**2** Halle (5,5)
11 Staunton (6,5)	*11 Jakobsen 34' (5,5)*
6 Keane (7)	**20** Berg (4,5)
5 McGrath (6)	**5** Björnebye (5,5)
14 Babb (6,5)	**3** Johnsen (6)
7 Townsend (6)	**4** Bratseth (6,5)
18 Whelan 70' (n.g.)	**7** Mykland (6)
8 Houghton (6)	**8** Leonhardsen (6)
9 Aldridge (5,5)	*22 Bohinen 77' (n.g.)*
20 D. Kelly 64' (n.g.)	**6** Flo (5,5)
10 Sheridan (6,5)	**10** Rekdal (5,5)
21 McAteer (6)	**16** Sörloth (5,5)
Ct Charlton	**Ct** Olsen

Arbitro: Torres (Colombia).
Ammoniti: Keane, Houghton, Sörloth, Johnsen, G. Kelly
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 76.322.

La partita. La gara avrebbe dovuto condurla la Norvegia che aveva un solo risultato a disposizione ma, come già contro l'Italia in dieci, il computer di Olsen deve aver subito un blackout: l'unica ipotesi di pericolo per Bonner si verifica a meno di dieci minuti dalla fine e per di più non è altro che un rimpallo. I norvegesi se ne tornano a casa avendo sprecato due ottime possibilità: il casuale gol della vittoria sul Messico e la superiorità con gli azzurri. L'Eire, dal canto suo, ha sfruttato al massimo le sue caratteristiche: un gran lavoro a centrocampo che ha ottenuto lo scopo prefissato, anche se la cronica assenza di punte non lo ha finalizzato.

A fianco, l'imperioso stacco aereo del norvegese Björnebye. Sopra, un vichingo a New York. Sotto a sinistra, Jack Charlton segue la gara dalla cabina riservata ai telecronisti. In basso a sinistra, un tifoso irlandese. Sotto a destra, duello senza esclusioni di colpi tra McAteer e Halle

Gruppo F
Marocco 1
Olanda 2

Orlando, 29 giugno
Marocco-Olanda 1-2 (0-1)

22 Alaoui (6)
4 El Khalej (6)
5 Triki (6)
18 Neqrouz (5,5)
3 El Hadrioui (6)
8 Azzouzi (5,5)
11 Daoudi 61' (6)
15 Hababi (5,5)
13 Bahja (6,5)
16 Nader (5,5)
19 Bouyboud (5)
7 Hadji 46' (6,5)
21 Samadi (5)

Ct Blinda

1 De Goeij (6,5)
18 Valckx (6)
2 F. De Boer (5,5)
9 Koeman (5)
5 Witschge (5,5)
6 Wouters (6)
20 Winter (6)
8 Jonk (6)
19 Van Vossen (5,5)
11 Roy 66' (6)
10 Bergkamp (6,5)
7 Overmars (5,5)
17 Taument 55' (5,5)

Ct Advocaat

Arbitro: Tejada (Perù).
Marcatore: Bergkamp al 43', Nader al 47', Roy al 78'.
Ammoniti: Nader, Bouyboud, Hababi, Wouters, El Khalej, Samadi, Koeman.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 60.578

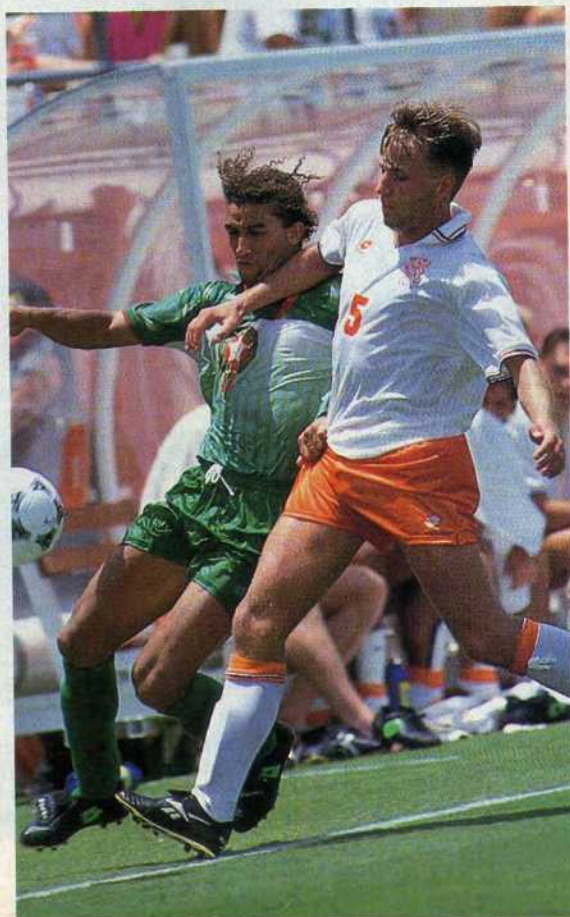
La partita. L'Olanda vince il girone in volata ma le acque non sono tranquille. Advocaat insiste nella sua difesa a tre che aveva scatenato le polemiche di Rijkaard, costate all'ex milanista la maglia da titolare. Il Ct si limita a inserire un altro centrocampista. Il Marocco paga soprattutto la sua ingenuità.

I GOL. 0-1: Bergkamp, in una mezza mischia, trasforma una palla sporca di Van Vossen collocandola con un morbido tocco sulla sinistra del portiere. **1-1:** la difesa olandese gioca alle belle statuine e Hadji può servire con precisione Nader che deve solo spingere la palla in porta. **1-2:** la difesa marocchina restituisce la cortesia e si limita a osservare Roy che appoggia in porta su passaggio di Bergkamp.

In alto a sinistra, sotto i quarantasei gradi di Orlando gli olandesi si fanno beffe del divieto anti-alcolici. Sopra, duello volante Witschge-Triki. A sinistra in senso orario, l'1-1 di Nader, la festa dei marocchini per il pareggio e il 2-1, firmato da Roy su assist di Bergkamp

Gruppo F
Marocco 1
Olanda 2

Sotto, su Hassan Nader si stringe la morsa De Boer-Valckx. In basso, da sinistra, saltano Nader e Valckx; De Boer ha ragione dello sgusciante Hadji. A fianco, Ronald Koeman sovrasta l'ottimo Ahmed Bahja, spesso entusiasmante con i suoi dribbling in velocità

KOEMAN
4

Gruppo F
Belgio 0 Arabia Saudita 1

Sotto, il Belgio, l'Arabia Saudita e alcuni rappresentanti del tifo saudita. La squadra guidata dall'argentino Jorge Solari si è meritatamente assicurata la qualificazione agli ottavi con il bel successo sulla più accreditata formazione belga di Paul Van Himst, apparsa incredibilmente demotivata

Washington, 29 giugno
Belgio-Arabia Saudita 0-1 (0-1)

1 Preud'homme (6,5)
2 Medved (5)
16 Boffin (5,5)
14 De Wolf (5,5)
4 Albert (6)
5 Smidts (5)
7 Van der Elst (5,5)
18 Wilmots (4)
17 Weber 64' (4,5)
9 De Gryse (n.g.)
8 Nilis 24' (5)
10 Scifo (6)
6 Staelens (5,5)

Ct Van Himst

1 Al Deayea (7)
4 Zebermawi (7)
13 Al Jawad (6)
5 Madani (5,5)
3 Al Khlawi (6)
8 Al Bishi (6)
16 Jebreen (5,5)
10 Owairan (8)
2 Al Dosari 63' (6)
9 Mohammed (6)
14 Al Muwallid 46' (6)
19 Saleh (6)
20 Falatah (7)

Ct Solari

Arbitro: Krug (Germania).
Marcatore: Owairan al 6'.
Ammoniti: Madani, Scifo, Smidts, Falatah.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 52.959.

La partita. La prima palla che Preud'homme deve raccogliere nel suo sacco ha effetti devastanti, facendo precipitare il Belgio, che ha giocato al limite della decenza e forse oltre, al terzo posto. L'Arabia Saudita merita sia la seconda piazza che lo storico passaggio negli ottavi di finale: ritmo, velocità e solo qualche comprensibile lieve ingenuità.

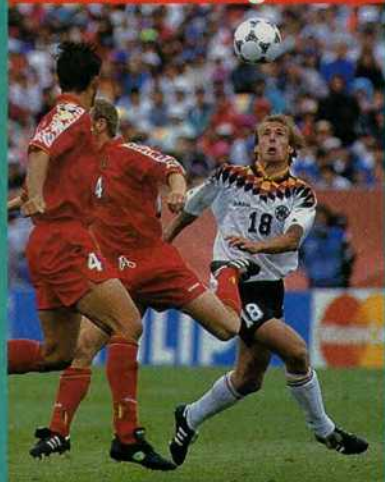
IL GOL. Owairan si prende il gusto di segnare il più bel gol della fase eliminatoria, che potrebbe anche restare il più bello dell'intera manifestazione: prende palla nei pressi del centrocampo e si esibisce in uno slalom alla Tomba con i belgi nella parte degli increduli paletti. Arrivato davanti a Preud'homme, lo beffa con un tocco preciso sulla sua destra.

Sopra, Saleh danza con Wilmots: la punta belga ha deluso, fallendo alcune facili occasioni. A fianco, il gol di Said Owairan, realizzato dopo un irresistibile spunto personale al quale neppure Preud'homme poteva opporsi

Gruppo F
Belgio 0
Arabia Saudita 1

In alto, da sinistra, il colore del tifo saudita e una parata di Al Deayea sull'inconcludente Wilmots. Sopra, l'esultanza del giovane numero uno saudita a fine gara. A fianco, un duello fra Albert e Mohammed, «il Pelé del deserto»

OTTAVI DI FINALE

Germania-Belgio

Spagna-Svizzera

Arabia Saudita-Svezia

Romania-Argentina

Brasile-Stati Uniti

Messico-Bulgaria

Olanda-Eire

Nigeria-Italia

Ottavi di finale
Nigeria 1
Italia 2
(dopo i tempi supplementari)

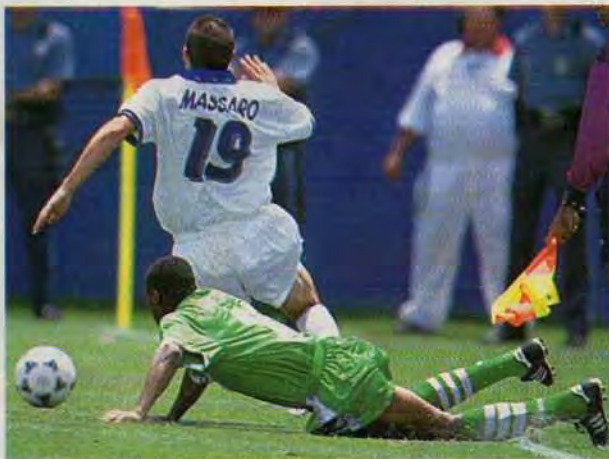
Sotto dall'alto, l'Italia; la Nigeria; il fallo di Emenalo su Massaro nei primi minuti di gioco; la conclusione di Roberto Baggio ribattuta da Emenalo. A fianco, la rete che ha portato in vantaggio la Nigeria, segnata da Amunike dopo un errato intervento di Maldini in piena area

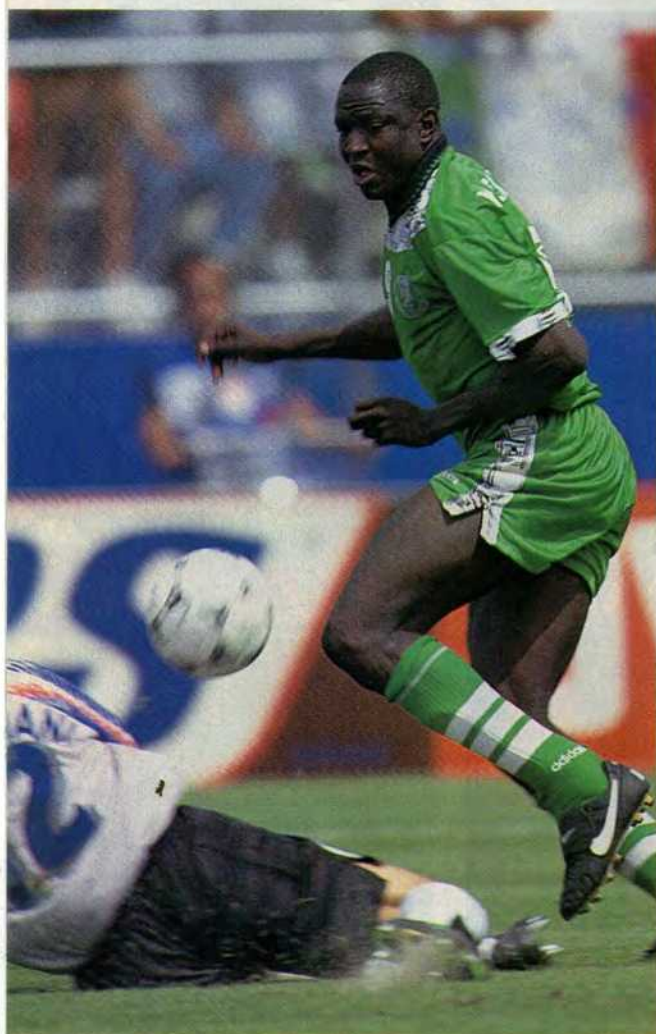
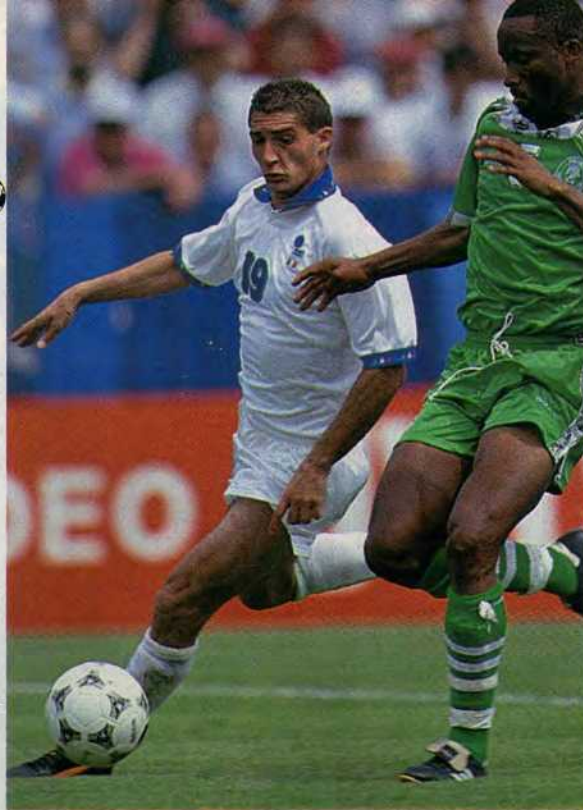
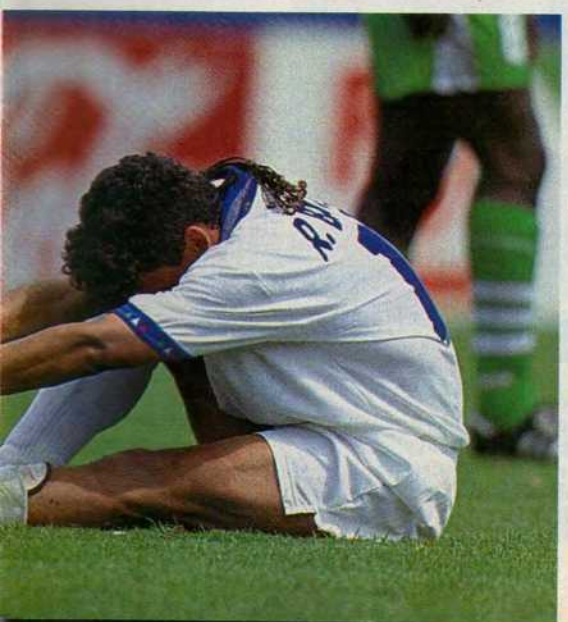
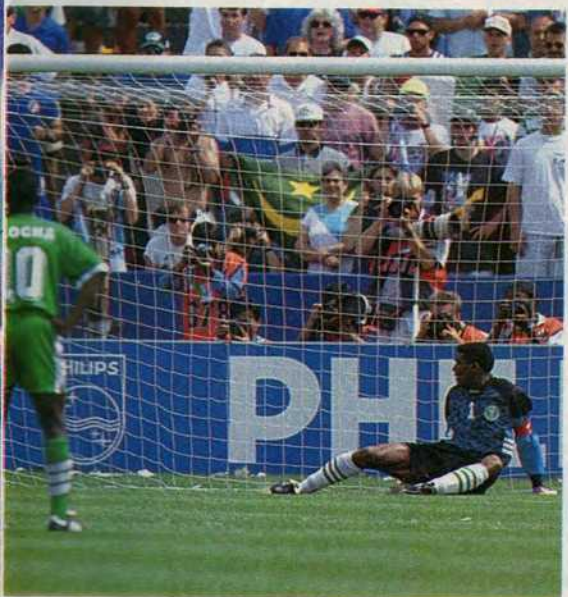
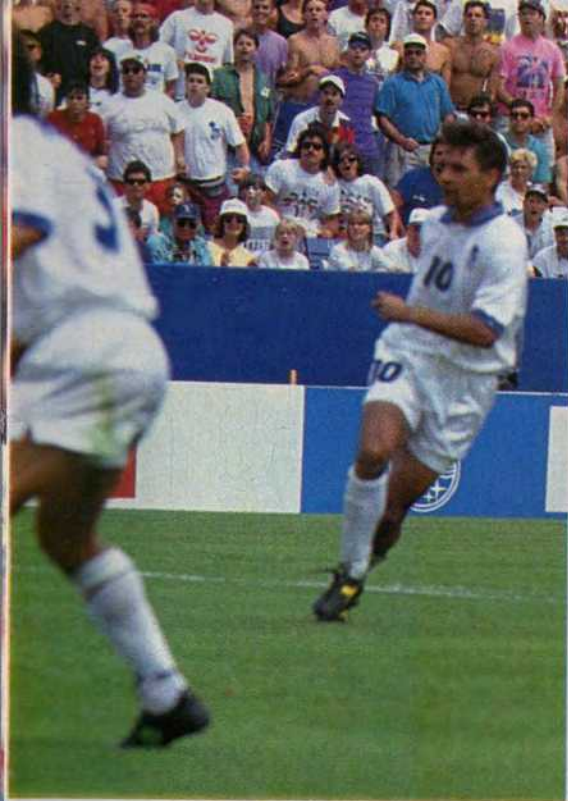
Boston, 5 luglio
Nigeria-Italia 1-2 dts (1-0, 1-1)

Nigeria	Italia
1 Rufai (5,5)	**12** Marchegiani (6)
2 Eguavoen (5)	**8** Mussi (6,5)
19 Emenalo (5,5)	**3** Benarrivo (6,5)
5 Okechukwu (5,5)	**4** Costacurta (6,5)
6 Nwanu (5,5)	**5** Maldini (5,5)
15 Oliseh (6)	**11** Albertini (6)
7 Finidi (6)	**14** Berti (4)
10 Okocha (5,5)	*13 D. Baggio 46' (6,5)*
9 Yekini (5,5)	**16** Donadoni (5,5)
11 Amunike (6)	**19** Massaro (6)
3 Iroha 56' (5,5)	**10** R. Baggio (10*)
14 Amokachi (6,5)	**20** Signori (6)
21 Adepoju 34' (5,5)	*21 Zola 64' (n.g.)*
	** ha deciso la partita*
Ct Westerhof	**Ct** Sacchi

Arbitro: Brizio Carter (Messico).
Marcatori: Amunike al 26', R. Baggio all'88' e rig. al 100'.
Ammoniti: Emenalo, Oliseh, Adepoju, Nwanu, Costacurta, D. Baggio, Maldini, Massaro, Signori.
Espulso: Zola per inesistente entrata violenta.
Spettatori: 55.000 circa.

La partita. Il solito cervellotico Sacchi mischia di nuovo le biglie e riesce a complicarsi la vita con un avversario assolutamente mediocre. Poi Brizio Carter crede di fregarci definitivamente cacciando Zola senza motivo alcuno e invece... gli schemi saltano, i giocatori giocano come sanno e vorrebbero. Con un po' più di paura, la fotocopia di Italia-Norvegia.

I GOL. 1-0 Maldini, al centro come ha voluto Sacchi, serve maldestramente, su corner, Amunike che proprio non può sbagliare. **1-1:** con l'ultimo anelito Mussi affonda sulla destra e appoggia per Roby Baggio che incrocia di piatto destro e trova l'angolino. **1-2:** ancora Roberto alza da fermo per Benarrivo sul quale frana Eguavoen: è rigore e Brizio Carter lo concede persino. Roberto Baggio lo trasforma angolando il pallone in maniera agghiacciante... finché non entra.

Sopra, Brizio Carter mostra il cartellino rosso a Zola: una decisione assurda. A fianco, Berti duella con il pericoloso Amunike. A sinistra, l'occasione di Maldini sventata da Rufai

Ottavi di finale
Nigeria 1
Italia 2
(dopo i tempi supplementari)

Sopra dall'alto, Mussi, colto dai crampi, viene soccorso dai sanitari azzurri; Yekini fallisce una favorevole occasione davanti a Marchegiani: il bomber nigeriano è stato ben controllato

Nella pagina accanto dall'alto, Massaro inseguito da Okechukwu; il fallo da rigore su Benarrivo; il salvataggio di Dino Baggio. A fianco dall'alto, Roby Baggio show: il gol del pareggio, il rigore risolutivo, il dolore dei crampi. Sopra, il fantasista azzurro lascia il campo da assoluto trionfatore

Ottavi di finale
Spagna 3 Svizzera 0

Nella pagina accanto in senso orario, Hierro dopo aver segnato la prima rete spagnola dà sfogo alla sua gioia inseguito da Goicoechea; Zubizarreta salva su Knup; Alkorta non si fa sfuggire Chapuisat. La vittoria della Spagna non è mai stata messa in discussione

Sopra dall'alto, la formazione spagnola; la squadra elevetica; il kit di palloni e palette a disposizione del quarto arbitro; un tifoso poco interessato all'andamento della gara. Un'eccezione, perché il pubblico americano ha risposto con entusiasmo al richiamo del torneo

Washington, 2 luglio
Spagna-Svizzera 3-0 (1-0)

1 Zubizarreta (6,5)
2 Ferrer (6)
4 Camarasa (6,5)
5 Abelardo (6,5)
20 Nadal (6,5)
18 Alkorta (6,5)
7 Goicoechea (6,5)
11 Beguiristain 61' (6)
6 Hierro (7)
3 Otero 76' (n.g.)
21 Luis Enrique (6,5)
10 Bakero (7)
12 Sergi (7)

Ct Clemente

1 Pascolo (6,5)
2 Hottiger (5)
3 Quentin (5)
19 Studer 58' (5)
4 Herr (5)
5 Geiger (5)
6 Bregy (6)
16 Bickel (5,5)
8 Ohrel (6)
14 Subiat 73' (n.g.)
9 Knup (5,5)
10 Sforza (5,5)
11 Chapuisat (5,5)

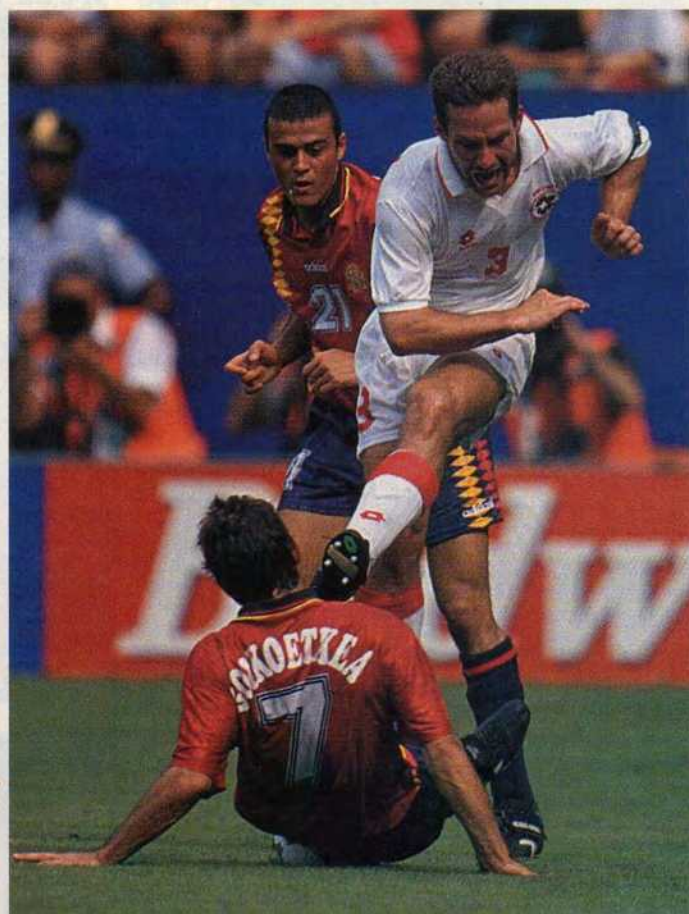
Ct Hodgson

Arbitro: Van der Ende (Olanda).
Marcatori: Hierro al 15', Luis Enrique al 74', Beguiristain rig. all'86'.
Ammoniti: Goicoechea, Ferrer, Camarasa, Hottiger, Studer, Subiat, Pascolo.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 53.000 circa.

La partita. La Svizzera non è praticamente mai stata in campo. La sua compassatissima difesa in linea, anziché una trappola per gli spagnoli è stata terreno di conquista. Clemente ha schierato una squadra zeppa di centrocampisti che ha disposto come ha voluto degli avversari.

I GOL. 0-1: Hierro ruba palla, ignora Luis Enrique in fuorigioco e va a concludere da solo di piatto destro. **0-2:** Sergi sfugge a Hottiger, converge al centro e serve in corridoio Luis Enrique che, marcato malissimo, appoggia in rete. **0-3:** Ferrer sfonda senza troppa fatica la difesa svizzera e costringe Pascolo al rigore. Trasforma Beguiristain piazzando di piatto sinistro.

Ottavi di finale
Spagna 3
Svizzera 0

In alto da sinistra, Luis Enrique sigla il raddoppio e una fase più rugbistica che calcistica. Sopra, Sergi cerca di opporsi a Ohrel. A fianco, duello fra giganti: Knup svetta su Nadal

Sopra dall'alto, Goicoechea rischia la faccia per fermare Quentin; il rigore di Beguiristain; la gioia dei vincitori

Ottavi di finale
Germania 3
Belgio 2

Chicago, 2 luglio
Germania-Belgio 3-2 (3-1)

1 Illgner (6)
14 Berthold (6)
17 Wagner (6)
5 Helmer (6,5)
4 Kohler (6,5)
10 Matthäus (6,5)
3 Brehme 46' (6)
8 Hässler (7)
6 Buchwald (6,5)
13 Völler (8)
16 Sammer (6,5)
18 Klinsmann (7,5)
11 Kuntz 86' (n.g.)

Ct Vogts

1 Preud'homme (7)
15 Emmers (5,5)
5 Smidts (5)
16 Boffin 66' (n.g.)
4 Albert (6)
13 Grün (6)
14 De Wolf (5)
6 Staelens (5)
7 Van der Elst (6)
8 Nilis (5,5)
11 Czerniatynski 77' (n.g.)
10 Scifo (5,5)
17 Weber (5,5)

Ct Van Himst

Arbitro: Röthlisberger (Svizzera).
Marcatori: Völler al 5' e al 39', Grün all'8', Klinsmann all'11', Albert al 91'.
Ammoniti: Helmer, Wagner, Albert.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 60.000 circa.

La partita. Il gioco si fa duro e la Germania incomincia a far sul serio. I panzer stritolano un inerme Belgio già nel primo tempo, trascinati da una doppietta dello scatenato Völler (47 gol in Nazionale) e nella ripresa solo alcuni grandi interventi di Preud'homme evitano il tracollo. Negato sul 3-1 un rigore netto ai belgi per fallo su Weber.

I GOL. 1-0: Matthäus ruba palla a centrocampo, lancio in profondità per Völler e tocco preciso che fulmina Preud'homme. **1-1:** su punizione di Scifo si ostacolano di testa Völler e Buchwald, Grün a pochi passi dalla porta non fallisce. **2-1:** doppio triangolo Völler-Klinsmann e rasoterra di quest'ultimo che si insacca a fil di palo. **3-1:** angolo di Hässler e incornata vincente di Völler. **3-2:** in pieno recupero, Albert salta due avversari e supera d'esterno destro Illgner in uscita.

Sopra, il Belgio. In alto, la Germania. La squadra tedesca ha meritato il successo, anche se nel finale è stata messa seriamente in difficoltà dagli uomini di Van Himst, mai rassegnati alla sconfitta. A sinistra, una poliziotta locale. Sotto, un agente del servizio di sicurezza si protegge dalla pioggia. Dopo tanto caldo, finalmente un po' di fresco...

A fianco, Klinsmann salta Albert. Sotto da sinistra, lo sforzo di Buchwald, uno degli uomini tatticamente più importanti della squadra di Vogts; Wagner controllato da Emmers. In basso, la rete di apertura realizzata da Völler

Ottavi di finale
Germania 3
Belgio 2

Sopra dall'alto, Grün agguanta il pareggio; Klinsmann ha scoccato il tiro del raddoppio; Weber fra Wagner e Kohler: sulla punta belga è stato commesso un fallo da rigore non rilevato

In alto, Hässler, uno dei migliori in campo, contrastato da Staelens. A fianco da sinistra, Völler realizza la terza rete tedesca; Albert riduce le distanze al termine di uno spunto personale. Sopra, l'esultanza di Rudi Völler, autore di una doppietta e spina nel fianco della difesa belga

Ottavi di finale
Messico 2
Bulgaria 4
dopo i rigori (1-1, 0-0, 0-0, 0-0)

New York, 5 luglio
Messico-Bulgaria 2-4
dopo i rigori (1-1)

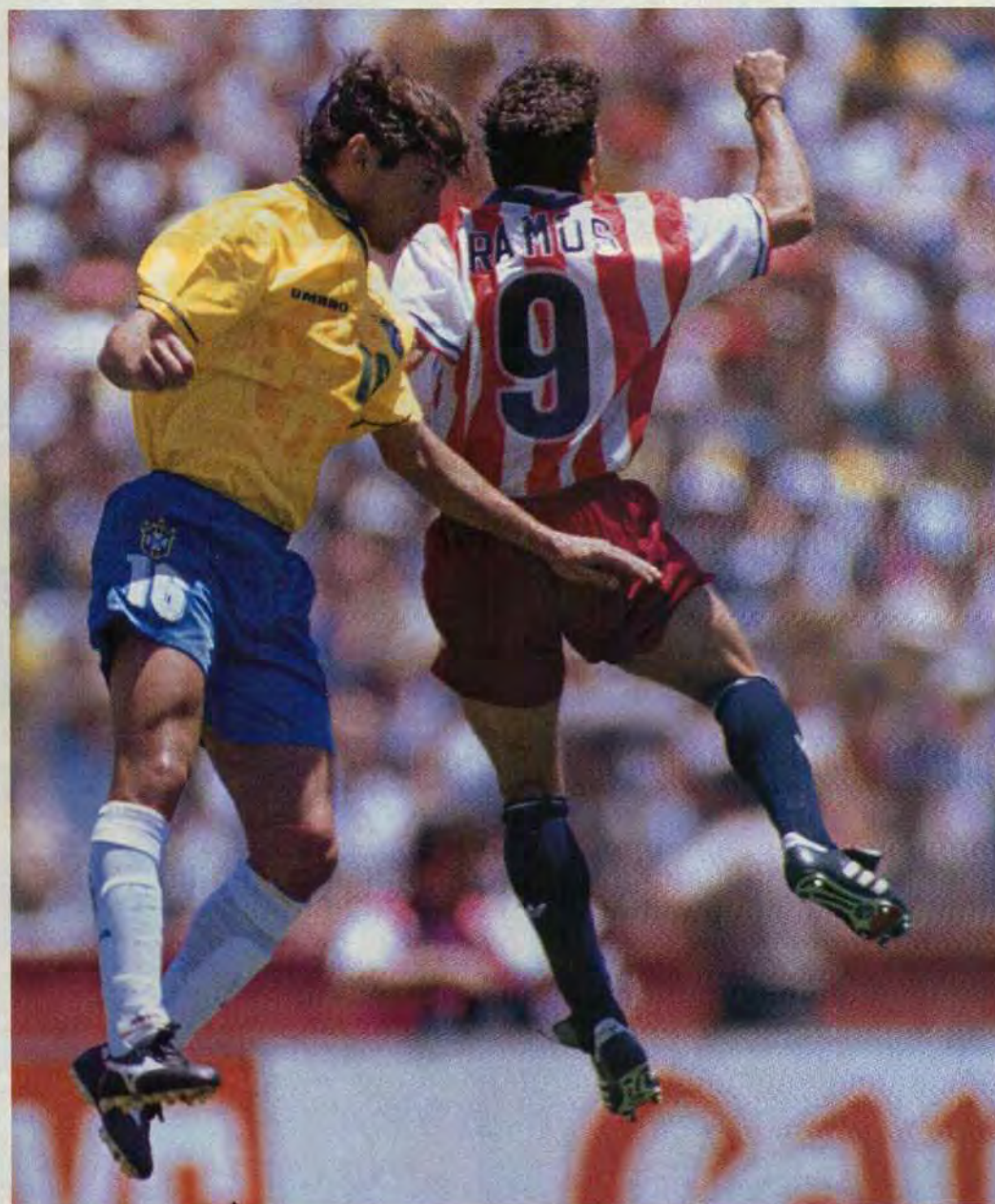
Messico	Bulgaria
1 Campos (6)	**1** Mihailov (7,5)
2 Suarez (6)	**2** Kremenliev (6)
5 Ramirez (6)	**13** Yordanov (6)
4 Ambriz (6)	**16** Kiriakov (7,5)
3 Ramirez Perales (6,5)	**5** Hubchev (6)
6 Bernal (5,5)	**9** Lechkov (6,5)
20 Rodriguez (6)	**7** Kostadinov (5,5)
8 Garcia Aspe (6)	*17 Mihtarski 119' (n.g.)*
10 Luis Garcia (5,5)	**20** Balakov (6)
17 Galindo (6)	**10** Sirakov (5,5)
11 Alves (6,5)	*14 Guenchev 104' (n.g.)*
	11 Borimirov (6)
	8 Stoichkov (6,5)
Ct Mejia Baròn	**Ct** Penev

Arbitro: Al-Sharif (Siria).
Marcatori: Stoichkov al 7', Garcia Aspe rig. al 18'.
Rigori: Garcia Aspe: alto, Balakov: parato, Bernal: parato, Guenchev: 0-1, Rodriguez: parato, Borimirov: 0-2, Suarez: 1-2, Lechkov 1-3.
Ammoniti: Suarez, Sirakov, Iordanov, Ramirez, Garcia Aspe.
Espulsi: Kremenliev e Garcia per doppia ammonizione.
Spettatori: 71.030.

La partita. Inizio a ritmo altissimo e l'incontro, pur con qualche comprensibile pausa, è rimasto su buoni livelli. Il risultato di parità anche alla fine dei supplementari, pur se maturato con rigore discutibile, va considerato equo. La differenza, alla fine, l'hanno fatta i portieri, anche se Mihailov è stato agevolato dall'imprecisione dei tiratori messicani.

I GOL. 0-1: preciso diagonale rasoterra di Stoichkov che non lascia scampo al portiere messicano. **1-1**: Kremenliev ostacola in area Alves, l'infrazione pare veniale ma Al-Sharif non ha esitazioni e Garcia Aspe trasforma.

A fianco da sinistra, il rigore di Garcia Aspe che pareggia il gol di apertura di Stoichkov; l'espulsione di Kremenliev; Garcia viene ammonito per la seconda volta e poi espulso

Sopra da sinistra, Kostadinov ci prova di testa; Bernal salva ma rompe un sostegno della rete e la porta deve essere sostituita. A fianco da sinistra, in attesa dei supplementari; il penalty decisivo di Lechkov; Stoichkov consola Campos

In alto da sinistra, tifo a stelle e strisce; l'occasione mancata da Dooley. Sopra, un duello aereo fra Leonardo e Ramos. A fianco, l'espulsione del terzino brasiliano

Ottavi di finale
Brasile 1
Stati Uniti 0

In alto da sinistra, Clavijo e Mauro Silva; Caligiuri e Mazinho. Sopra, il gol di Bebeto. A fianco, il match winner esulta con Romario. Sotto, la campana per gli effetti sonori

A fianco, l'espulsione di Clavijo. Sotto, Dooley fa volare Mazinho. In basso da sinistra, Romario; Meola e compagni salutano: il loro Mondiale è finito

Ottavi di finale
Olanda 2
Eire 0

Sotto dall'alto, l'Olanda; l'Eire; una compagna per alcuni tifosi irlandesi. A fianco dall'alto, un tentativo di Houghton di testa; la prima rete olandese segnata da Dennis Bergkamp; un'occasione fallita da Rijkaard che manca il controllo a tu per tu con Bonner. L'Olanda vince facilmente, i nostri «giustizieri» tornano a casa

Orlando, 4 luglio
Olanda-Eire 2-0 (2-0)

1 De Goeij (6)
20 Winter (6)
2 F. De Boer (6,5)
4 Koeman (6)
18 Valckx (6)
3 Rijkaard (6,5)
7 Overmars (7)
8 Jonk (6,5)
10 Bergkamp (8)
5 Witschge (6)
16 Numan 79' (n.g.)
19 Van Vossen (7)
11 Roy 70' (5)

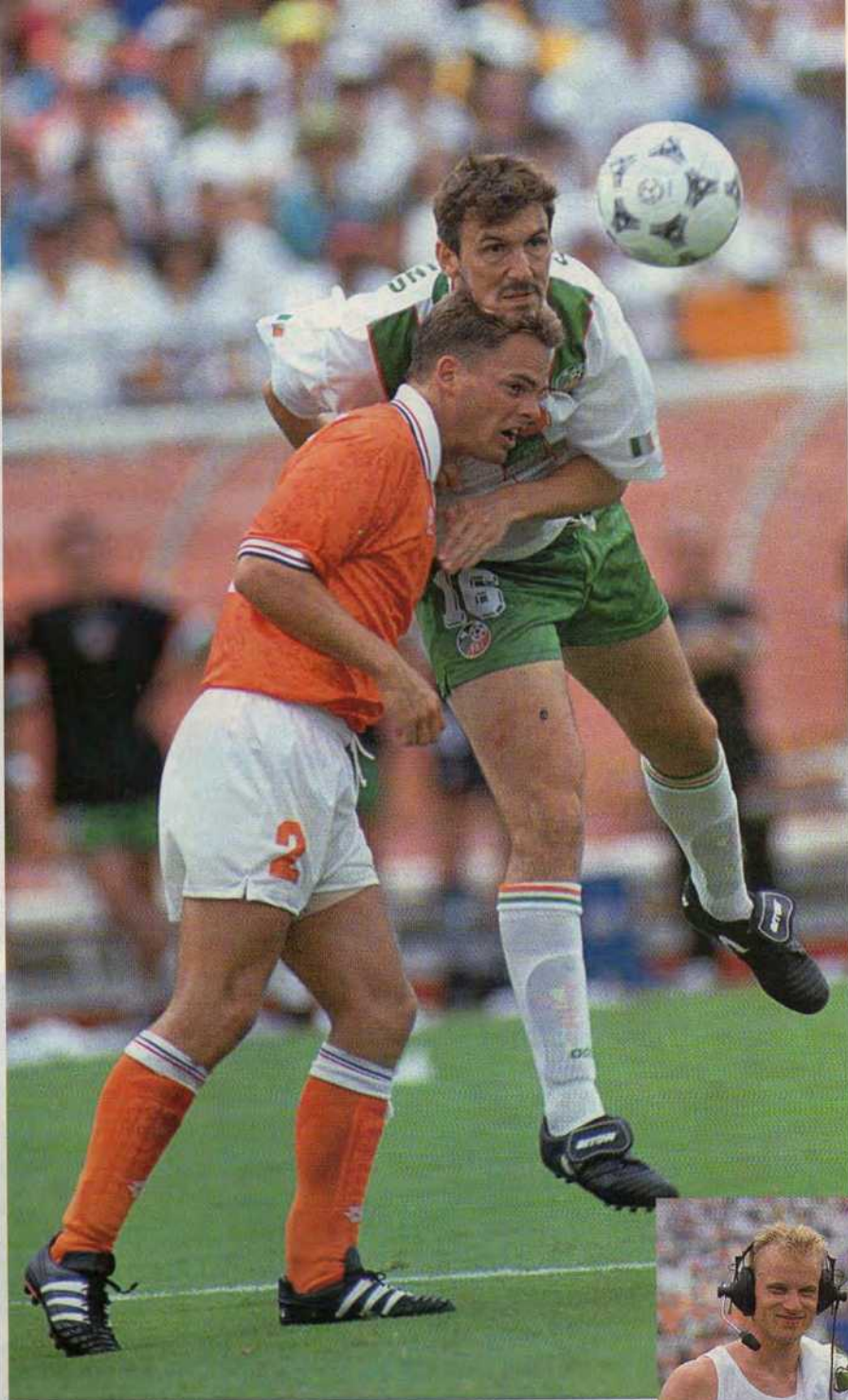
Ct Advocaat

1 Bonner (4)
12 G. Kelly (5,5)
3 Phelan (4,5)
5 McGrath (6)
14 Babb (6)
6 Keane (6)
8 Houghton (6,5)
10 Sheridan (6)
15 Coyne (5)
16 Cascarino 74' (6)
7 Townsend (5,5)
11 Staunton (5,5)
21 McAteer 64' (6)

Ct Charlton

Arbitro: Mikkelsen (Danimarca).
Marcatori: Bergkamp al 10', Jonk al 40'.
Ammonito: Koeman.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 60.000.

La partita. Advocaat insiste sulle tre punte, Overmars, Bergkamp e Van Vossen, ma, facendo l'indifferente, dota Koeman di partner difensivo: Valckx. Comunque sia non è certo il paleolitico Eire (randella in avanti e viva il Parroco) a poter impensierire gli «Orange»: al massimo qualche casuale spaventino...

I GOL. 1-0: Phelan sbaglia un appoggio di testa, Overmars gli ruba la palla e serve Bergkamp (finalmente ad alto livello) che appoggia in rete con calma e precisione. **2-0:** tiraccio di Jonk dalla distanza cui Bonner oppone goffamente le mani tentando la bloccata che miseramente fallisce.

Sopra, Tony Cascarino si appoggia a Frank De Boer; Bergkamp saluta a fine gara. A fianco, Jonk scocca il tiro del raddoppio

Ottavi di finale
Romania 3
Argentina 2

Sotto dall'alto, la Romania; l'Argentina; ecco chi ha fatto fuori Maradona; Sensini incrocia l'arrembante Selymes. A fianco dall'alto, la rete di Dumitrescu che porta in vantaggio la Romania; il rigore trasformato da Batistuta che consente all'Argentina di pareggiare

Los Angeles, 3 luglio
Romania-Argentina 3-2 (2-1)

1 Prunea (6)
2 Petrescu (6)
13 Selymes (6)
4 Belodedici (6,5)
3 Prodan (6)
5 Lupescu (6)
14 Mihali (6)
6 Popescu (6,5)
7 Munteanu (6,5)
10 Hagi (8)
18 Galca 85' (n.g.)
11 Dumitrescu (8)
19 Papura 90' (n.g.)

Ct Iordanescu

12 Islas (6)
4 Sensini (6)
11 Medina Bello 63' (n.g.)
3 Chamot (5,5)
13 Caceres (5,5)
5 Redondo (4,5)
6 Ruggeri (5,5)
17 Ortega (6)
14 Simeone (6)
9 Batistuta (6)
8 Basualdo (5,5)
19 Balbo (6)

Ct Basile

Arbitro: Pairetto (Italia).
Marcatori: Dumitrescu all'11 e al 18', Batistuta rig. al 16', Hagi al 58', Balbo al 75'.
Ammoniti: Ruggeri, Redondo, Hagi, Chamot, Selymes, Caceres, Dumitrescu.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 100.000.

La partita. Iordanescu prima di tutto vince alla lavagna, preparando una perfetta trappola per la troppo avventurosa Argentina di Basile: la vittoria sul campo è solo la logica conseguenza, con Dumitrescu e Hagi nella parte degli spietati esecutori.

I GOL. 1-0: Dumitrescu inventa una punizione a lunga gittata che scavalca Islas decisamente fuori posto. **1-1:** Batistuta si guadagna un rigore per trattenuta di Prodan e poi lo trasforma. **2-1:** Hagi duetta con Dumitrescu e lo libera davanti al portiere per l'agevole tocco di piatto sinistro in entrata. **3-1:** Dumitrescu e Hagi si scambiano le parti ma l'effetto non cambia. **3-2:** Prunea maldestramente non trattiene un tiraccio alla distanza di Caceres e Balbo può irrompere sulla palla persa.

In alto, Pairetto mostra il cartellino giallo a Caceres. Al centro, il raddoppio di Dumitrescu. Sopra, la terza rete romena realizzata da Gheorghe Hagi, uno dei migliori giocatori del torneo. A fianco, Gabriel Batistuta esulta dopo aver segnato il rigore dell'uno a uno. La squadra argentina è apparsa molto incerta nel reparto difensivo

Ottavi di finale
Romania 3 Argentina 2

Sotto, Prodan controlla su Ortega, giovane sostituto di Maradona. Al centro, il gol di Balbo. In basso, il Ct romeno Iordanescu viene portato in trionfo dai suoi giocatori a fine gara. A fianco, Gheorghe Hagi, più che mai «Maradona dei Carpazi». Nella pagina accanto, Dumitrescu in lotta con Caceres

Ottavi di finale
Arabia Saudita 1 Svezia 3

Sotto, l'Arabia Saudita e la Svezia. A fianco, la rete di Dahlin che porta in vantaggio la squadra svedese. A destra, Thern cerca di spiccare il volo ma viene trattenuto da Saleh. L'Arabia Saudita si è battuta con grande orgoglio ma ha dovuto arrendersi alla maggior esperienza della formazione di Tommy Svensson

AL DEAYEA
ZEBERMAWI MADANI AL KHLAWI AL JAWAD
K. ANDERSSON
DAHLIN
AL JABER SALEH
AL BISHI AMIN
BROLIN INGESSON
THERN
SCHWARZ
FALATAH OWAIRAN
LJUNG BJÖRKLUND P. ANDERSSON R. NILSSON
RAVELLI

Dallas, 3 luglio
Arabia Saudita-Svezia 1-3 (0-1)

Arabia Saudita	Svezia
1 Al Deayea (5)	**1** Ravelli (6,5)
4 Zebermawi (5,5)	**2** R. Nilsson (6)
5 Madani (5)	**3** P. Andersson (6)
3 Al Khlawi (5,5)	**4** Björklund (5,5)
13 Al Jawad (6)	*14 Kaamark 55' (n.g.)*
7 Al Ghesheyan 55' (7)	**5** Ljung (5,5)
6 Amin (6)	**6** Schwarz (6,5)
8 Al Bishi (5,5)	**8** Ingesson (6)
14 Al Muwallid 62' (5,5)	**9** Thern (6)
19 Saleh (5)	*18 Mild 70' (n.g.)*
10 Owairan (5)	**19** K. Andersson (7,5)
12 Al Jaber (6)	**11** Brolin (6,5)
20 Falatah (5)	**10** Dahlin (7)
Ct Solari	**Ct** Svensson

Arbitro: Marsiglia (Brasile).
Marcatori: Dahlin al 5', K. Andersson al 50' e all'87', Al Ghesheyan all'85.
Ammoniti: Ljung, Thern, Al Muwallid, R. Nilsson.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 65.000.

La partita. I sogni dell'Arabia Saudita vanno in pezzi nello scontro con una sorta di muro biondo rispondente al nome di Kennet Andersson: firma il passaggio del primo gol, poi provvede di persona agli altri due. Svezia non eccezionale ma certamente ordinata e concreta: in vantaggio dopo soli cinque minuti, lascia tutto sulle spalle dei sauditi che insistono nel cercare varchi centrali che non esistono.

I GOL. 1-0: Dahlin si conferma spietato opportunista schiacciando di testa il lungo cross con cui Andersson taglia fuori l'intera difesa scriteriatamente avanzata. **2-0:** ancora Kennet Andersson ignora un paio di sauditi che tentano di contrastarlo e incrocia un destro imprendibile sul secondo palo. **2-1:** Al Ghesheyan crede in una palla quasi morta, si accentra e infila da posizione angolatissima tra palo e portiere. **3-1:** Dahlin ripaga Andersson che, complice la solita allegria difensiva, non trova opposizione e segna.

A sinistra dall'alto, alcuni striscioni delle due tifoserie. A destra, Martin Dahlin, puntuale uomo-gol. Sotto da sinistra, un fotografo saudita prega durante l'intervallo; il raddoppio di Kennet Andersson; Al Bishi fronteggiato da Schwarz; un duello fra Kaamark e Falatah

Ottavi di finale
Arabia Saudita 1
Svezia 3

A fianco dall'alto, Al Ghesheyan realizza il gol saudita; Kennet Andersson porta a tre i gol svedesi; finisce così. Sotto, Brolin salta Al Bishi. In basso, escono i trionfatori

QUARTI DI FINALE

Olanda-Brasile

Italia-Spagna

Bulgaria-Germania

Romania-Svezia

Quarti di finale
Italia 2
Spagna 1

Sotto, la squadra italiana e quella spagnola. A fianco, il fascino del tifo spagnolo. Nella pagina accanto, Luis Enrique controllato dai centrali azzurri Maldini e Costacurta. Nel primo tempo la Spagna non è quasi mai riuscita a rendersi pericolosa sotto la porta di Pagliuca

Boston, 9 luglio
Italia-Spagna 2-1 (1-0)

1 Pagliuca (7)
9 Tassotti (6)
3 Benarrivo (6,5)
13 D. Baggio (7)
4 Costacurta (7)
5 Maldini (6)
15 Conte (5,5)
14 Berti 66' (n.g.)
11 Albertini (6)
20 Signori 46' (6,5)
19 Massaro (5,5)
10 R. Baggio (8)
16 Donadoni (6)

Ct Sacchi

1 Zubizarreta (6)
2 Ferrer (6,5)
3 Otero (6,5)
18 Alkorta (6)
5 Abelardo (6)
20 Nadal (6)
7 Goicoechea (6)
15 Caminero (6,5)
21 Luis Enrique (6)
10 Bakero (6)
6 Hierro 64' (6)
12 Sergi (6)
19 Julio Salinas 59' (5)

Ct Clemente

Arbitro: Puhl (Ungheria).
Marcatori: D. Baggio al 25', Caminero al 58', R. Baggio all'88'.
Ammoniti: Abelardo, Caminero.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 55.000.

La partita. Incontro bloccatissimo, anche poiché Clemente ripresenta una Spagna molto guardinga e Sacchi preferisce Conte a Signori. Da questa situazione si esce con tiri da fuori, errori o colpi di genio: accadono tutte e tre le cose, per fortuna, due a nostro favore.

I GOL. 1-0: Donadoni porge all'accorrente Dino Baggio che azzecca il destro incrociato con leggera complicità di Zubizarreta in evidente e colpevole ritardo. **1-1:** fotocopia del pareggio messicano di Bernal. Palla radente dalla sinistra che attraversa quasi tutto il fronte d'attacco e giunge Caminero, praticamente solo. Arriva in recupero Benarrivo e devia il tiro di quel che basta a beffare Pagliuca. **2-1:** bellissimo monumento a San Contropiede: da Berti a Signori, finalmente al centro, che apre al volo per l'irrompente Roberto Baggio, controllo, dribbling sul portiere (con apertura un po' eccessiva sulla destra...) e rasoiata a pelo d'erba in diagonale che irride il disperato recupero di Abelardo.

Sopra, la violenta e precisa conclusione dalla distanza di Dino Baggio che non lascia scampo a Zubizarreta e porta l'Italia in vantaggio. A fianco, l'esultanza del centrocampista azzurro

Quarti di finale
Italia 2
Spagna 1

Sopra, Dino Baggio e Zubizarreta a contatto. A sinistra, l'autorete di Benarrivo su conclusione di Caminero. A destra, Signori in lotta con Ferrer

Sopra, l'occasione fallita da Salinas. A sinistra, Bakero si protegge davanti a Roberto Baggio. Sotto, Antonio Conte abbandona il terreno di gioco stremato

Sotto, un momento dello spigoloso duello fra Luis Enrique e Tassotti. Al centro, l'attaccante spagnolo, con il volto insanguinato dopo la gomitata del terzino azzurro, protesta con l'arbitro. In basso da sinistra, due momenti del gol di Roby Baggio che ha regalato il successo all'Italia e l'abbraccio a fine gara dei goleador azzurri

Quarti di finale
Bulgaria 2
Germania 1

New York, 10 luglio
Bulgaria-Germania 2-1 (0-0)

1 Mihailov (6,5)
16 Kiriakov (6,5)
4 Zvetanov (6)
5 Hubchev (6)
3 Ivanov (6)
6 Yankov (6,5)
9 Lechkov (7)
10 Sirakov (6)
7 Kostadinov (5,5)
14 Guenchev 90' (n.g.)
20 Balakov (7)
8 Stoichkov (7)
13 Yordanov 85' (n.g.)

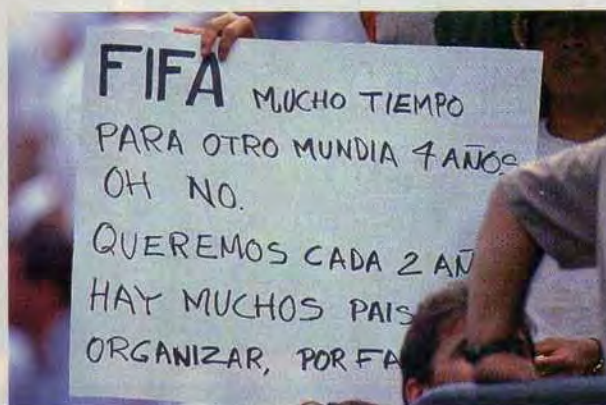
Ct Penev

1 Illgner (6)
14 Berthold (6)
17 Wagner (5)
2 Strunz 58' (5,5)
4 Kohler (6)
5 Helmer (6)
10 Matthäus (6,5)
8 Hässler (6)
3 Brehme 83' (n.g.)
6 Buchwald (6)
13 Völler (6)
7 Möller (5)
18 Klinsmann (6)

Ct Vogts

Arbitro: Torres (Colombia).
Marcatori: Matthäus rig. al 49', Stoichkov al 76', Lechkov al 79'.
Ammoniti: Helmer, Wagner, Ivanov, Hässler, Klinsmann, Mihailov, Völler, Stoichkov.
Spettatori: 72.416.

La partita. Capolinea per la vecchia Germania dei sopravvissuti che, per di più, pecca di presunzione schierando due mezze punte e due punte di ruolo, ma la memoria non basta. Una Bulgaria precisa e decisa, ma soprattutto per nulla leziosa, si proietta giustamente in semifinale.

I GOL. 0-1: Klinsmann, forse accentuando un po' il tuffo, si procura un rigore in palleggio aereo, che Matthäus trasforma con autorità. **1-1:** Stoichkov pennella nel «sette» sinistro dell'esterrefatto Illgner una punizione che si era guadagnato su Möller. **2-1:** Lechkov, autore del rigore, incorna in mezzo tuffo un traversone di Iankov, un colpo imprendibile.

Sopra dall'alto, la Bulgaria; la Germania; l'arbitro Torres libera il terreno di gioco con bello stile; una richiesta per avere il Mondiale ogni due anni; il palo di Balakov

In alto da sinistra, il fallo di Lechkov su Klinsmann punito con il rigore; la trasformazione di Matthäus. Al centro, Balakov filtra fra Möller e Helmer. Sopra, il gol annullato a Völler. A fianco, quasi un balletto fra Lechkov e Buchwald

Quarti di finale
Bulgaria 2
Germania 1

Sotto, il pareggio di Stoichkov su punizione. A fianco, Kiriakov inseguito da Helmer. A destra, Lechkov fra Matthäus e Helmer

Sopra e a sinistra, la spettacolare rete di Lechkov che ha deciso la gara. A destra, la Bulgaria in posa dopo lo storico successo sulla Germania

Sopra, Jürgen Klinsmann abbandona il terreno di gioco dopo la sconfitta: la Germania torna a casa

Quarti di finale
Olanda 2
Brasile 3

Sopra, l'Olanda e il Brasile. A sinistra, il nuovo Pelé è già negli Stati Uniti? Sotto, un tifoso olandese in stile americano. A destra dall'alto, un tentativo di Dunga, grintoso capitano del Brasile, sotto gli occhi di Koeman; il primo gol brasiliano di Romario e il raddoppio di Bebeto; Mazinho fissa Wouters

Dallas, 9 luglio
Olanda-Brasile 2-3 (0-0)

1 De Goeij (6,5)
20 Winter (6,5)
6 Wouters (5,5)
4 Koeman (5,5)
18 Valckx (5,5)
3 Rijkaard (5,5)
9 R. De Boer 65' (n.g.)
7 Overmars (6,5)
8 Jonk (6)
10 Bergkamp (6,5)
5 Witschge (6)
19 Van Vossen (5,5)
11 Roy 53' (5,5)

Ct Advocaat

1 Taffarel (5)
2 Jorginho (6,5)
6 Branco (7)
14 Cafù 90' (n.g.)
13 Aldair (5,5)
15 Marcio Santos (5,5)
17 Mazinho (6)
10 Raì 80' (n.g.)
8 Dunga (6)
5 Mauro Silva (7)
11 Romario (7,5)
7 Bebeto (7,5)
9 Zinho (6,5)

Ct Parreira

Arbitro: Badilla (Costa Rica).
Marcatori: Romario al 51', Bebeto al 62', Bergkamp al 64', Winter al 75', Branco all'81'.
Ammoniti: Winter, Dunga.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 65.000.

La partita. Primo tempo soporifero, secondo spumeggiante con il merito da dividere equamente tra il genio personale (specialmente i brasiliani) e la modestia assoluta delle difese.

I GOL. 0-1: Bebeto affonda sulla destra e porge a Romario che, cambiando il passo, insacca col destro in controbalzo a fil di palo. **0-2:** Bebeto controlla sul filo del fuorigioco, giustamente ignorando il rientrante Romario, e mentre la difesa aspetta il fischio, il brasiliano dribbla De Goeij e appoggia in rete. **1-2:** Bergkamp riceve una rimessa laterale e imbocca l'autostrada colpevolmente aperta dai difensori, arrivando senza disturbi di fronte a Taffarel, che giustizia. **2-2:** su calcio d'angolo, mentre Taffarel saltella leggiadro come Carla Fracci, Winter inzucca per il pareggio. **2-3:** Branco va a cercarsi una posizione gradita e ottiene la punizione che trasforma con un terrificante sinistro a rientrare che riesce a tenere a pelo d'erba.

Quarti di finale

Olanda 2
Brasile 3

Sotto dall'alto, Bergkamp supera Taffarel e rimette in corsa l'Olanda; un duello aereo fra Bebeto e Wouters. A fianco dall'alto, Valckx cerca di opporsi all'insidioso Romario, già suo compagno nel PSV Eindhoven qualche stagione fa; il pareggio olandese siglato da Winter con un tempestivo colpo di testa su calcio d'angolo battuto da Wim Jonk

Sopra dall'alto, Branco batte magistralmente il calcio di punizione che aggira la barriera ed entra in rete, regalando così il successo al Brasile; la gioia dei brasiliani a fine gara. A fianco, Frank Rijkaard attaccato da Dunga e Mauro Silva, pilastri del centrocampo brasiliano

Quarti di finale
Romania 6
Svezia 7
dopo i rigori (0-0, 1-1, 2-1, 2-2)

Sotto dall'alto, la Nazionale svedese; la Romania; il trecciuto Henrik Larsson inseguito da Miodrag Belodedici. A fianco, il temuto Hagi stretto nella morsa svedese: lo attacca Brolin mentre Ingesson e Mild sono pronti a intervenire. Sotto a destra, Roland Nilsson controlla pressato da Raducioiu

San Francisco, 10 luglio
Romania-Svezia 6-7
dopo i rigori (0-0, 1-1, 2-1, 2-2)

Romania	Svezia
1 Prunea (4)	**1** Ravelli (7)
2 Petrescu (6)	**2** R. Nilsson (6,5)
13 Selymes (6)	**5** Ljung (5)
4 Belodedici (7)	**3** P. Andersson (6,5)
3 Prodan (5)	**4** Björklund (5)
5 Lupescu (6)	*14 Kaamark 86' (6)*
6 Popescu (6)	**6** Schwarz (6)
10 Hagi (7)	**8** Ingesson (7)
9 Raducioiu (8)	**18** Mild (6,5)
7 Munteanu (6)	**19** K. Andersson (7)
15 Panduru 85' (6)	**11** Brolin (7)
11 Dumitrescu (6)	**10** Dahlin (5,5)
	7 H. Larsson 117' (n.g.)
Ct Iordanescu	**Ct** Svensson

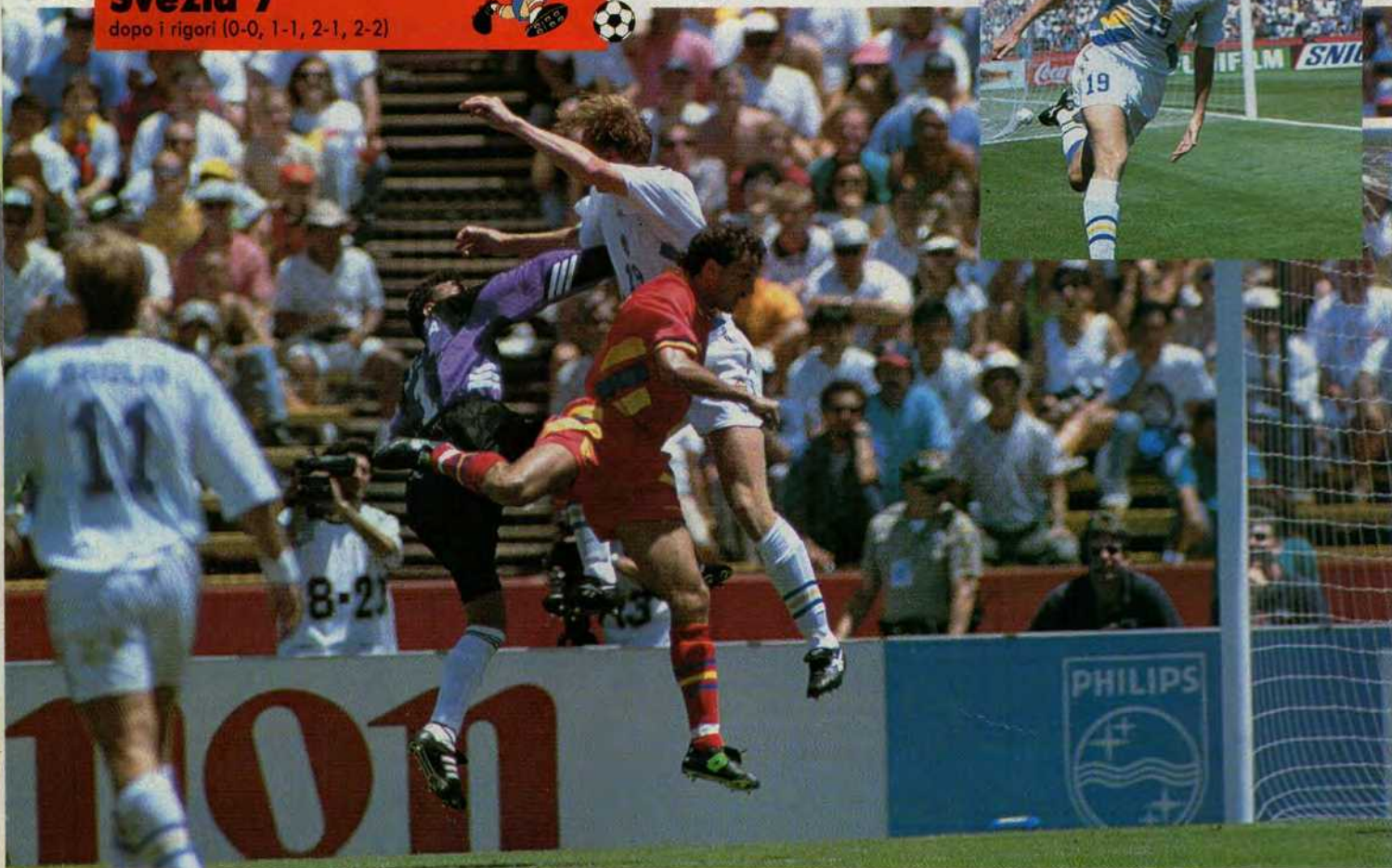
Arbitro: Don (Inghilterra).
Marcatori: Brolin al 79', Raducioiu all'89' e al 101', K. Andersson al 115'.
Rigori: Mild (S) alto, Raducioiu (R) 1-0, K. Andersson 1-1, Hagi 2-1, Brolin 2-2, Lupescu 3-2, Ingesson 3-3, Petrescu parato, R. Nilsson 4-3, Dumitrescu 4-4, H. Larsson 5-4, Belodedici parato.
Ammoniti: Ingesson, Popescu, Selymes, Panduru.
Espulso: Schwarz per doppia ammonizione.
Spettatori: 81.715.

La partita. Per 78 minuti sembra la pubblicità di un sonnifero, poi Brolin leva la sicura alla bomba. Le due squadre come pugili fermi al centro del ring si scambiano due colpi a testa. Ci vogliono i rigori, ma alla fine prevale la freddezza degli svedesi, che erano rimasti in dieci.

I GOL. 0-1: punizione sul vertice destro dell'area. Finta Schwarz e Mild libera Brolin mimetizzato in barriera. Controllo e gran destro sotto la traversa. **1-1:** difesa svedese titubante su una punizione di Hagi, arriva Raducioiu che invece non esita. **2-1:** svarioni in serie e Raducioiu ringrazia. **2-2:** Kenneth Andersson sale con la testa molto più in alto di Prunea con le braccia e colloca in rete.

Sopra da sinistra, l'esultanza di Brolin, autore della rete che ha sbloccato il risultato, e quella di Raducioiu, che ha messo a segno una doppietta. A fianco, un arresto allo stadio

Quarti di finale
Romania 6
Svezia 7
dopo i rigori (0-0, 1-1, 2-1, 2-2)

Sotto, Kennet Andersson svetta su Prunea. A fianco, la gioia della punta svedese

Al centro da sinistra, le fasi decisive della sfida: Larsson realizza il suo rigore mentre Belodedici se lo fa parare. Sopra, la danza di Ravelli. A fianco, il saluto della Svezia

SEMIFINALI

Brasile-Svezia

Italia-Bulgaria

Semifinali
Italia 2 Bulgaria 1

Sotto dall'alto, l'Italia; la Bulgaria; un tifoso truccato da Alexi Lalas, difensore della nazionale statunitense; uno striscione per Roberto Baggio. A fianco, il fantasista azzurro, dopo essersi liberato di alcuni avversari, porta in vantaggio l'Italia. A destra, Lechkov sfugge a Dino Baggio

New York, 13 luglio
Italia-Bulgaria 2-1

1 Pagliuca (n.g.)
8 Mussi (6)
3 Benarrivo (6,5)
4 Costacurta (6)
5 Maldini (7)
13 D. Baggio (6,5)
15 Conte 55' (6,5)
14 Berti (5,5)
11 Albertini (7)
18 Casiraghi (5)
10 R. Baggio (10)
20 Signori 70' (6,5)
16 Donadoni (6,5)

Ct Sacchi

1 Mihailov (7)
16 Kiriakov (5,5)
4 Zvetanov (5,5)
5 Hubchev (5,5)
3 Ivanov (6)
6 Yankov (4,5)
9 Lechkov (6,5)
10 Sirakov (6,5)
7 Kostadinov (5,5)
13 Yordanov 70' (6)
20 Balakov (6)
8 Stoichkov (5,5)
14 Guentchev 78' (n.g.)

Ct Penev

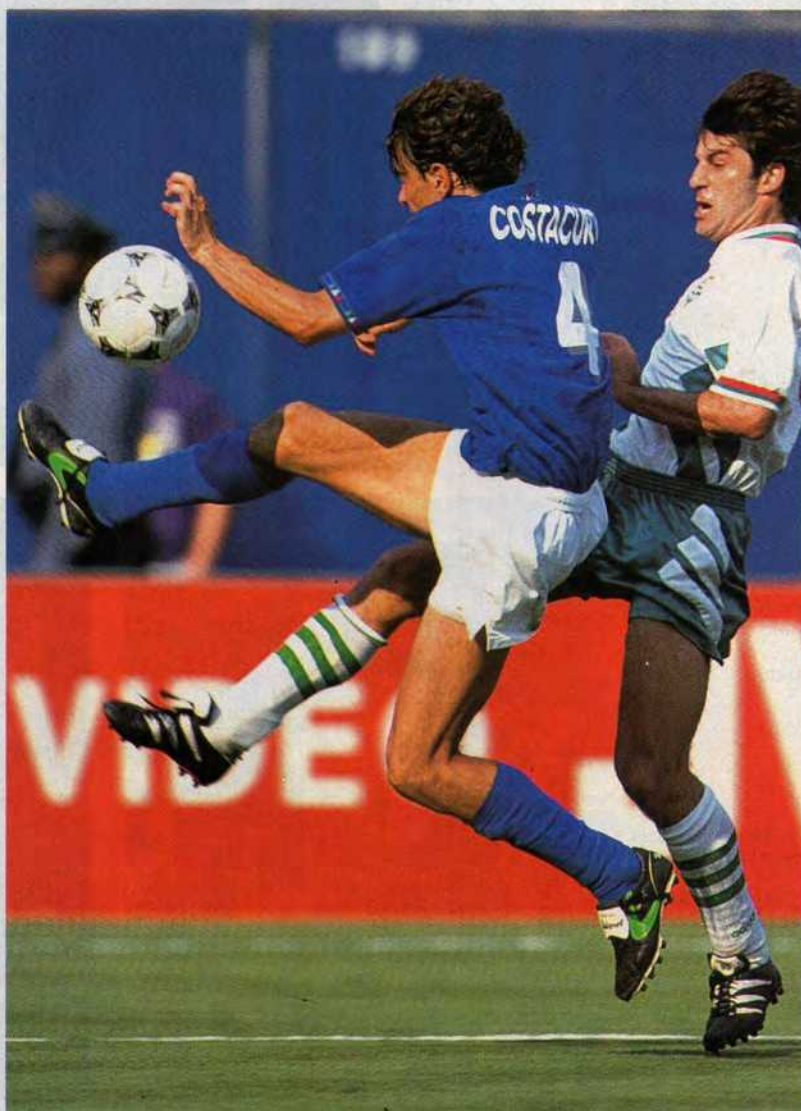
Arbitro: Quiniou (Francia).
Marcatori: R. Baggio al 21' e al 26', Stoichkov rig. al 44'.
Ammoniti: Costacurta, Albertini, Kostadinov, Lechkov, Yankov.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 77.094.
La partita: Grandissima Italia nel primo tempo con Roberto Baggio toccato dalla grazia. Imprecisione e sfortuna impediscono il colpo del ko e si deve soffrire ai punti fino alla fine, anche se la paura è più teorica che reale: i bulgari, infatti, non minacciano mai veramente la porta di Pagliuca.
I GOL. 1-0: Roberto Baggio evita due avversari correndo sulla linea dell'area e, trovato lo spazio, confeziona un mortale piatto destro a rientrare sul palo distante che fulmina Mihailov. **2-0:** Albertini scodella ancora per Roberto che sta entrando e sfrutta il mezzo metro rubato a Yankov per battere un destro radente sul palo distante sul quale il portiere non potrebbe mai arrivare. **2-1:** Sirakov s'incunea in dribbling nella terra di nessuno tra Costacurta e Mussi e si presenterebbe solo davanti a Pagliuca già in tuffo, se il centrale milanista non lo stendesse. Rigore indiscutibile. Batte Stoichkov: palla a sinistra e portiere a destra.

A fianco, il fallo di Costacurta su Stoichkov punito con un cartellino giallo che è costato la finale al forte difensore azzurro. Sopra, il raddoppio italiano, segnato da Roberto Baggio con un preciso diagonale imprendibile per Mihailov

Semifinali

Italia 2
Bulgaria 1

Sotto, Donadoni sfiora la terza rete. A fianco, il fallo in area di Costacurta su Sirakov punito con il rigore. A destra, Kostadinov a terra in area italiana

Sopra, un duello fra Mussi e Stoichkov. A fianco dall'alto, dal dischetto il bomber bulgaro raggiunge quota sei; Roby Baggio assistito dai sanitari azzurri

Sopra in senso orario, il fallo di mano in area di Costacurta non rilevato dall'arbitro su tocco di Kostadinov, Roby Baggio mentre prega in attesa del fischio finale e abbracciato a Gigi Riva

Semifinali
Svezia 0
Brasile 1

Los Angeles, 13 luglio
Svezia-Brasile 0-1 (0-0)

Svezia	Brasile
1 Ravelli (6,5)	**1** Taffarel (6)
2 R. Nilsson (5,5)	**2** Jorginho (6,5)
5 Ljung (6)	**6** Branco (5)
3 P. Andersson (6)	**13** Aldair (6)
4 Björklund (5)	**15** Marcio Santos (6)
9 Thern (6)	**5** Mauro Silva (6,5)
8 Ingesson (5,5)	**17** Mazinho (5)
18 Mild (6,5)	*10 Raì 46' (5)*
10 Dahlin (5)	**8** Dunga (6)
17 Rehn 67' (6)	**11** Romario (6,5)
11 Brolin (6,5)	**9** Zinho (6)
19 K. Andersson (5)	**7** Bebeto (6,5)
Ct Svensson	**Ct** Parreira

Arbitro: Torres (Colombia).
Marcatore: Romario 80'.
Ammoniti: Zinho, Ljung.
Espulso: Thern per fallo su Dunga.
Spettatori: 88.000.

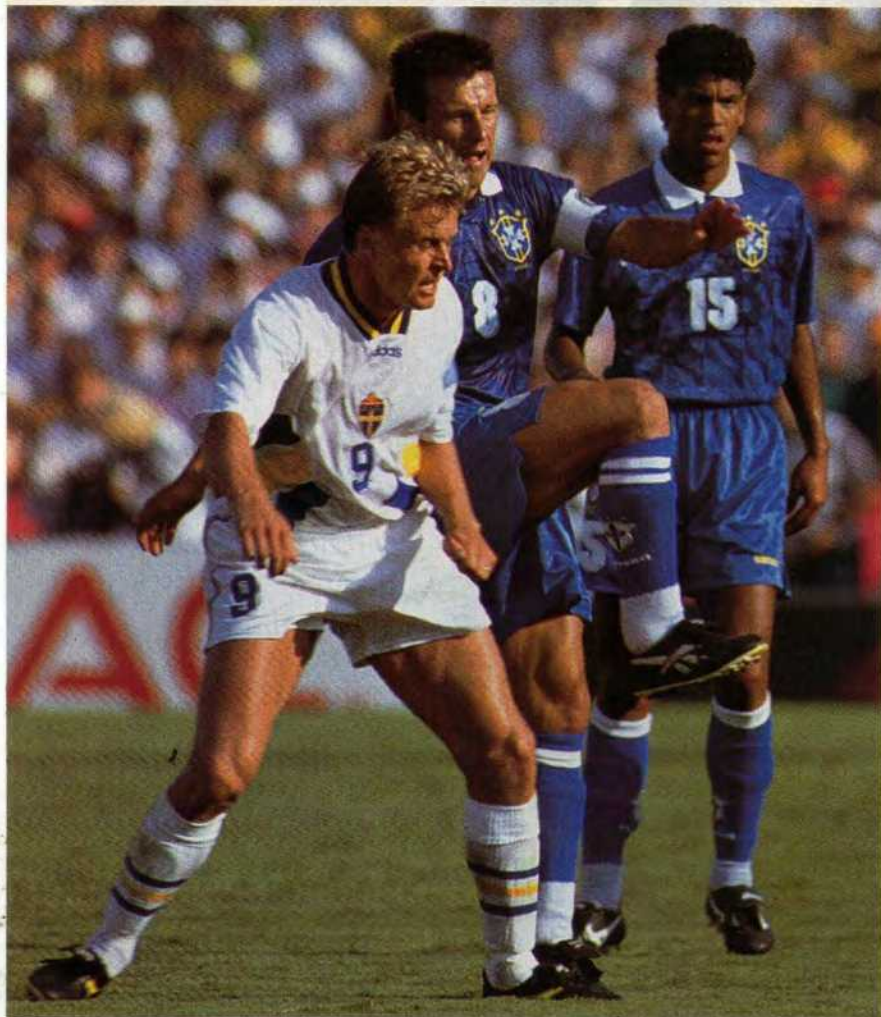
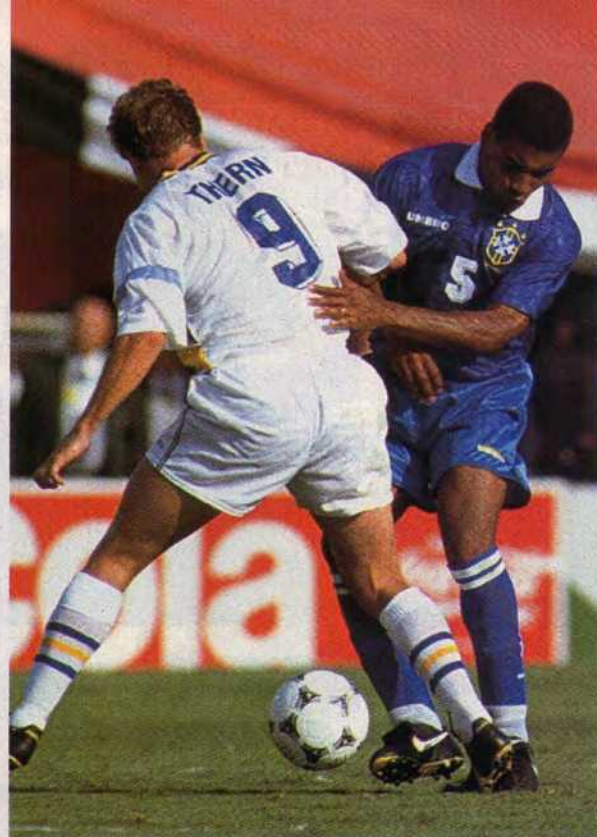
La partita. Svezia con gambe pesanti che si affida a geometrie estremamente bloccate nel tentativo di congelare la sfida. Il Brasile, che pure ha in pratica giocato da solo, favorisce il disegno tattico degli avversari finalizzando di rado il costante possesso di palla. Quando proprio arriva al tiro, o ritarda o è impreciso. L'affrettata espulsione di Thern e l'uscita di Dahlin, comunque già in condizione precaria, indeboliscono ulteriormente gli svedesi.

IL GOL. Jorginho affonda sulla destra e crossa per Romario che stacca con perfetta scelta di tempo e deposita di testa in rete.

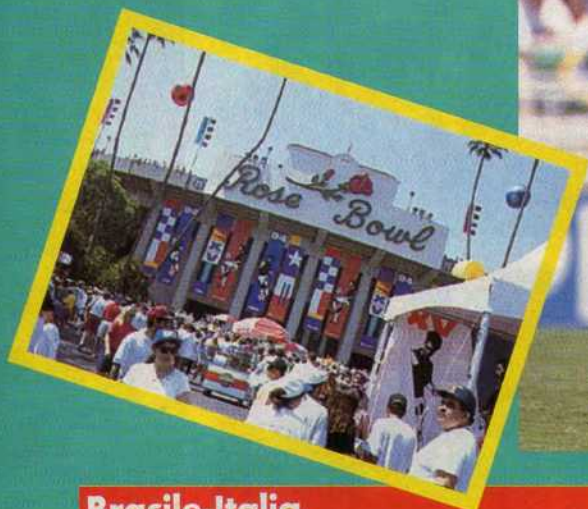
Sopra, entra in campo il Brasile: non si può dire che non sia una squadra legata... A destra, pare incredibile ma Romario non riuscirà a sfruttare l'occasione nonostante la porta spalancata e Ravelli a terra. Sotto, Aldair tuttofare, prima su Kennet Andersson, poi su Dahlin

In alto, tifo di ogni età per il Brasile, quello che conta è il folklore. Sopra, Rehn, subentrato a Dahlin, tenta di contrastare il mobilissimo Zinho

Semifinali
Svezia 0 Brasile 1

Sotto, Kennet Andersson e Jorginho. A fianco, un duello tra Thern e Mauro Silva

Sopra, l'intervento su Dunga che è costato a Thern l'espulsione. A destra dall'alto, Romario esulta e c'è chi pregusta Italia-Brasile

FINALI

Svezia-Bulgaria

Brasile-Italia

Finale 3. posto
Svezia 4
Bulgaria 0

Sotto, la Svezia e la Bulgaria. A fianco, un duello fra Brolin e Zvetanov. Il giocatore del Parma è stato uno dei più brillanti protagonisti del torneo, oltre che un trascinatore della squadra svedese che negli Stati Uniti ha eguagliato il suo miglior risultato nel mondiale (1950) dopo il secondo posto del '58

Los Angeles, 16 luglio
Svezia-Bulgaria 4-0 (4-0)

1 Ravelli (7)
2 R. Nilsson (6,5)
15 Kaamark (6)
3 P. Andersson (6,5)
4 Björklund (6,5)
6 Schwarz (7)
8 Ingesson (6,5)
18 Mild (6,5)
7 Larsson (7)
16 Limpar 75' (n.g.)
11 Brolin (7)
19 K. Andersson (6,5)

Ct Svensson

1 Mihailov (4)
12 Nikolov 46' (6)
16 Kiriakov (5)
4 Zvetanov (5)
5 Hubchev (5)
3 Ivanov (5)
2 Kremenliev 43' (6)
6 Yankov (6)
9 Lenchkov (5)
10 Sirakov (6)
13 Yordanov 46' (5)
7 Kostadinov (5)
20 Balakov (5)
8 Stoichkov (5)
Ct Penev

Arbitro: Bujsaim (Emirati Arabi)
Marcatori: Brolin al 7', Mild al 30', Larsson al 36', K. Andersson al 39'.
Ammoniti: K. Andersson, Yankov.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 90.000 circa.

La partita. La Bulgaria si «dimentica» di scendere in campo, anzi lo fa ma evita accuratamente di giocare, neppure per il non impossibile tentativo di favorire Stoichkov per il titolo di capocannoniere solitario, che invece deve dividere con il russo Salenko.

I GOL. 1-0: Brolin raccoglie di testa (!) il cross dell'indisturbato Ingesson e schiaccia in porta. **2-0:** Brolin subisce un fallo sulla trequarti destra e lo batte con perfidia mentre si rialza liberando Mild che realizza con facilità irrisoria. **3-0:** Larsson semina l'intera difesa portiere compreso, finta il rientrante Ivanov che cade e colloca nella porta sguarnita. **4-0:** Mihailov pensa bene di coronare la sua già pessima prestazione con un'uscita invereconda su Kennet Andersson che, quasi incredulo, appoggia di testa nella porta ormai sguarnita.

Sopra, una rappresentanza della tifoseria svedese, sempre molto pittoresca e corretta. A fianco, la terza rete svedese realizzata da Henrik Larsson dopo un irresistibile e travolgente spunto personale

Sopra dall'alto, Kennet Andersson alle prese con Lechkov; dopo appena quaranta minuti di gioco la finale per il terzo posto non aveva più storia; l'esultanza di Thomas Ravelli, uno dei migliori estremi difensori del torneo

Finale 3. posto
Svezia 4
Bulgaria 0

Sotto, un calcio di punizione senza esito battuto dallo specialista Stoichkov. Il fuoriclasse bulgaro ha dovuto dividere con il russo Salenko il titolo di capocannoniere. A fianco, Balakov braccato da Schwarz

Sopra, Nikolov, entrato nella ripresa al posto di Mihailov si oppone a Ingesson. A fianco, uno scambio di opinioni fra Stoichkov e Ravelli. A destra, il trionfante Brolin

Sopra dall'alto, l'esultanza della Svezia; le due squadre posano insieme a fine gara; la premiazione di Stoichkov

Finale 1. posto
Brasile 3
Italia 2
dopo i rigori (0-0 dts)

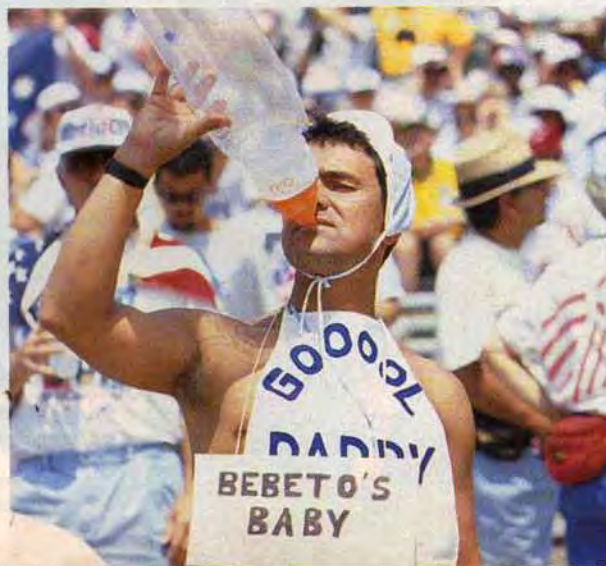
Sotto dall'alto, la squadra brasiliana; la squadra azzurra; due grandi miti mano nella mano: Pelé re del calcio e Whitney Houston regina della musica leggera; il figlio di Bebeto è cresciuto in fretta. A fianco, i fumogeni colorano il cielo dietro al tabellone del Rose Bowl

Los Angeles, 17 luglio
Brasile-Italia 3-2
dopo i rigori (0-0 dts)

1 Taffarel (6)
2 Jorginho (5,5)
14 Cafu 21' (6)
6 Branco (6)
15 Marcio Santos (6)
13 Aldair (6,5)
5 Mauro Silva (6)
17 Mazinho (6,5)
8 Dunga (6)
11 Romario (5,5)
9 Zinho (6)
21 Viola 105' (n.g.)
7 Bebeto (5,5)
Ct Parreira

1 Pagliuca (5)
8 Mussi (n.g.)
2 Apolloni 35' (7)
3 Benarrivo (6)
5 Maldini (7,5)
6 Baresi (7)
13 D. Baggio (5,5)
17 Evani 95' (n.g.)
16 Donadoni (6,5)
11 Albertini (6)
19 Massaro (5)
10 R. Baggio (5)
14 Berti (4)
Ct Sacchi

Arbitro: Puhl (Ungheria)
Rigori: Baresi alto, Marcio Santos parato, Albertini 0-1, Romario 1-1, Evani 1-2, Branco 2-2, Massaro parato, Dunga 3-2, R. Baggio alto.
Ammoniti: Mazinho, Cafu, Apolloni, Albertini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 94.000.

La partita. Forse la finale mondiale più deludente della storia che, non a caso, è stata la quarta con i supplementari e la prima finita ai rigori. Da un lato il Brasile più operaio di ogni tempo che Parreira, rischiando l'impopolarità, ha giustamente votato al contropiede. Dall'altro, l'Italia attanagliata da mali fisici reali (nessun'altra Nazionale ha subito effetti altrettanto devastanti e un giorno bisognerà anche chiedersi perché...) e quelli pervicacemente cercati e trovati da Sacchi con le sue cervellotiche alchimie tattiche. Chi cerca trova... e i cocci sono suoi. Alla fine vincono, giustamente, quelli che almeno sono stati in grado di provarci, fallendo il gol nonostante il peggior Pagliuca di sempre.

Sopra, Baresi, al rientro dopo l'operazione al menisco, impegnato in un duello aereo con Romario. Il capitano azzurro ha disputato una grande partita. A fianco, la grande occasione fallita da Massaro nei minuti iniziali

Finale 1. posto

Brasile 3
Italia 2

dopo i rigori (0-0 dts)

Sotto, questa volta è Bebeto a sbagliare. A fianco, la clamorosa incertezza di Pagliuca, salvato dal palo. A destra, il numero uno accarezza il suo salvatore

Sopra, Branco a terra davanti ad Apolloni che, entrato nel corso della gara, si è fatto valere. A fianco, una tempestiva scivolata di Maldini su Cafu

Sopra dall'alto, Roby Baggio contrastato da Dunga, già suo compagno nella Fiorentina; la palla gol di Berti sventata da Taffarel. A destra, Romario precede Benarrivo ma conclude sul fondo. Sotto, Baresi a terra colto dai crampi viene soccorso dai compagni

Finale 1. posto
Brasile 3
Italia 2
dopo i rigori (0-0 dts)

Sotto dall'alto, Taffarel e Pagliuca abbracciati prima della sfida ai calci di rigore. È stata questa la prima finale del Mondiale decisa con i tiri dagli undici metri

Baresi: alto

Romario: gol, 1-1

Massaro: parato

Dunga: gol, 3-2

A sinistra, la disperazione di Pagliuca. Sotto, da sinistra, una vittoria anche per Senna; Roby Baggio e Baresi a capo chino davanti a Riva: non sono riusciti a vendicarlo

Marcio Santos: parato

Albertini: gol, 1-0

Evani: gol, 2-1

Branco: gol, 2-2

Roby Baggio: alto

Sopra, il capitano brasiliano Dunga solleva la Coppa del Mondo. La Seleçao si è laureata campione del mondo per la quarta volta. A fianco, i componenti della spedizione posano in mezzo al campo dopo la prestigiosa vittoria

Uno per uno, nomi e cifre dei 528 protagon

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	GOL
ARABIA SAUDITA						
Mohammed AL DEAYEA	P	2-8-1972	4	-	-	-
Abdullah AL DOSARI	D	1-11-1969	2	1	-	-
Mohammed AL KHLAWI	D	1-9-1971	4	-	-	-
Abdullah ZEBERMAWI	D	15-11-1973	3	1	-	-
Ahmed MADANI	D	6-1-1970	4	-	-	-
Fuad AMIN	C	13-10-1972	3	-	-	2
Fahad AL GHESHEYAN	A	1-8-1973	2	2	-	1
Fahad AL BISHI	C	10-9-1965	4	-	1	-
Majed MOHAMMED	A	11-1-1959	2	-	2	-
Said OWAIRAN	C	19-8-1967	4	-	2	1
Fahad MEHALEL	A	11-11-1970	-	-	-	-
Sami AL JABER	A	11-12-1972	2	-	1	1
Mohamed AL JAWAD	D	28-11-1962	4	-	1	-
Khalid AL MUWALLID	C	23-11-1971	4	2	-	-
Saleh AL DAWOD	D	24-9-1968	-	-	-	-
Talan JEBREEN	C	25-9-1973	3	-	-	-
Yasser AL TAIFI	D	10-5-1971	-	-	-	-
Awad AL ANAZI	D	24-9-1968	1	-	1	-
Hamzah SALEH	C	19-4-1967	3	1	-	-
Hamzah Said FALATAH	A	9-10-1972	3	1	-	-
Hussein EL SADIG	P	15-10-1973	-	-	-	-
Ibrahim EL HELWAL	P	18-8-1972	-	-	-	-
Ct: Jorge SOLARI (Arg)						
BELGIO						
Michel PREUD'HOMME	P	24-1-1959	4	-	-	-
Dirk MEDVED	D	15-9-1968	2	1	-	-
Vital BORKELMANS	D	1-6-1963	2	1	1	-
Philippe ALBERT	D	10-8-1967	3	-	-	2
Rudi SMIDTS	D	12-8-1963	4	1	1	-
Lorenzo STAELENS	C	30-4-1964	4	-	-	-
Franky VANDERELST	C	30-4-1961	4	-	-	-
Luc NILIS	A	25-5-1967	3	1	2	-
Marc DE GRYSE	A	4-9-1965	3	-	1	1
Vincenzo SCIFO	C	19-2-1966	4	-	-	-
Alex CZERNIATYNSKI	A	28-7-1960	1	1	-	-
Filip DE WILDE	P	5-7-1964	-	-	-	-
Georges GRÜN	D	25-1-1962	3	-	-	1
Michel DE WOLF	D	19-1-1958	4	-	-	-
Marc EMMERS	D	25-2-1966	3	1	1	-
Danny BOFFIN	C	10-7-1965	3	1	1	-
Josip WEBER	A	16-11-1964	4	1	-	-
Marc WILMOTS	A	22-2-1969	1	-	1	-
Eric VAN MEIR	C	28-2-1968	-	-	-	-
Danny VERLINDEN	P	15-8-1963	-	-	-	-
Stéphane VANDERHEYDEN	C	3-7-1969	-	-	-	-
Pascal RENIER	D	3-8-1971	-	-	-	-
Ct: Paul VAN HIMST						
BRASILE						
Claudio André TAFFAREL	P	8-5-1966	7	-	-	-
JORGINHO Amorim Campos	D	17-8-1964	7	-	1	-
RICARDO ROCHA	D	11-9-1962	1	-	1	-
RONALDO Rodriguez de Jesus	D	19-6-1965	-	-	-	-
MAURO SILVA	C	12-1-1968	7	-	1	-
Claudio BRANCO	D	4-4-1964	3	-	1	1
BEBETO José Oliveira	C	16-2-1964	7	-	-	3
Carlos DUNGA	C	31-10-1963	7	-	1	-
ZINHO Oliveira	C	17-6-1967	7	-	3	-
RAI' Souza Vieira	C	15-5-1965	5	2	2	1
ROMARIO de Souza	A	29-1-1966	7	-	-	5
Armelino ZETTI	P	10-1-1965	-	-	-	-
ALDAIR Nascimento	D	30-11-1965	7	1	-	-
CAFU Marcos Evangelista	D	7-6-1970	3	3	-	-
MARCIO SANTOS	D	15-9-1969	7	-	-	1
LEONARDO Nascimento	D	5-9-1969	4	-	-	-
Iomar MAZINHO	C	8-4-1966	6	2	2	-
PAULO SERGIO Nascimento	C	2-6-1969	2	2	-	-
Luis Antonio MULLER	A	31-1-1966	1	1	-	-
RONALDO Nazario de Lima	A	22-9-1976	-	-	-	-
Paulo Sergio Rosa VIOLA	A	1-1-1969	1	1	-	-
GILMAR Rinaldi	P	13-1-1959	-	-	-	-
Ct: Carlos Alberto PARREIRA						

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	GOL
ARGENTINA						
Sergio GOYCOCHEA	P	17-10-1963	-	-	-	-
Sergio VAZQUEZ	D	23-11-1965	-	-	-	-
José Antonio CHAMOT	D	17-5-1969	4	-	-	-
Roberto SENSINI	D	12-10-1966	3	-	1	-
Fernando REDONDO	C	6-6-1969	4	-	-	-
Oscar RUGGERI	D	26-1-1962	4	-	-	-
Claudio CANIGGIA	A	9-1-1967	3	-	1	2
José Horacio BASUALDO	C	20-6-1963	1	-	-	-
Gabriel BATISTUTA	A	1-2-1969	4	-	-	3
Diego MARADONA	C	30-10-1960	2	-	1	1
Ramòn MEDINA BELLO	A	29-4-1966	2	2	-	-
Luis ISLAS	P	22-12-1965	4	-	-	-
Fernando CACERES	D	7-2-1969	4	-	-	-
Diego SIMEONE	C	28-4-1970	4	-	-	-
Jorge BORELLI	D	2-11-1964	-	-	-	-
Hernàn DIAZ	D	26-2-1965	1	-	-	-
Ariel ORTEGA	A	4-3-1974	3	2	-	-
Hugo PEREZ	C	6-10-1968	-	-	-	-
Abel BALBO	A	1-6-1966	4	-	2	1
Leonardo RODRIGUEZ	C	27-8-1966	2	1	1	-
Alejandro MANCUSO	C	4-9-1968	1	1	-	-
Norberto SCOPONI	P	13-1-1961	-	-	-	-
Ct: Alfio BASILE						
BOLIVIA						
Carlos TRUCCO	P	11-8-1957	3	-	-	-
Juan Manuel PEÑA	D	17-1-1973	2	1	-	-
Marco Antonio SANDY	D	29-8-1971	3	-	-	-
Miguel Angel RIMBA	D	1-11-1967	3	-	-	-
Gustavo QUINTEROS	D	15-2-1965	2	-	-	-
Carlos BORJA	C	25-12-1956	3	-	-	-
Mario PINEDO	C	9-4-1964	-	-	-	-
Josè Milton MELGAR	C	20-9-1959	3	-	-	-
Alvaro PEÑA	A	11-2-1966	-	-	-	-
Marco Antonio ETCHEVERRY	C	26-9-1970	1	1	-	-
Jaime MORENO	A	19-1-1974	2	2	-	-
Dario ROJAS	P	20-1-1960	-	-	-	-
Modesto SORUCO	D	12-2-1966	1	-	-	-
Mauricio RAMOS	C	26-9-1969	1	-	1	-
Vladimir SORIA	C	15-7-1964	3	-	1	-
Luis Héctor CRISTALDO	D	31-8-1969	2	-	-	-
Oscar SANCHEZ	D	16-7-1971	-	-	-	-
Luis William RAMALLO	A	4-7-1961	3	-	2	-
Marcelo TORRICO	P	11-1-1972	-	-	-	-
Ramiro CASTILLO	C	27-3-1966	1	1	-	-
Erwin SANCHEZ	C	19-10-1969	3	-	-	-
Julio César BALDIVIESO	C	2-12-1971	2	-	1	-
Ct: Xabier AZKARGORTA (Spa)						
BULGARIA						
Borislav MIHAILOV	P	12-2-1963	7	-	1	-
Emil KREMENLIEV	D	13-8-1969	5	1	-	-
Trifon IVANOV	D	27-7-1965	6	-	1	-
Zanko ZVETANOV	D	6-1-1970	6	-	1	-
Petar HUBCHEV	D	26-2-1964	7	-	-	-
Zlatko YANKOV	D	7-7-1965	6	-	-	-
Emil KOSTADINOV	A	12-8-1967	7	-	5	-
Hristo STOICHKOV	A	8-2-1966	7	-	2	6
Yordan LECHKOV	C	9-7-1967	7	-	1	2
Nasko SIRAKOV	C	26-4-1962	7	1	2	1
Daniel BORIMIROV	C	15-1-1970	3	1	1	1
Plamen NIKOLOV	P	20-8-1961	1	1	-	-
Ivailo YORDANOV	A	22-4-1968	5	4	-	-
Boncho GUENCHEV	C	7-7-1964	3	3	-	-
Nikolai ILIEV	D	31-3-1964	-	-	-	-
Ilian KIRIAKOV	A	4-8-1967	6	2	-	-
Petar MIHTARSKI	C	15-7-1966	1	1	-	-
Petar ALEXANDROV	A	7-12-1962	-	-	-	-
Georgi GEORGIEV	C	10-1-1963	-	-	-	-
Krassimir BALAKOV	C	28-4-1966	7	-	-	-
Velko IOTOV	A	26-8-1970	-	-	-	-
Ivailo ANDONOV	A	14-8-1967	-	-	-	-
Ct: Dimitar PENEV						

isti di Usa '94

CAMERUN

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	GOL
Joseph-Antoine BELL	P	8-10-1954	2	-	-	-
André KANA-BIYIK	D	1-9-1965	1	-	-	-
Rigobert SONG	D	1-7-1976	2	-	-	-
Samuel EKEME NDIBA	D	12-7-1966	-	-	-	-
Victor NDIP AKEM	D	28-8-1967	1	-	-	-
Thomas LIBIIH	C	17-11-1967	3	-	-	-
Francois OMAM-BIYIK	A	21-5-1966	3	-	-	1
Emile MBOUH	C	30-5-1966	2	-	-	-
Roger MILLA	A	20-5-1952	2	2	-	1
Louis MFEDE	C	26-2-1961	3	-	3	-
Emmanuel MABOANG	C	27-11-1968	2	2	-	-
Paul LOGA	C	14-8-1969	-	-	-	-
Raymond KALLA NKONGO	D	22-4-1975	3	-	-	-
Stephen TATAW	D	31-3-1963	3	-	-	-
Hans AGBO	D	26-9-1967	3	-	-	-
Alphonse TCHAMI	A	14-2-1971	1	1	-	-
Marc Vivien FOE	D	1-5-1975	3	-	-	-
Jean-Pierre FIALA	C	22-4-1969	-	-	-	-
David EMBE	A	13-11-1973	3	-	3	1
Georges MOUYEME	A	15-4-1971	1	1	-	-
Thomas NKONO	P	20-7-1956	-	-	-	-
Jacques SONGO'O	P	17-3-1964	1	-	-	-

Ct: Henri MICHEL (Fra)

COREA DEL SUD

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	GOL
CHOI In-Young	P	5-3-1962	3	-	1	-
CHUNG Jong-Son	D	20-3-1966	-	-	-	-
LEE Jong-Hwa	D	20-7-1963	1	1	-	-
KIM Pan-Keun	D	5-3-1966	3	-	-	-
PARK Jung-Bae	D	19-2-1967	3	-	-	-
LEE Young-Jin	C	27-10-1973	3	-	1	-
SHIN Hong-Gi	C	4-5-1968	3	-	-	-
NOH Jung-Yoon	C	28-3-1971	2	-	2	-
KIM Joo-Sung	A	17-1-1966	3	-	1	-
KO Jeong-Woon	A	27-6-1966	3	-	-	-
SEO Jung-Woon	A	17-12-1970	3	2	1	1
CHOI Young-Il	D	25-4-1966	3	1	-	-
AN Ik-Soo	D	5-3-1962	-	-	-	-
CHOI Dae-Sik	C	10-1-1965	-	-	-	-
CHO Jin-Ho	C	2-8-1972	1	-	1	-
HA Seok-Ju	A	20-2-1968	2	2	-	-
GU Sang-Bum	D	15-6-1964	-	-	-	-
HWANG Sun-Hong	A	14-7-1968	3	-	-	1
CHOI Moon-Sik	C	6-1-1971	-	-	-	-
HONG Myung-Bo	D	12-2-1969	3	-	-	1
PARK Chul-Woo	P	29-9-1965	-	-	-	-
LEE Woon-Jae	P	26-4-1973	1	1	-	-

Ct: Kim HO

GERMANIA

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	GOL
Bodo ILLGNER	P	7-4-1967	5	-	-	-
Thomas STRUNZ	D	25-4-1968	3	2	-	-
Andreas BREHME	D	9-11-1960	5	2	-	-
Jürgen KOHLER	D	6-10-1965	5	-	-	-
Thomas HELMER	D	21-4-1965	3	1	-	-
Guido BUCHWALD	C	24-1-1961	3	-	-	-
Andreas MOLLER	C	2-9-1967	4	1	1	-
Thomas HÄSSLER	C	30-5-1966	5	-	2	-
Karlheinz RIEDLE	A	16-9-1965	2	-	1	1
Lothar MATTHÄUS	D	21-3-1961	5	-	2	1
Stefan KUNTZ	A	30-10-1962	1	1	-	-
Andreas KOPKE	P	12-3-1962	-	-	-	-
Rudi VOLLER	A	13-4-1960	3	1	-	2
Thomas BERTHOLD	D	12-11-1964	5	-	-	-
Maurizio GAUDINO	C	12-12-1966	-	-	-	-
Matthias SAMMER	C	5-9-1967	4	-	-	-
Martin WAGNER	D	24-2-1968	2	-	1	-
Jürgen KLINSMANN	A	30-7-1964	5	-	1	5
Ulf KIRSTEN	A	4-12-1965	-	-	-	-
Stefan EFFENBERG	C	2-8-1968	3	-	1	-
Mario BASLER	C	18-12-1968	1	1	-	-
Oliver KAHN	P	15-6-1969	-	-	-	-

Ct: Hans-Hubert VOGTS

COLOMBIA

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	GOL
Oscar CORDOBA	P	2-2-1970	3	-	-	-
Andrés ESCOBAR	D	13-3-1967	3	-	-	-
Alexis MENDOZA	D	8-11-1961	1	-	-	-
Luis HERRERA	D	12-6-1962	3	-	-	-
Hermàn GAVIRIA	C	27-11-1969	2	-	1	1
Gabriel GOMEZ	C	8-12-1959	1	-	-	-
Anthony DE AVILA	A	21-12-1962	2	1	1	-
Harold LOZANO	C	30-3-1972	1	1	-	1
Ivàn VALENCIANO	A	18-3-1972	1	1	-	-
Carlos VALDERRAMA	C	2-9-1961	3	-	-	-
Adolfo VALENCIA	A	6-2-1968	3	1	1	2
Farid MONDRAGON	P	21-6-1971	-	-	-	-
Néstor ORTIZ	D	20-9-1968	-	-	-	-
Leonel ALVAREZ	C	30-9-1965	3	-	-	-
Luis Carlos PEREA	D	29-12-1963	2	-	-	-
Victor ARISTIZABAL	A	9-12-1971	-	-	-	-
Mauricio SERNA	C	22-1-1968	-	-	-	-
Oscar CORTES	C	19-10-1968	-	-	-	-
Fredy RINCON	C	14-8-1966	3	-	-	-
Wilson PEREZ	D	9-8-1967	3	-	-	-
Faustino ASPRILLA	A	10-11-1969	3	-	1	-
José Maria PAZO	P	4-4-1964	-	-	-	-

Ct: Francisco MATURANA

EIRE

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	GOL
Pat BONNER	P	24-5-1960	4	-	-	-
Denis IRWIN	D	31-10-1965	2	-	-	-
Terry PHELAN	D	16-3-1967	3	-	-	-
Kevin MORAN	D	29-4-1956	-	-	-	-
Paul McGRATH	D	4-12-1959	4	-	-	-
Roy KEANE	C	10-8-1971	4	-	-	-
Andy TOWNSEND	C	23-7-1963	4	-	1	-
Ray HOUGHTON	C	9-1-1962	4	-	2	1
John ALDRIDGE	A	18-9-1958	3	2	1	1
John SHERIDAN	C	1-10-1964	4	-	-	-
Steve STAUNTON	C	19-1-1969	4	-	1	-
Gary KELLY	D	9-7-1974	2	-	-	-
Alan KERNAGHAN	D	25-4-1967	-	-	-	-
Phil BABB	D	30-11-1970	4	-	-	-
Tommy COYNE	A	14-11-1962	3	-	3	-
Tony CASCARINO	A	1-9-1962	1	1	-	-
Eddie McGOLDRICK	C	30-4-1965	-	-	-	-
Ronnie WHELAN	C	25-9-1961	1	1	-	-
Alan McLOUGHLIN	C	20-4-1967	-	-	-	-
David KELLY	A	25-11-1965	1	1	-	-
Jason McATEER	A	18-6-1971	4	3	-	-
Alan KELLY	P	11-8-1968	-	-	-	-

Ct: Jack CHARLTON (Ing)

GRECIA

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	GOL
Antonios MINU	P	4-5-1958	1	-	-	-
Efstratios APOSTOLAKIS	D	11-5-1964	2	-	-	-
Athanasios KOLITSIDAKIS	D	20-11-1966	1	-	-	-
Stelios MANOLAS	D	13-7-1961	1	-	-	-
Ioannis KALITZAKIS	D	10-2-1966	3	-	-	-
Panagiotis TSALUCHIDIS	C	30-3-1963	2	-	-	-
Dimitris SARAVAKOS	A	26-7-1961	1	-	-	-
Nikolaos NIOPLIAS	C	17-1-1965	3	-	-	-
Nikolaos MACHLAS	A	16-6-1973	3	-	2	-
Anastassios MITROPULOS	C	23-8-1957	3	2	1	-
Nikolaos TSIANTAKIS	C	20-10-1963	2	1	1	-
Spyridon MARAGOS	C	20-2-1967	2	1	-	-
Vaios KARAGIANNIS	D	25-6-1968	2	-	-	-
Vassilios DIMITRIADIS	A	1-2-1966	2	2	-	-
Christos KARKAMANIS	P	22-9-1969	1	-	-	-
Alexandros ALEXUDIS	A	20-6-1972	1	-	1	-
Minas HATZIDIS	C	4-7-1966	2	-	1	-
Kyriakos KARATAIDIS	D	4-7-1965	1	-	-	-
Savvas KOFIDIS	C	21-3-1961	3	-	-	-
Ilias ATMATZIDIS	P	24-4-1969	1	-	-	-
Alexandros ALEXANDRIS	C	21-10-1968	1	-	-	-
Alexandros ALEXIU	D	8-9-1963	1	-	-	-

Ct: Alketas PANAGULIAS

Uno per uno, nomi e cifre dei 528 protagonisti

ITALIA

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	GOL
Gianluca PAGLIUCA	P	18-12-1966	5	-	-	-
Luigi APOLLONI	D	2-5-1967	3	2	-	-
Antonio BENARRIVO	D	21-8-1968	6	-	-	-
Alessandro COSTACURTA	D	24-4-1966	6	-	-	-
Paolo MALDINI	D	26-6-1968	7	-	-	-
Franco BARESI	D	8-5-1960	3	-	1	-
Lorenzo MINOTTI	D	8-2-1967	-	-	-	-
Roberto MUSSI	D	25-8-1963	3	-	1	-
Mauro TASSOTTI	D	19-1-1960	2	-	-	-
Roberto BAGGIO	A	18-2-1967	7	-	2	5
Demetrio ALBERTINI	C	23-8-1971	7	-	1	-
Luca MARCHEGIANI	P	22-2-1966	3	1	-	-
Dino BAGGIO	C	24-7-1971	7	1	3	2
Nicola BERTI	C	14-4-1967	7	2	1	-
Antonio CONTE	C	31-7-1969	2	1	1	-
Roberto DONADONI	C	9-9-1963	6	1	-	-
Alberico EVANI	C	1-1-1963	2	1	1	-
Pierluigi CASIRAGHI	A	4-3-1969	3	-	2	-
Daniele MASSARO	A	23-5-1961	6	3	-	1
Giuseppe SIGNORI	A	17-2-1968	6	2	2	-
Gianfranco ZOLA	A	6-7-1966	1	1	-	-
Luca BUCCI	P	13-3-1969	-	-	-	-

Ct: Arrigo SACCHI

MESSICO

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	GOL
Jorge CAMPOS	P	15-10-1966	4	-	-	-
Claudio SUAREZ	D	17-12-1968	4	-	-	-
Juan RAMIREZ PERALES	D	8-3-1969	4	-	-	-
Marcos AMBRIZ	D	7-2-1965	4	-	-	-
Jesus RAMIREZ	D	5-12-1969	2	-	-	-
Marcelino BERNAL	C	27-5-1962	4	1	-	1
Carlos HERMOSILLO	A	24-8-1964	2	-	1	-
Alberto GARCIA ASPE	C	11-5-1967	4	-	-	1
Hugo SANCHEZ	A	11-7-1958	1	-	-	-
Luis GARCIA	A	1-6-1969	3	-	1	2
Luis ALVEZ ZAGUE	A	23-5-1967	4	-	-	-
Felix FERNANDEZ	P	11-1-1967	-	-	-	-
Juan CHAVEZ	C	18-1-1967	1	1	-	-
Joaquin DEL OLMO	C	20-4-1969	3	-	-	-
Eduardo ESPINOZA	C	12-4-1965	-	-	-	-
Luis VALDEZ	C	1-7-1965	1	-	1	-
Benjamin GALINDO	C	11-12-1960	2	1	-	-
Josè SALGADO	A	3-4-1966	-	-	-	-
Luis SALVADOR	A	26-2-1968	1	1	-	-
Jorge RODRIGUEZ	A	28-4-1968	3	-	1	-
Raul GUTIERREZ	D	16-10-1966	2	1	1	-
Adrian CHAVEZ	D	26-7-1962	-	-	-	-

Ct: Miguel MEJÍA BARON

NORVEGIA

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	GOL
Erik THORSTVEDT	P	28-10-1962	3	-	-	-
Gunnar HALLE	D	11-8-1965	2	1	1	-
Erland JOHNSEN	D	5-4-1967	1	-	-	-
Rune BRATSETH	D	19-3-1961	3	-	-	-
Stig-Inge BJORNEBYE	D	11-12-1969	3	-	-	-
Jostein FLO	C	3-10-1964	3	-	-	-
Erik MYKLAND	C	21-7-1971	3	-	2	-
Oyvind LEONHARDSEN	C	17-8-1970	3	-	1	-
Jan-Aage FJORTOFT	A	10-1-1967	2	-	-	-
Kjetil REKDAL	C	6-11-1968	3	2	-	1
Jahn-Ivar JAKOBSEN	C	8-11-1965	3	2	1	-
Frode GRODAAS	P	24-10-1964	-	-	-	-
Ola By RISE	P	14-11-1960	-	-	-	-
Roger NILSEN	D	8-8-1969	-	-	-	-
Karl-Petter LOKEN	C	14-8-1966	-	-	-	-
Göran SORLOTH	A	16-7-1962	1	-	-	-
Dan EGGEN	C	13-1-1970	-	-	-	-
Alf-Inge HAALAND	D	23-11-1972	2	-	-	-
Roar STRAND	C	2-2-1970	-	-	-	-
Henning BERG	D	1-9-1969	3	-	-	-
Sigurd RUSHFELDT	A	11-12-1972	1	-	1	-
Lars BOHINEN	C	8-9-1969	3	1	-	-

Ct: Egil OLSEN

MAROCCO

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	GOL
Khalil AZMI	P	23-8-1964	2	-	1	-
Nacer ABDELLAH	D	3-3-1966	2	-	1	-
Abdelkrim EL HADRIOUI	D	6-3-1972	3	-	-	-
Tahar EL KHALEJ	C	16-6-1968	2	-	-	-
Smahi TRIKI	D	8-8-1967	3	-	-	-
Nourredine NAYBET	D	10-2-1970	2	-	-	-
Mustapha HADJI	C	16-11-1971	3	2	-	-
Rachid AZZOUZI	C	10-1-1971	3	-	1	-
Mohamed CHAOUCH	A	12-12-1966	2	-	1	1
Mustapha EL HADAOUI	C	28-7-1961	1	-	1	-
Rachid DAOUDI	C	21-2-1966	3	1	-	-
Said DGHAY	P	14-1-1964	-	-	-	-
Ahmed BAHJA	A	21-12-1970	3	1	-	-
Ahmed MASBAHI	D	17-1-1966	-	-	-	-
Larbi HABABI	C	12-8-1967	3	-	1	-
Hassan NADER	A	8-7-1965	1	-	-	1
Abdessalem LAGHRISSI	A	5-1-1962	1	1	-	-
Rachid NEQROUZ	D	10-4-1972	1	-	-	-
Majid BOUYBOUD	A	24-10-1966	1	-	1	-
Hassan KACHLOUL	A	19-2-1973	-	-	-	-
Aziz SAMADI	A	21-3-1970	2	1	-	-
Zakaria ALAOUI	P	17-6-1966	2	1	-	-

Ct: Abdellah Hajry BLINDA

NIGERIA

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	GOL
Peter RUFAI	P	24-8-1963	4	-	-	-
Augustine EGUAVOEN	D	19-8-1965	3	-	-	-
Ben IROHA	D	29-11-1969	1	-	-	-
Stephen KESHI	D	23-1-1962	1	-	-	-
Uche OKECHUKWU	D	27-9-1967	4	-	-	-
Chidi NWANU	D	1-1-1967	4	-	-	-
George FINIDI	C	15-4-1971	4	-	2	1
Thompson OLIHA	C	4-10-1968	1	1	-	-
Rashidi YEKINI	A	23-10-1964	4	-	1	1
Augustine OKOCHA	C	14-8-1973	3	2	-	-
Emmanuel AMUNIKE	A	25-12-1970	4	-	1	1
Samson SIASIA	C	14-8-1967	3	-	2	1
Emeka EZEUGO	D	16-12-1965	1	1	-	-
Daniel AMOKACHI	A	30-12-1972	4	-	1	2
Sunday OLISEH	D	14-9-1974	4	-	1	-
Alloy AGU	P	12-7-1967	-	-	-	-
Victor IKPEBA	A	12-6-1973	-	-	-	-
Efan EKOKU	C	8-6-1967	-	-	-	-
Michael EMENALO	D	14-7-1965	3	-	-	-
Uchenna UKAFOR	D	8-8-1967	-	-	-	-
Mutiu ADEPOJU	A	22-12-1970	4	4	-	-
WILFRED Agbonavbare	P	5-10-1966	-	-	-	-

Ct: Clemens WESTERHOF (Ola)

OLANDA

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	GOL
Ed DE GOEIJ	P	20-12-1966	5	-	-	-
Frank DE BOER	D	15-5-1970	4	-	-	-
Frank RIJKAARD	C	30-9-1962	4	-	1	-
Ronald KOEMAN	D	21-3-1963	5	-	-	-
Rob WITSCHGE	C	22-8-1966	4	1	1	-
Jan WOUTERS	C	17-7-1960	4	-	-	-
Marc OVERMARS	A	29-3-1973	5	1	2	-
Wim JONK	C	12-10-1966	5	-	-	2
Ronald DE BOER	A	15-5-1970	3	1	1	-
Dennis BERGKAMP	A	10-5-1969	5	-	-	3
Bryan ROY	C	12-2-1970	5	3	1	1
Johnny BOSMAN	A	1-2-1965	-	-	-	-
Edwin VAN DER SAR	P	29-10-1970	-	-	-	-
Ulrich VAN GOBBEL	D	16-1-1971	1	-	-	-
Danny BLIND	D	1-8-1961	-	-	-	-
Arthur NUMAN	C	14-12-1969	1	1	-	-
Gaston TAUMENT	A	1-10-1970	3	2	1	1
Stan VALCKX	D	20-10-1963	4	-	-	-
Peter VAN VOSSEN	A	21-4-1968	4	1	3	-
Aron WINTER	C	1-3-1967	3	-	-	1
John DE WOLF	D	10-12-1962	-	-	-	-
Theo SNELDERS	P	7-12-1963	-	-	-	-

Ct: Dick ADVOCAAT

di Usa '94

ROMANIA

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	GOL
Florin PRUNEA	P	8-8-1968	3	-	-	-
Dan PETRESCU	D	22-12-1967	5	-	-	1
Daniel Claudiu PRODAN	D	23-3-1972	5	-	-	-
Miodrag BELODEDICI	D	20-5-1964	5	-	-	-
Ioan LUPESCU	C	9-12-1968	5	-	-	-
Gheorghe POPESCU	D	9-10-1967	5	-	-	-
Dorinel MUNTEANU	D	25-6-1968	5	-	1	-
Iulian CHIRITA	C	2-2-1967	-	-	-	-
Florin RADUCIOIU	A	17-3-1970	4	-	2	4
Gheorghe HAGI	C	5-2-1965	5	-	1	3
Ilie DUMITRESCU	A	6-1-1969	5	-	2	2
Bogdan STELEA	P	5-12-1967	2	-	-	-
Tibor SELYMES	D	14-5-1970	4	1	-	-
Gherorghe MIHALI	D	9-12-1965	3	-	-	-
Nica Basarab PANDURU	C	11-7-1970	1	1	-	-
Ion VLADOIU	A	5-11-1968	1	1	-	-
Dinu MOLDAVAN	A	8-8-1972	-	-	-	-
Constantin GALCA	C	8-3-1972	2	2	-	-
Corneliu PAPURA	C	6-9-1973	1	1	-	-
Ovidiu STINGA	C	5-12-1967	-	-	-	-
Marian IVAN	A	1-6-1969	-	-	-	-
Stefan Gabriel PREDA	P	18-6-1970	-	-	-	-

Ct: Anghel IORDANESCU

SPAGNA

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	GOL
Andoni ZUBIZARRETA	P	23-10-1961	4	-	-	-
Albert FERRER	D	6-6-1970	5	-	-	-
Jorge OTERO	D	28-1-1969	2	1	-	-
Francisco CAMARASA	D	27-9-1967	2	1	-	-
ABELARDO Fernández	D	19-4-1970	5	-	-	-
Fernando HIERRO	C	23-3-1968	5	2	1	1
Jon Andoni GOICOECHEA	C	21-10-1965	5	-	2	2
Julen GUERRERO	C	7-1-1974	2	-	1	-
Josep GUARDIOLA	C	18-1-1971	2	-	2	1
José Mari BAKERO	C	11-2-1963	4	2	1	-
Aitor BEGUIRISTAIN	C	12-8-1964	1	1	-	1
SERGI Barjuan	C	28-12-1971	5	-	1	-
Santiago CAÑIZARES	P	18-12-1969	1	-	-	-
JUANELE Castaño	A	10-4-1971	-	-	-	-
José Luis CAMINERO	C	8-11-1967	4	1	-	2
FELIPE Miñambres	A	29-4-1965	2	1	1	-
Salvador Gonzáles VORO	D	9-10-1963	1	-	-	-
Rafael ALKORTA	D	16-9-1968	4	-	-	-
Julio SALINAS	A	11-9-1962	4	1	1	1
Miguel Angel NADAL	D	28-7-1966	3	-	-	-
LUIS ENRIQUE Martinez	A	8-5-1970	4	-	-	1
Julen LOPETEGUI	P	28-8-1966	-	-	-	-

Ct: Javier CLEMENTE

SVEZIA

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	GOL
Thomas RAVELLI	P	13-8-1959	7	-	-	-
Roland NILSSON	D	27-11-1963	7	-	-	-
Patrik ANDERSSON	D	18-8-1971	7	-	-	-
Joachim BJORKLUND	D	15-3-1971	6	-	3	-
Roger LJUNG	D	8-1-1966	6	-	-	1
Stefan SCHWARZ	C	18-4-1969	6	-	1	-
Henrik LARSSON	A	20-9-1971	4	2	2	1
Klas INGESSON	C	20-8-1968	7	-	1	-
Jonas THERN	C	20-3-1967	5	-	1	-
Martin DAHLIN	A	16-4-1968	5	-	1	4
Tomas BROLIN	C	29-11-1969	7	-	-	3
Lars ERIKSSON	P	21-9-1965	-	-	-	-
Mikael NILSSON	D	28-9-1968	-	-	-	-
Pontus KAAMARK	D	5-4-1969	4	2	-	-
Teddy LUCIC	D	15-4-1972	-	-	-	-
Anders LIMPAR	C	24-9-1965	1	1	-	-
Stefan REHN	C	22-9-1966	1	1	-	-
Haakan MILD	C	14-6-1971	5	2	-	1
Kennet ANDERSSON	A	6-10-1967	7	1	1	5
Magnus ERLINGMARK	A	8-7-1968	1	1	-	-
Jesper BLOMQVIST	C	5-2-1974	2	1	1	-
Magnus HEDMAN	P	19-3-1973	-	-	-	-

Ct: Tommy SVENSSON

RUSSIA

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	GOL
Stanislav CHERCHESOV	P	2-9-1963	1	-	-	-
Dmitrij KUZNETSOV	C	28-8-1965	2	-	-	-
Sergej GORLUKOVICH	D	19-11-1962	2	-	-	-
Dmitrij GALJAMIN	D	8-1-1963	1	1	-	-
Jurij NIKIFOROV	D	16-9-1970	3	-	-	-
Vladimir TERNAVSKIJ	D	2-5-1969	2	-	-	-
Andrej PIATNITSKIJ	C	27-9-1967	1	-	-	-
Dmitrij POPOV	C	27-2-1967	1	-	1	-
Oleg SALENKO	A	25-10-1969	3	1	-	6
Valerij KARPIN	A	2-2-1969	3	1	-	-
Vladimir BESCHASTNYKH	A	1-4-1974	1	1	-	-
Omari TETRADZE	C	13-10-1969	1	-	-	-
Alexandr BORODJUK	C	30-11-1962	2	1	1	-
Igor KORNEEV	C	4-9-1967	1	-	1	-
Dmitrij RADCHENKO	A	2-12-1970	3	1	1	1
Dmitrij KHARIN	P	16-8-1968	2	-	-	-
Ilija TSYMBALAR	C	17-6-1969	2	-	-	-
Viktor ONOPKO	D	14-10-1969	2	-	-	-
Alexandr MOSTOVOJ	A	22-8-1968	1	-	-	-
Igor LEDJAKOV	C	22-5-1968	1	-	-	-
Dmitrij KHLESTOV	D	21-1-1971	3	-	1	-
Sergej JURAN	A	11-5-1969	1	-	1	-

Ct: Pavel SADYRIN

STATI UNITI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	GOL
Tony MEOLA	P	21-2-1969	4	-	-	-
Mike LAPPER	D	28-9-1970	-	-	-	-
Mike BURNS	C	14-5-1970	-	-	-	-
Cle KOOIMAN	D	4-7-1963	1	-	-	-
Thomas DOOLEY	C	21-5-1961	4	-	-	-
John HARKES	C	8-3-1967	3	-	-	-
Hugo PEREZ	C	8-11-1963	1	-	1	-
Ernie STEWART	A	28-3-1969	4	-	2	1
Tab RAMOS	C	21-9-1966	4	-	2	-
Roy WEGERLE	A	19-3-1964	4	4	-	-
Eric WYNALDA	A	9-6-1969	4	1	2	1
Jürgen SOMMER	P	27-2-1969	-	-	-	-
Cobi JONES	C	16-6-1970	4	3	-	-
Franck KLOPAS	A	1-9-1966	-	-	-	-
Joe-Max MOORE	A	23-2-1971	-	-	-	-
Mike SORBER	C	14-5-1971	4	-	1	-
Marcelo BALBOA	D	8-8-1967	4	-	-	-
Brad FRIEDEL	P	18-5-1971	-	-	-	-
Claudio REYNA	C	20-7-1973	-	-	-	-
Paul CALIGIURI	D	9-3-1964	4	-	-	-
Fernando CLAVIJO	D	23-1-1957	3	-	-	-
Alexi LALAS	D	1-6-1970	4	-	-	-

Ct: Bora MILUTINOVIC (Srb)

SVIZZERA

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	GOL
Marco PASCOLO	P	9-5-1966	4	-	-	-
Marc HOTTIGER	D	7-11-1967	4	-	-	-
Yvan QUENTIN	D	2-5-1970	4	-	1	-
Dominique HERR	D	25-10-1965	4	-	-	-
Alain GEIGER	D	5-11-1960	4	-	-	-
Georges BREGY	C	17-1-1958	4	-	-	1
Alain SUTTER	C	22-1-1968	3	-	2	1
Christophe OHREL	C	7-4-1968	4	-	2	-
Adrian KNUP	A	2-7-1968	3	-	1	2
Ciriaco SFORZA	C	2-3-1970	4	-	1	-
Stéphane CHAPUISAT	A	28-6-1969	4	-	-	1
Stephan LEHMANN	P	15-8-1963	-	-	-	-
Andreas EGLI	D	8-5-1958	-	-	-	-
Néstor SUBIAT	A	23-4-1966	3	3	-	-
Marco GRASSI	A	8-8-1968	1	1	-	-
Thomas BICKEL	C	6-10-1963	3	1	1	-
Sébastian FOURNIER	D	27-6-1971	-	-	-	-
Martin RUEDA	D	9-1-1963	-	-	-	-
Jürg STUDER	D	8-9-1966	1	1	-	-
Patrick SYLVESTRE	C	1-9-1968	1	1	-	-
Thomas WYSS	C	29-8-1966	1	1	-	-
Martin BRUNNER	P	23-4-1963	-	-	-	-

Ct: Roy HODGSON (Ing)

Tutte le cifre di Usa '94

La classifica

POS.	NAZIONE	P	G	V	N	P	F	S
1.	**Brasile**	17	7	5	2	0	11	3
2.	**Italia**	14	7	4	2	1	8	5
3.	**Svezia**	12	7	3	3	1	15	8
4.	**Bulgaria**	10	7	3	1	3	10	11
5.	**Germania**	10	5	3	1	1	9	7
6.	**Romania**	10	5	3	1	1	10	9
7.	**Olanda**	9	5	3	0	2	8	6
8.	**Spagna**	8	5	2	2	1	10	6
9.	**Argentina**	6	4	2	0	2	8	6
10.	**Nigeria**	6	4	2	0	2	7	4
11.	**Belgio**	6	4	2	0	2	4	4
12.	**Arabia Saudita**	6	4	2	0	2	5	6
13.	**Messico**	5	4	1	2	1	4	4
14.	**Stati Uniti**	4	4	1	1	2	3	4
15.	**Svizzera**	4	4	1	1	2	5	7
16.	**Eire**	4	4	1	1	2	2	4
17.	**Norvegia**	4	3	1	1	1	1	1
18.	**Russia**	3	3	1	0	2	7	6
19.	**Colombia**	3	3	1	0	2	4	5
20.	**Corea del Sud**	2	3	0	2	1	4	5
21.	**Bolivia**	1	3	0	1	2	1	4
22.	**Camerun**	1	3	0	1	2	3	11
23.	**Marocco**	0	3	0	0	3	2	5
24.	**Grecia**	0	3	0	0	3	0	10
TOTALI		145	104	41	22	41	141	141

Classifica marcatori

6 reti: Stoichkov (Bulgaria, 3 rigori), Salenko (Russia, 2). **5 reti:** Romario (Brasile), Klinsmann (Germania), **R. Baggio** (Italia, 1), K. Andersson (Svezia). **4 reti:** Batistuta (Argentina, 2), Raducioiu (Romania), Dahlin (Svezia). **3 reti:** Bebeto (Brasile), Bergkamp (Olanda), Hagi (Romania), Brolin (Svezia, 1). **2 reti:** Amin (Arabia Saudita), Caniggia (Argentina), Albert (Belgio), Lechkov (Bulgaria), Valencia (Colombia), Völler (Germania), **D. Baggio** (Italia), Luis Garcia (Messico), Amokachi e Amunike (Nigeria), Jonk (Olanda), Dumitrescu (Romania), Caminero e Goicoechea (Spagna), Knup (Svizzera). **1 rete:** Al Ghesheyan, Al Jaber (1) e Owairan (Arabia Saudita), Balbo e Maradona (Argentina), De Gryse e Grun (Belgio), Branco, Marcio Santos e Raì (1, Brasile), Borimirov e Sirakov (Bulgaria), Embe, Milla, Oman Biyik (Camerun), Gaviria e Lozano (Colombia), Aldridge e Houghton (Eire), Matthäus (1) e Riedle (Germania), **Massaro** (Italia), Chaouch e Nader (Marocco), Bernal e Garcia Aspe (1, Messico), Rekdal (Norvegia), Finidi, Yekini e Siasia (Nigeria), Roy, Taument e Winter (Olanda), Petrescu (Romania), Radchenko (Russia), Beguiristain (1), Guardiola (1), Hierro, Luis Enrique e Salinas (Spagna), Stewart e Wynalda (Stati Uniti), Seo Jung Woon, Hong Myung Bo, Hwang Sun Hong (Corea del Sud), Larsson, Ljung e Mild (Svezia), Bregy, Chapuisat e Sutter (Svizzera).

Stoichkov

Salenko

Romario

Le autoreti

PARTITA	AUTORE
Spagna-Corea del Sud	Hierro (Spagna)
Bolivia-Spagna	Voro (Spagna)
Stati Uniti-Colombia	Escobar (Colombia)
Italia-Spagna	Benarrivo (Italia)

Gli arbitri

COGNOME NOME	NAZIONE	PARTITE DIRETTE
AL-SHARIF Jamal	Siria	3
ANGELES Arturo	Stati Uniti	1
BADILLA SEQUEIRA Rodrigo	Costa Rica	3
BALDAS Fabio	Italia	1
BRIZIO CARTER Arturo	Messico	3
BUJSAIM Ali Mohamed	Emirati Arabi	2
DIAZ VEGA Manuel	Spagna	1
DON Philip	Inghilterra	2
FILIPPI CAVANI Ernesto	Uruguay	1
JOUINI Néji	Tunisia	2
KARLSSON Bo	Svezia	1
KRUG Helmut	Germania	2
LAMOLINA Francisco	Argentina	2
LIM KEE CHONG An-Yan	Mauritius	1
MARSIGLIA Renato	Brasile	2
MIKKELSEN Peter	Danimarca	3
MOTTRAM Leslie	Scozia	2
PAIRETTO Pierluigi	Italia	1
PUHL Sandor	Ungheria	4
QUINIOU Joël	Francia	4
ROTHLISBERGER Kurt	Svizzera	2
TEJADA NORIEGA Alberto	Perù	2
TORRES CADENA José	Colombia	4
VAN DER ENDE Mario	Olanda	3

I rigori

TIRATORE NAZIONE	PARTITA	ESITO	ARBITRO
Raì (Bra)	Brasile-Russia	RND	Kee Chong (Mau)
Batistuta (Arg)	Argentina-Grecia	RND	Angeles (Usa)
Al Jaber (Ara)	Arabia S.-Marocco	RD	Don (Ing)
Salenko (Rus)	Svezia-Russia	RND	Quiniou (Fra)
Brolin (Sve)	Svezia-Russia	RND	Quiniou (Fra)
Stoichkov (Bul)	Bulgaria-Grecia	RND	Bujsaim (EAU)
Stoichkov (Bul)	Bulgaria-Grecia	RND	Bujsaim (EAU)
Salenko (Rus)	Russia-Camerun	RND	Al-Sharif (Sir)
Guardiola (Spa)	Bolivia-Spagna	RND	Badila (Cos)
Beguiristain (Spa)	Spagna-Svizzera	RND	Van Der Ende (Ol)
Batistuta (Arg)	Romania-Argentina	RND	Pairetto (Ita)
R. Baggio (Ita)	Nigeria-Italia	RD	Brizio Carter (Mes)
Garcia Aspe (Mes)	Messico-Bulgaria	RD	Al-Sharif (Sir)
Matthäus (Ger)	Bulgaria-Germania	RND	Torres (Col)
Stoichkov (Bul)	Italia-Bulgaria	RND	Quiniou (Fra)

Gli espulsi

GIOCATORE	PARTITA	ARBITRO
Etcheverry (Bol)	Germania-Bolivia	Brizio Carter (Mes)
Nadal (Spa)	Spagna-Corea del Sud	Mikkelsen (Dan)
Vladoiu (Rom)	Romania-Svizzera	Jouini (Tun)
Pagliuca (Ita)	Italia-Norvegia	Krug (Ger)
Song (Cam)	Brasile-Camerun	Brizio Carter (Mes)
Gorlukovich (Rus)	Svezia-Russia	Quiniou (Fra)
Cristaldo (Bol)	Corea del Sud-Bolivia	Mottram (Sco)
Zvetanov (Bul)	Argentina-Bulgaria	Jouini (Tun)
Leonardo (Bra)	Brasile-Stati Uniti	Quiniou (Fra)
Clavijo (USA)	Brasile-Stati Uniti	Quiniou (Fra)
Zola (Ita)	Nigeria-Italia	Brizio Carter (Mes)
Kremenliev (Bul)	Bulgaria-Messico	Al-Sharif (Sir)
Garcia (Mes)	Bulgaria-Messico	Al-Sharif (Sir)
Schwarz (Sve)	Svezia-Romania	Don (Ing)
Thern (Sve)	Brasile-Svezia	Torres Cadena (Col)